



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

Direzione generale Agricoltura - Decreto dirigente di struttura 2 novembre 2015, n. 9099 «Regolamento CE n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009. Approvazione graduatoria per il riparto e per l'assegnazione di diritti di reimpianto della riserva regionale e ammissione beneficiari.» Pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 45 del 5 novembre 2015 2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4331
Determinazioni in merito alla cabina di regia dei fondi strutturali 2014-2020 6

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4356
Riparto contribuiti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015 8

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4357
Modalità per il diverso impiego degli autobus rispetto a quanto risultante dall'immatricolazione 17

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4358
Accordo tra Regione Lombardia e le associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia A.N.A.V. Lombardia e A.S.S.T.R.A Lombardia, nonché delle aziende Trenord s.r.l., ATM, RFI, Ferrovienord e navigazione lago d'Iseo s.r.l., per la promozione di azioni volte a disincentivare l'utilizzo di sistemi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito, ai sensi della l.r. n. 8/2013 20

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4368
Approvazione dello schema del secondo atto integrativo all'accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di «Broni» 23

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4377
Revoca della d.g.r. n. X/4109 approvata il 2 ottobre 2015 recante «Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali nell'ambito del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio 2015/2017. Modifica alla d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015», in ottemperanza alla d.c.r. n. 888/2015 approvata il 3 novembre 2015 dal Consiglio Regionale 32

Delibera Giunta regionale 20 novembre 2015 - n. X/4378
Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 art. 3 comma 3 34

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sport e politiche per i giovani

Decreto dirigente struttura 23 novembre 2015 - n. 10123
Bando per la concessione di contributi a sostegno di comitati/delegazioni regionali delle federazioni sportive nazionali, delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - Anno 2015 - Approvazione delle graduatorie Linea 1 e Linea 2 e contestuale impegno delle risorse assegnate 37

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 20 novembre 2015 - n. 9999
Next Design Innovation - Bando giovani designer, progettisti e innovatori 65

Decreto dirigente struttura 23 novembre 2015 - n. 10124
Determinazioni in ordine al programma Start Up e Re Start (all. 2 d.d. 9441 del 18 ottobre 2013 e 6009 del 30 giugno 2014): conferma dell'agevolazione concessa con d.d. n. 6135 del 21 luglio 2015 a Amato Marco (ex aspirante imprenditore) ora impresa Golfind s.r.l. 70

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

Decreto dirigente struttura 23 novembre 2015 - n. 10045
L.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione». rettifica del decreto n. 8960 del 28 ottobre 2015: approvazione nuova graduatoria del bando regionale 2015 impegno e contestuale liquidazione del contributo ai comuni interessati 72

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

Errata corrige

Direzione generale Agricoltura - Decreto dirigente di struttura 2 novembre 2015, n. 9099 «Regolamento CE n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009. Approvazione graduatoria per il riparto e per l'assegnazione di diritti di reimpianto della riserva regionale e ammissione beneficiari.» Pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 45 del 5 novembre 2015

Gli allegati 1 e 2 al decreto sopra citato sono sostituiti dai seguenti:

**DIRITTI D'IMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE
anno 2015
graduatoria**

n	CUAA impresa	Ragione sociale impresa	sede legale impresa	Comune	cap	Pr	totale punteggio conseguito	Aver beneficiato diritti 2014	data di nascita imprenditore	superficie richiesta in ha	superficie concedibile in ha	calcolo corrispettivo in €
1	GRNGCR59C21C623F	GERONIMI GIANCARLO	VIA G. MARCONI, 23	CHIAVENNA	23022	SO	10	NO	21-mar-59	0,8	0,8	3.200,00
2	CRVDVD84B08C261Z	CREVANI DAVIDE	VIA PROVINCIALE, 19	GOLFERENZO	27047	PV	8	NO	08-feb-84	0,9	0,9	3.600,00
3	03685960985	SOCIETA AGRICOLA LA MERIDIANA DI LEALI FABIO E ROBERTO S.S.	VIA PROVINCIALE 9	PUEGNAGO DEL GARDA	25080	BS	8	NO	06-set-79	0,7	0,7	-
4	HRMMRZ70P14C623X	HERMAN MAURIZIO	VIA ALLA CHIESA,19	CHIAVENNA	23022	SO	8	NO	14-set-70	0,1861	0,1636	654,40
5	00955080148	SOCIETA AGRICOLA INVOLT AGNELOT SRL	VIA NAZIONALE, 28	VILLA DI TIRANO	23030	SO	8	NO	30-mag-59	0,9804	0,6496	2.598,40
6	2456870183	TRONCONERO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. A SOCIO UNICO	VIA VIGORELLI, 147	CASTEGGIO	27045	PV	6	NO	29-set-93	0,6974	0,6974	-
7	FRGMTT78D04L949G	FRIGO MATTEO	V.LE RISORGIMENTO, 97	VOLTA MANTOVANA	46049	MN	6	NO	04-apr-78	1	1	-
8	00981030141	PREVOSTINI PAOLO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA GANDA NUOVA, 3	POSTALESIO	23010	SO	6	NO	03-giu-75	0,148	0,148	592,00
9	CSOMHL86T55G388P	AZ. AGR. COSI MICHELA	VIA XX SETTEMBRE, 11	CODEVILLA	27050	PV	6	SI	15-dic-86	0,5184	0,5172	-
10	VRCDMN90D12B201C	VERCESI DAMIANO	LOC. CA' ALBERTINI, 10/A	SANTA MARIA DELLA VERSA	27047	PV	5	NO	12-apr-90	1,675	1,675	-
11	FRRGN83L28B201A	AZIENDA AGRICOLA CASA RAGAZZI DI GIOVANNI FERRARI	CASCINA CASA RAGAZZI,1	BORGO PRIOLO	27040	PV	5	NO	28-lug-83	2	2	-
12	02110840176	AZIENDA AGRICOLA LODA UMBERTO ED EGIDIO SOC. AGR. S.S.	VIA RONDOTTO 6	POZZOLENGO	25010	BS	5	NO	06-ott-60	1	1	4.000,00
13	02159670138	TERRAZZE DI MONTEVECCHIA S.A.S.DI MARIO GHEZZI & C.	VIA ALTA COLLINA, 12/BIS	MONTEVECCHIA	23874	LC	5	NO	19-gen-45	1,77	1,77	7.080,00
14	03131150983	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	VIA PRATELLO 26	PADENGHE SUL GARDA	25080	BS	4	SI	05-ago-70	2	2	8.000,00
15	04043850165	SOCIETA AGRICOLA ALBAREC DI BELLINI NUARA E BELLINI DOMENICO SS	VIA SELLA SN	VILLONGO	24060	BG	3	NO	12-ago-95	0,82	0,82	3.280,00
16	02078080203	AGRITURISMO CA' ROMA SS	STR. DEI COLLI SUD, 5/C	VOLTA MANTOVANA	46049	MN	3	NO	22-giu-88	0,89	0,89	3.560,00
17	DFLFR8C8C29M109P	AZ. AGR. DEFILIPPI FEDERICO	FRAZ. CASCINA PAVESE, 13	OLIVA GESSI	27050	PV	3	NO	29-mar-88	0,73	0,73	2.920,00
18	RNLLDA73D27E507T	ALDO RAINOLDI	VIA STELVIO,128	CHIURO	23030	SO	3	NO	27-apr-73	0,5	0,5	2.000,00
19	01190570174	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DI ZENEGAGLIA ANGELO E VALENTINO S.S.	VIA BOSCO 1	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	03-mar-70	1	1	4.000,00
20	CLMMRC69D25B201E	COLOMBI MARCO	FRAZ. CASA COLOMBI, 1	CASTANA	27040	PV	3	NO	25-apr-69	0,99	0,99	3.960,00
21	03454420989	AZ.VIT. F.LLI ZENEGAGLIA SS	VIA LONGARONE, 9	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	31-ott-68	1	1	4.000,00
22	02132210184	LA FRARENA SOCIETA' AGRICOLA	VIA SGARBINA, 21	CASTEGGIO	27045	PV	3	NO	22-set-67	0,86	0,86	3.440,00
23	RCCPRN66D27D284T	RICHELLI PIERINO	VIA BRIGHENTI 6	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	27-apr-66	1	1	4.000,00
24	PSQCLD64S24H143S	PASQUALINI CLAUDIO	VIA A. GRAMSCI, 4	SAN BENEDETTO PO	46027	MN	3	NO	24-nov-64	1	1	4.000,00
25	FRMMRC63L24D284Y	FORMIGONI MARCO	STRADA ZELLO, 4	REVERE	46036	MN	3	NO	24-lug-63	0,89	0,89	3.560,00
26	PRNMRA60E14G489I	PARONI MARIO AZIENDA AGRICOLA	VIA RONDOTTO 19	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	14-mag-60	1	1	4.000,00
27	02305620201	F.LLI BERGAMASCHI SOC. AGR. SEMPL.	VIALE DON MARTINI, 28	MANTOVA	46100	MN	3	NO	25-set-58	1	1	4.000,00
28	MNTPLA57R01L219A	MANTOVANI PAOLO II	VIA GIOVANNI PAOLO II, 11	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	46020	MN	3	NO	01-ott-57	0,6	0,6	2.400,00
29	03638510234	PIONA FRANCO LUCIANO SS.	VIA SOMMACAMPAGNA, 7	SOMMACAMPAGNA	37066	VR	3	NO	04-nov-54	0,9999	0,999	3.996,00
30	RBNVTR54M14D284V	URBANI VITTORINO	VIA GARBELLA 13	DESENZANO DEL GARDA	25015	BS	3	NO	14-ago-54	0,7	0,7	2.800,00
31	MRTDDE52L46D530R	MORTAGNA EDDA	LOC. BOSCO 9	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	06-lug-52	0,99	0,99	3.960,00
32	RVRNBL48H18I662T	ROVERI ANNIBALE	VIA MANTOVANA, 53/1	SERRAVALLE PO	46030	MN	3	NO	18-giu-48	0,65	0,65	2.600,00
33	02411140185	AGRIBIOENERGIA SOCIETA' AGRICOLA	LOC. CASTAGNOLA, 10	ROCCA SUSELLA	27052	PV	3	SI	19-lug-90	0,635	0,635	2.540,00
34	NGRMRC87B02G186M	NEGRI MARCO	VIA GIOVANNI, 52	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	46020	MN	3	SI	02-feb-87	1	1	4.000,00
35	BISISRN79D47M109H	BISIO SABRINA	LOC. ALBERGOGNONE, 1	BORGO PRIOLO	27040	PV	3	SI	07-apr-79	0,735	0,735	2.940,00

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

n	CUAA impresa	Ragione sociale impresa	sede legale impresa	Comune	cap	Pr	totale punteggi conseguito	Aver beneficiato diritti 2014	data di nascita imprenditore	superficie richiesta in ha	superficie concedibile in ha	calcolo corrispettivo in €
36	SLVNDR76H18B819Q	SALVATERRA ANDREA	VIA ROCCHETTA, 9/C	MOGLIA	46024	MN	3	SI	18-giu-76	0,89	0,89	3.560,00
37	BGLMLH75L27E897O	BIGLIARDI MICHELE	VIA ALDEGATTA, 20	PEGOGNAGA	46020	MN	3	SI	27-lug-75	1	1	4.000,00
38	CRBRRT69D21E667L	CORBARI ROBERTO	LOC. CASELLA 6	DESENZANO DEL GARDA	25015	BS	3	SI	21-apr-69	0,6	0,6	2.400,00
39	TMSSFN68R28D284D	AZIENDA AGRICOLA TOMASI STEFANO	VIA RONCHEDONE 2	DESENZANO DEL GARDA	25015	BS	3	SI	28-ott-68	1	1	4.000,00
40	01451260200	SOCIETÀ AGR CANOSSA RENZO E CARLO SS.	VIA VILLA PENTITA, 40	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	46020	MN	3	SI	17-feb-66	1	1	4.000,00
41	MGGFPP81E22B201A	MAGGI FILIPPO	LOC. CELLA, 13	SANTA MARIA DELLA VERSA	27047	PV	2	NO	22-mag-81	1,64	1,64	6.560,00
42	02628200236	SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	VIA RONCHETTO - FRAZ. PEDEMONTI, 4	SAN PIETRO IN CARIANO	37029	VR	2	SI	02-giu-46	2	2	8.000,00
43	SDAMTT92C24G489O	AZIENDA AGRICOLA IL PARADISO DEGLI ANIMALI DI SDAO MATTEO	STRADA BERGAMINI 49	PESCHIERA DEL GARDA	37019	VR	1	NO	24-mar-92	1	1	4.000,00
44	02356230207	SOC. AGR. CARNEVALE SS. DI GRILLI ADRI., ANDREA E F.	VIA CARNEVALE, 40	POGGIO RUSCO	46025	MN	1	NO	12-feb-92	0,99	0,99	3.960,00
45	BRTMTT87L24D284M	AZIENDA AGRICOLA FEZZARDI DI BERTONI MATTEO	VIA MADONNA DELLA SCOPERTA 4	LONATO DEL GARDA	25017	BS	1	NO	24-lug-87	1	1	4.000,00
46	01870880984	SOCIETÀ AGRICOLA ARMEA DI PODESTA E C. S.S.	VIA ARMEA	DESENZANO DEL GARDA	25015	BS	1	NO	24-apr-87	1	1	4.000,00
47	03635030988	SOCIETÀ AGRICOLA MONTE ALTO TENUTA BONFADINI S.S.	VIA LUIGI DI BERNARDO 98	ISEO	25049	BS	1	NO	30-lug-86	0,5143	0,5143	2.057,20
48	GRLFBA75T23D284H	GIRELLI FABIO	LOC. LOCUSTIONE 1	DESENZANO DEL GARDA	25015	BS	1	NO	23-dic-75	0,57	0,57	2.280,00
49	ZLNCHR73L63B157U	ZILIANI CHIARA	VIA FRANCIACORTA 7	PROVAGLIO D'ISEO	25050	BS	1	NO	23-lug-73	0,5823	0,5823	2.329,20
50	RSIMCR72D54M109W	RISI MARIA CRISTINA	LOC. GHIAIA DEI RISI, 24	BORGO PRIOLO	27040	PV	1	NO	14-apr-72	0,99	0,99	3.960,00
51	PCCGNN70L10E897R	PACCHIONI GIOVANNI	STR. BRUSAMOLINO, 2	GONZAGA	46023	MN	1	NO	10-lug-70	0,9999	0,9999	3.999,60
52	LLG5FN70E02L020Q	ALLEGRETTI STEFANO	STRADA BECCAGLI, 22	SUZZARA	46029	MN	1	NO	02-mag-70	0,9999	0,9999	3.999,60
53	BSUCDL70D49B201F	AZ. AGRICOLA VANZINI DI BUSI CLAUDIA	FRAZ. BARBALEONE, 7	SAN DAMIANO AL COLLE	27040	PV	1	NO	09-apr-70	0,8877	0,8839	3.535,60
54	MRZMRT69A64B201N	AZIENDA AGRICOLA MERIZZOLI ALESSANDRO DI MERIZZOLI MARIA RITA	FRAZ. CASA MADAMA, 16	MORNICO LOSANA	27040	PV	1	NO	24-gen-69	1	1	4.000,00
55	02061220188	LA FABBRICA DI MENICATTI ELISA & C. S.S. AGRICOLA	VIA MUSETTI, 14	MONTALTO PAVESE	27040	PV	1	NO	19-ago-68	0,69	0,69	2.760,00
56	LDRVNI66R10B898N	AZ. AGR. BREDA DI LODI RIZZINI IVAN	VIA IV NOVEMBRE, 10 frazione Breda Cisoni	SABBIONETA	46010	MN	1	NO	10-ott-66	0,9999	0,9999	3.996,00
57	CMGVLR66E22D940K	COMAGLIO VALERIO	LOC. RAMPENIGA 25	GAVARDO	25085	BS	1	NO	22-mag-66	0,51	0,51	2.040,00
58	TSNFBA66C18E667P	TOSONI FABIO	VIA MADONNA DELLA SCOPERTA 3	LONATO DEL GARDA	25017	BS	1	NO	18-mar-66	0,6	0,6	2.400,00
59	LSOMRZ62C10B028V	AZ. AGR. LA SGARBINA DI LOSI MAURIZIO	VIA SGARBINA, 32	MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	27054	PV	1	NO	10-mar-62	0,91	0,6785	2.714,00
60	CVLIDL54L58E897C	AZ. AGR. F.LLI BELLUTTI L. E D. DI CAVALLINI D.	VIA NAZARIO SAURO, 37	CARBONARA DI PO	46020	MN	1	NO	18-lug-54	1	1	4.000,00
61	01484660202	SOCIETÀ AGRICOLA GOZZI CESARE E FRANCO SS.	VIA ORTAGLIA, 16	MONZAMBANO	46040	MN	1	NO	07-set-52	0,98	0,98	3.920,00
62	GNNNNZ42M26H912E	GENNARI NUNZIO	VIA VILLA PENTITA, 38	S. GIOVANNI D/DOSSO	46020	MN	1	NO	26-ago-42	0,5	0,5	2.000,00
63	RVRRT40P30H143L	ROVERSI ROBERTO	VIA GABBIANA, 25	QUISTELLO	46026	MN	1	NO	30-set-40	0,5	0,5	2.000,00
64	PNIGTT30C19L949J	AZ. AGR. CAVALCHINA DI PIONA GIULIETTO	VIA SOMMACAMPAGNA, 7	SOMMACAMPAGNA	37069	VR	1	NO	19-mar-30	0,9999	0,9999	3.600,00
65	BNCNDR89E18G388W	BIANCARDI ANDREA	VIA NEBBIOLO, 22	TORRAZZA COSTE	27050	PV	0	NO	18-mag-89	2	2	8.000,00
66	DMRSMN86S15M109E	DI MARCOBERARDINO SIMONE	VIA GIUDICE MARIA, 1	CODEVILLA	27050	PV	0	NO	15-nov-86	1,98	1,98	7.920,00
67	MNITSFN86L16E897B	MANTOVANI STEFANO	STR. CANOVA, 6/B	SAN BENEDETTO PO	46027	MN	0	NO	16-lug-86	1,89	1,89	7.560,00
68	CMPMHL81P07B201C	CAMPAGNOLI MICHELE	VIA EMILIA, 49/A	SANTA GIULETTA	27046	PV	0	NO	07-set-81	1,65	1,65	6.600,00
69	BRNMRO78H41D284M	AZIENDA AGRICOLA BRUNELLO DI BRUNELLO MOIRA	VIA ZAPPAGLIA 8	POZZOLENGO	25010	BS	0	NO	01-giu-78	2	2	8.000,00
70	02588400180	OLTREPO' VINI SOC. SEMPLICE AGRICOLA DI BERTELEGGNI ANDREA E SCAVIA MARIA ELISABETTA	VIA GAMINARA	ROCCA SUSELLA	27052	PV	0	NO	06-giu-75	2	2	8.000,00
71	BRFGCR67C19G388R	BARUFFI GIANCARLO	LOC. TORRE PIZZOFREDDO, 1	SANTA MARIA DELLA VERSA	27047	PV	0	NO	19-mar-67	1,3	1,3	5.200,00
72	02744100138	SORSASSO LAGO DI COMO S.A.S. DI BELTRACCHINI ROBERTA & C. SOCIETÀ AGRICOLA	VIA GAGGIO, 1/BIS	DOMASO	22013	CO	0	NO	12-mag-66	2	2	8.000,00

DIRITTI D'IMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE
anno 2015
aziende ammesse

n	CUAA impresa	Ragione sociale impresa	sede legale impresa	Comune	cap	Pr	totale punteggio conseguito	Aver beneficiato diritti 2014	data di nascita imprenditore	superficie richiesta in ha	superficie concedibile in ha	superficie concessa in ha	calcolo corrispettivo in €
1	GRNGCR59C21C623F	GERONIMI GIANCARLO	VIA G. MARCONI, 23	CHIAVENNA	23022	SO	10	NO	21-mar-59	0,8	0,8	0,8	3.200,00
2	CRVDVD84B08C261Z	CREVANI DAVIDE	VIA PROVINCIALE, 19	GOLFERENZO	27047	PV	8	NO	08-feb-84	0,9	0,9	0,9	3.600,00
3	03685960985	SOCIETA AGRICOLA LA MERIDIANA DI LEALI FABIO E ROBERTO S.S.	VIA PROVINCIALE 9	PUEGNAGO DEL GARDA	25080	BS	8	NO	06-set-79	0,7	0,7	0,7	-
4	HRMMRZ70P14C623X	HERMAN MAURIZIO	VIA ALLA CHIESA,19	CHIAVENNA	23022	SO	8	NO	14-set-70	0,1861	0,1636	0,1636	654,40
5	00955080148	SOCIETÀ AGRICOLA INVOLT AGNELOT SRL	VIA NAZIONALE, 28	VILLA DI TIRANO	23030	SO	8	NO	30-mag-59	0,9804	0,6496	0,6496	2.598,40
6	02456870183	TRONCONERO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. A SOCIO UNICO	VIA VIGORELLI, 147	CASTEGGIO	27045	PV	6	NO	29-set-93	0,6974	0,6974	0,6974	-
7	FRGMTT78D04L949G	FRIGO MATTEO	V.LE RISORGIMENTO, 97	VOLTA MANTOVANA	46049	MN	6	NO	04-apr-78	1	1	1	-
8	00981030141	PREVOSTINI PAOLO E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	VIA GANDA NUOVA, 3	POSTALESIO	23010	SO	6	NO	03-giu-75	0,148	0,148	0,148	592,00
9	CSOMHL86T55G388P	AZ. AGR. COSI MICELA	VIA XX SETTEMBRE, 11	CODEVILLA	27050	PV	6	SI	15-dic-86	0,5184	0,5172	0,5172	-
10	VRCDMN90D12B201C	VERCESI DAMIANO	LOC. CA' ALBERTINI, 10/A	SANTA MARIA DELLA VERSA	27047	PV	5	NO	12-apr-90	1,675	1,675	1,675	-
11	FRRGNN83L28B201A	AZIENDA AGRICOLA CASA RAGAZZI DI GIOVANNI FERRARI	CASCINA CASA RAGAZZI,1	BORGO PRIOLO	27040	PV	5	NO	28-lug-83	2	2	2	-
12	02110840176	AZIENDA AGRICOLA LODA UMBERTO ED EGIDIO SOC. AGR. S.S.	VIA RONDOTTO 6	POZZOLENGO	25010	BS	5	NO	06-ott-60	1	1	1	4.000,00
13	02159670138	TERRAZZE DI MONTEVECCHIA S.A.S.DI MARIO GHEZZI & C.	VIA ALTA COLLINA, 12/BIS	MONTEVECCHIA	23874	LC	5	NO	19-gen-45	1,77	1,77	1,77	7.080,00
14	03131150983	AZIENDA AGRICOLA PRATELLO DI BERTOLA VINCENZO SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	VIA PRATELLO 26	PADENGHE SUL GARDA	25080	BS	4	SI	05-ago-70	2	2	2	8.000,00
15	04043850165	SOCIETÀ AGRICOLA ALBAREC DI BELLINI NUARA E BELLINI DOMENICO SS	VIA SELLA SN	VILLONGO	24060	BG	3	NO	12-ago-95	0,82	0,82	0,82	3.280,00
16	02078080203	AGRITURISMO CA' ROMA SS	STR. DEI COLLI SUD, 5/C	VOLTA MANTOVANA	46049	MN	3	NO	22-giu-88	0,89	0,89	0,89	3.560,00
17	DFLFC88C29M109P	AZ. AGR. DEFILIPPI FEDERICO	FRAZ. CASCINA PAVESE, 13	OLIVA GESSI	27050	PV	3	NO	29-mar-88	0,73	0,73	0,73	2.920,00
18	RNLLDA73D27E507T	ALDO RAINOLDI	VIA STELVIO,128	CHIURO	23030	SO	3	NO	27-apr-73	0,5	0,5	0,5	2.000,00
19	01190570174	AZIENDA AGRICOLA BOSCO DI ZENEGAGLIA ANGELO E VALENTINO S.S.	VIA BOSCO 1	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	03-mar-70	1	1	1	4.000,00
20	CLMMRC69D25B201E	COLOMBI MARCO	FRAZ. CASA COLOMBI, 1	CASTANA	27040	PV	3	NO	25-apr-69	0,99	0,99	0,99	3.960,00
21	03454420989	AZ.VIT. F.LLI ZENEGAGLIA SS	VIA LONGARONE, 9	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	31-ott-68	1	1	1	4.000,00
22	02132210184	LA FRARENA SOCIETA' AGRICOLA	VIA SGARBINA, 21	CASTEGGIO	27045	PV	3	NO	22-set-67	0,86	0,86	0,86	3.440,00
23	RCCPRN66D27D284T	RICCHELLI PIERINO	VIA BRIGHENTI 6	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	27-apr-66	1	1	1	4.000,00
24	PSQCLD64S24H143S	PASQUALINI CLAUDIO	VIA A.GRAMSCI, 4	SAN BENEDETTO PO	46027	MN	3	NO	24-nov-64	1	1	1	4.000,00
25	FRMMRC63L24D284Y	FORMIGONI MARCO	STRADA ZELLO, 4	REVERE	46036	MN	3	NO	24-lug-63	0,89	0,89	0,89	3.560,00
26	PRNMRA60E14G489I	PARONI MARIO AZIENDA AGRICOLA	VIA RONDOTTO 19	POZZOLENGO	25010	BS	3	NO	14-mag-60	1	1	1	4.000,00
27	02305620201	F.LLI BERGAMASCHI SOC. AGR. SEMPL.	VIALE DON MARTINI, 28	MANTOVA	46100	MN	3	NO	25-set-58	1	1	1	4.000,00
28	MNTPLA57R01L219A	MANTOVANI PAOLO	VIA GIOVANNI PAOLO II, 11	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	46020	MN	3	NO	01-ott-57	0,6	0,6	0,6	2.400,00
										26,3008	26,3008	26,3008	78.844,80

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4331

Determinazioni in merito alla cabina di regia dei fondi strutturali 2014-2020

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il programma regionale di sviluppo (PRS) della X Legislatura approvato con d.c.r. X/78 del 9 luglio 2013 che individua, tra i risultati attesi, il R.A. n. 26 (Ist.1) inerente l'approvazione e l'avvio della nuova Programmazione comunitaria 2014-2020;
- il regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio»;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- il regolamento di Esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi intermedi;
- la Decisione C(2014) 8021 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato in data 29 ottobre 2014 l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- la d.g.r. n. X/893 dell'8/11/2013 relativa al documento strategico «Indirizzi per la definizione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 a valere sui fondi strutturali - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE)»;
- la d.g.r. n. X/2654 del 14 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020 con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- la d.g.r. n. X/2671 del 21 novembre 2014 di adozione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia con la quale si autorizza, a chiusura del negoziato con la Commissione Europea, la trasmissione formale alla stessa Commissione del POR, rivisto alle luce delle osservazioni pervenute, per l'approvazione finale;
- il programma operativo regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final;
- il programma operativo regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

Richiamati:

- i provvedimenti organizzativi approvati con d.g.r. n. 3839 del 14 luglio 2015 («XII Provvedimento Organizzativo 2015») e con d.g.r. 3990 del 4 agosto 2015 («XIII Provvedimento Organizzativo 2015») con cui è stata decisa, a partire dal 1° settembre u.s.:

- la collocazione dell'Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014- 2020, precedentemente collocata nella Direzione Generale Presidenza (DGR n. 2604 del 4 novembre 2014), nella Direzione Generale «Attività produttive, Ricerca e Innovazione» presso l'Unità organizzativa «Programmazione comunitaria» per quanto riguarda il POR FESR e nella Direzione Generale «Istruzione Formazione e Lavoro» per il POR FSE;
- l'istituzione, nella Direzione Generale Presidenza, dell'Unità Organizzativa «Pianificazione operativa, controllo di gestione e raccordo programmazione comunitaria», responsabile principalmente del governo della Cabina di Regia Fondi strutturali 2014-2020, del coordinamento delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 nonché del raccordo della partecipazione regionale all'attuazione delle azioni previste dai Programmi Operativi Nazionali 2014-2020 (PON);
- il provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 4235 del 27 ottobre 2015 («XIV Provvedimento Organizzativo 2015») con cui:
 - la Direzione Generale «Attività produttive, Ricerca e Innovazione» è stata ridenominata Direzione Generale «Università, ricerca e open innovation»;
 - l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 è stata collocata presso l'Unità Organizzativa «Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e Open Innovation» nella Direzione Generale «Università, ricerca e open innovation»;
- il decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 1485 del 27 febbraio 2015 avente ad oggetto funzioni e responsabilità in capo alle Direzioni Generali e Centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea;

Tenuto conto che per l'attuazione dei Programmi Operativi, ai sensi dei Regolamenti e delle disposizioni europee, deve essere adottato uno specifico Sistema di Gestione e Controllo che dovrà prevedere, tra l'altro, una descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo nonché l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;

Ritenuto pertanto, a seguito del XII, XIII e XIV Provvedimento Organizzativo 2015 e in attuazione degli stessi, di:

- provvedere a ridefinire il ruolo, la composizione e le funzioni della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali 2014-2020 secondo quanto previsto all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare mandato al Segretario Generale della Presidenza di procedere all'aggiornamento del decreto n. 1485/2015 sopra citato;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura e la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 2 in ordine alla competenza ad adottare il presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ridefinire il ruolo, la composizione e le funzioni della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali 2014-2020 secondo quanto previsto all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare mandato al Segretario Generale della Presidenza di procedere all'aggiornamento del decreto n. 1485 del 27 febbraio 2015;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Comunitaria all'indirizzo www.ue.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

La Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020 è presieduta dal Direttore competente in materia di coordinamento e raccordo sui temi relativi alla Programmazione Comunitaria 2014-2020.

E' composta da:

- ✓ i Direttori dove sono collocate le Autorità di Gestione 2014-2020;
- ✓ le Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), del Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Svizzera e del Programma di Sviluppo Rurale FEASR;
- ✓ il referente per il Fondo Sviluppo e Coesione;
- ✓ i Direttori delle Direzioni coinvolte nell'attuazione del POR FESR ed FSE;
- ✓ il Responsabile del Piano Rafforzamento Amministrativo (PRA);
- ✓ il Responsabile dei temi relativi alla semplificazione;
- ✓ l'Autorità di Certificazione.

FUNZIONI

- esamina la programmazione delle iniziative da intraprendere nell'ambito dei POR FESR e FSE 2014-2020, al fine di assicurare un approccio trasversale ai fondi
- esamina le proposte dei bandi attuativi del POR FESR ed FSE
- verifica eventuali proposte di riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020
- effettua la ricognizione ed il monitoraggio delle iniziative/misure attivate a valere sul POR FESR ed FSE 2014-2020
- garantisce il raccordo delle politiche di sviluppo territoriale (Strategia di Sviluppo Urbano e Aree Interne) 2014-2020 tra i diversi fondi
- assicura il coordinamento ed il raccordo tra l'Autorità di Audit e le AdG FESR e FSE 2014-2020 al fine della designazione formale di queste ultime da parte dell'Autorità di Audit e nel corso dell'attuazione dei POR
- adotta standard operativi comuni al fondo FESR e FSE 2014-2020
- assicura il coordinamento e la funzionalità del Sistema Informativo per la programmazione comunitaria 2014-2020
- assicura il presidio delle tematiche trasversali all'attuazione dei POR FESR ed FSE 2014-2020, quali la semplificazione, la Valutazione Unitaria ed il Portale della Programmazione Comunitaria
- garantisce il presidio dello stato di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)
- garantisce il raccordo con i Programmi Operativi Nazionali (PON) 2014-2020
- favorisce la condivisione delle principali iniziative da adottare nell'ambito dei fondi SIE (Programmi Operativi Regionali e Nazionali dei fondi strutturali, Programma di Sviluppo Rurale, Programma Operativo FEAMP), dei Programmi a Gestione Diretta della UE, dei Programmi di Cooperazione territoriale e del Fondo di Sviluppo e Coesione.
- verifica gli esiti delle iniziative realizzate anche ai fini di informare su base complessiva la Giunta regionale sull'avanzamento della spesa e dei risultati ottenuti nell'ambito della programmazione europea (Relazione programmatica sulla partecipazione della regione alle politiche dell'Unione Europea - L.R. 17/11 art. 4).

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4356
Riparto contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 «*Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59*» e successive modificazioni e integrazioni;

Viste:

- la legge 18 giugno 1998, n. 194 «*Interventi nel settore dei trasporti*»;
- la legge 1 agosto 2002, n. 166 «*Disposizioni in materia di «infrastrutture e trasporti*»;
- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 24 «*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*»;
- la legge regionale 4 aprile 2012 n. 6 «*Disciplina del settore dei trasporti*»;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2003 n. VII/14957 «*Finanziamento per gli investimenti nel trasporto pubblico locale. Modifiche e integrazioni allo schema di accordo tra la Regione Lombardia e gli Enti locali approvato con la d.g.r. n. VII/11141 del 14 novembre 2002 e n. VII/13109 del 23 maggio 2003. (...)*» e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 aprile 2012 n. IX/3297, con cui sono state modificate le modalità di erogazione delle risorse agli Enti locali;
- la deliberazione di Giunta regionale 4 luglio 2013 n. X/360, con cui si è previsto il superamento del «vincolo del metano» per gli investimenti relativi ai piani di riparto regionali per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per l'anno 2009 e seguenti, in relazione ai limiti emissivi che gli autobus a gasolio con classe di omologazione EEV e EURO 6 garantiscono nel confronto con gli autobus a metano;

Considerato che il rinnovo del parco autobus rientra tra:

- le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA);
- le azioni cardine della proposta di Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti di cui alla d.g.r. n. 3620/2015;

Dato atto inoltre che le linee guida e gli indirizzi programmatici per la redazione dei Programmi di bacino da parte delle Agenzie, approvate con la d.g.r. n. 2486/2014 in applicazione alla l.r. 6/2012, prevedono i seguenti obiettivi di medio periodo in relazione al parco autobus destinato ai servizi di TPL:

- 7,5 anni - standard europeo - come valore medio massimo di anzianità della flotta;
- 15 anni come valore massimo di anzianità per la sostituzione dei veicoli;

Vista la deliberazione 17 giugno 2015, n. 49, dell'autorità di Regolazione dei trasporti, che alla misura 3 individua le modalità di assegnazione dei beni essenziali e indispensabili ed alla misura 5 individua i criteri per la determinazione del valore di subentro di essi;

Dato atto che l'acquisto di autobus destinati a servizi di trasporto pubblico locale è prioritario al fine di realizzare gli obiettivi indicati nelle disposizioni regionali sopra citate ed in particolare a ridurre l'età media del parco autobus e migliorare la qualità del servizio offerto, aumentandone l'efficienza e l'attrattività e dissuadendo l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di congestione stradale, inquinamento e sicurezza;

Rilevato che la legge regionale 6/2012, art. 19, c. 2, prevede che la Regione possa innalzare il contributo regionale, rispetto al limite ordinario del 50% previsto dalla l.r. n. 34 del 31 marzo 1978, sino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile in base a meccanismi di premialità finalizzati alla tutela ambientale, alla promozione della mobilità sostenibile ed all'attuazione di progetti innovativi coerenti con le politiche regionali;

Ritenuto opportuno destinare alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, nonché alle Agenzie per il TPL qualora operative, risorse per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di trasporto pubblico locale sulla base dei bus*km definitivi 2013 a contratto e ammessi ad usufruire dei contributi in conto eserci-

zio relativamente al trasporto pubblico locale su gomma, per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00;

Dato atto che la copertura della spesa disposta con il presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00, è disponibile al capitolo 10.02.203.6471 del bilancio regionale dell'esercizio 2015 e la relativa disponibilità negli anni di esigibilità della spesa, coerentemente alla tempistica indicata nell'Allegato A, sarà garantita a seguito di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Ritenuto che i contributi di cui alla presente deliberazione rientrino nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e che pertanto nell'esame delle istanze gli Enti beneficiari debbano garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati con le disposizioni di cui al Regolamento medesimo;

Acquisito in data 9 novembre 2015 il parere del Comitato di valutazione Aiuti di Stato, costituito con d.g.r. n. 3839 - all. F del 14 luglio 2015 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale 8060/2015;

Ritenuto necessario stabilire le modalità di riparto delle risorse, le modalità e i termini per la presentazione dei piani di rinnovo da parte degli Enti locali e di erogazione dei contributi, come previsto nell'Allegato A, «*Criteri di riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015*», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare il documento «*Criteri di riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015*», allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, per quanto sopra e come specificato nell'Allegato A, di demandare al dirigente competente l'assegnazione delle risorse volte a sostenere gli investimenti di rinnovo del materiale rotabile, di cui al presente provvedimento, alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, nonché alle Agenzie per il TPL qualora operative, nonché ogni ulteriore adempimento attuativo della presente deliberazione;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, nonché alle Agenzie per il TPL qualora operative, risorse per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di trasporto pubblico locale sulla base dei bus*km definitivi 2013 a contratto e ammessi ad usufruire dei contributi in conto esercizio relativamente al trasporto pubblico locale su gomma, per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00;

2. di approvare il documento «*Criteri di riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015*», allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare al dirigente competente l'assegnazione delle risorse volte a sostenere gli investimenti di rinnovo del materiale rotabile, di cui al presente provvedimento, alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, nonché alle Agenzie per il TPL qualora operative, nonché ogni ulteriore adempimento attuativo della presente deliberazione;

4. di stabilire che la copertura della spesa disposta con il presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 10.000.000,00, è disponibile al capitolo 10.02.203.6471 del bilancio regionale dell'esercizio 2015 e la relativa disponibilità negli anni di esigibilità della spesa, coerentemente alla tempistica indicata nell'Allegato A, sarà garantita a seguito di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet www.trasporti.regione.lombardia.it, e ai sensi del d.lgs. 33/13, sul sito di Regione Lombardia nella sezione «Amministrazione trasparente».

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI GESTIONE DEI CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE SU GOMMA ADIBITO ESCLUSIVAMENTE A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ANNO 2015.**INDICE**

- 1. OGGETTO E FINALITÀ**
- 2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 3. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**
- 4. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**
- 5. INTERVENTI SOGGETTI A FINANZIAMENTO**
- 6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI RINNOVO**
- 7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**
- 8. DISCIPLINA DELLE PROROGHE**
- 9. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ**
- 10. INFORMAZIONI**

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente atto definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro VI e destinati al trasporto pubblico locale, al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento del parco autobus sia in termini di emissioni sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura economico e finanziaria per il trasporto pubblico dell'Unità Organizzativa Servizi per la mobilità della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

3. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Sono destinate all'iniziativa le risorse finanziarie a valere sul Bilancio regionale capitolo 10.02.203.6471 anno 2015, complessivamente pari a € 10.000.000,00.

Tali risorse sono ripartite, con decreto del dirigente competente, sulla base dei bus*km definitivi 2013 a contratto e ammessi ad usufruire dei contributi in conto esercizio relativamente al trasporto pubblico locale su gomma.

In conformità alle disposizioni di cui alla l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione" e alla l.r. n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del settore dei trasporti", l'entità del cofinanziamento regionale previsto ammonta al:

- 50% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli aventi alimentazione a gasolio;
- 70% massimo del costo di acquisto dell'autobus (al netto di IVA) per i veicoli alimentati con carburanti alternativi al gasolio (metano, GPL) o ibridi/elettrici.

Il contributo può riguardare anche l'acquisto e installazione di tecnologie a bordo autobus finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità - sistemi AVM/AVL - e alla sicurezza e al conteggio dei passeggeri e sistemi di informazione al pubblico, per un importo massimo pari al 50% del costo di acquisto dei dispositivi installati (al netto di IVA), fino al valore massimo di € 5.000,00 ad autobus. Sono ammissibili a contributo esclusivamente i dispositivi installati su autobus cofinanziati con il presente riparto.

Per gli autobus alimentati a gasolio è previsto un importo massimo del cofinanziamento regionale che viene dettagliato per le diverse tipologie nella tabella di cui all'Allegato 1, sulla base dei prezzi dei veicoli attualmente commercializzati e a seguito del confronto con le Associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore.

4. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Sono destinatari dei contributi regionali in conto capitale le Agenzie per il trasporto pubblico locale e, sino alla loro costituzione e piena operatività, le Province ed i Comuni capoluogo di provincia.

5. INTERVENTI SOGGETTI A FINANZIAMENTO

I contributi sono destinati al cofinanziamento di autobus acquistati da Aziende titolari di servizi di TPL rientranti nella competenza degli Enti di cui al paragrafo 4 o, per le Province, dei Comuni non capoluogo regolatori di servizi di TPL o acquistati direttamente da Comuni titolari di servizi in economia.

Sono esclusi dal contributo gli autobus acquistati da imprese esercenti servizi di TPL o Comuni titolari di servizi in economia non beneficiari di contributi per l'esercizio oppure da imprese sub-affidatarie di servizi.

La richiesta di contributo può riguardare esclusivamente il cofinanziamento dei seguenti veicoli:

- acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, aventi alimentazione a gasolio e classe di omologazione Euro VI, destinati al trasporto pubblico locale;
- acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, aventi alimentazione a metano o GPL e classe di omologazione Euro VI, destinati al

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

- trasporto pubblico locale;
- acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 a trazione ibrida, dotati di motori a combustione interna omologati Euro VI, destinati al trasporto pubblico locale;
 - acquisto di veicoli di categoria M2 o M3, a trazione elettrica, destinati al trasporto pubblico locale.

Sono ammessi al contributo gli autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di acquisto in data successiva al 31 dicembre 2015.

I contributi non possono essere cumulati con altri contributi statali o regionali o comunitari.

I contributi rientrano nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato).

In conformità alle disposizioni di cui alla l.r. n. 24 del 11 dicembre 2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), una formale annotazione contenente il vincolo di inalienabilità dei mezzi di trasporto oggetto della contribuzione pubblica, per la seguente durata: otto anni per gli autobus urbani e dieci anni per gli altri autobus.

Sono ammessi al finanziamento anche gli autobus per i quali le Aziende o i Comuni titolari del servizio in economia stipulino contratti di leasing finalizzati all'acquisto degli stessi. I contratti di leasing devono evidenziare che trattasi di autobus finanziati con i contributi della Regione Lombardia e menzionare l'obbligo dell'iscrizione del vincolo di destinazione e inalienabilità di cui al precedente comma.

Anche nel caso di contratti di leasing deve essere apposta formale annotazione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) riguardante i vincoli di destinazione e di inalienabilità previsti dalla normativa regionale.

I mezzi devono essere destinati al trasporto pubblico di linea sulla rete affidata in esercizio dallo stesso Ente che ha erogato il finanziamento o, previa autorizzazione dell'Ente affidante, su altre reti di trasporto pubblico locale confinanti/contigue sul territorio lombardo. In caso di anticipata alienazione dei mezzi, i beneficiari dei contributi sono tenuti alla restituzione di quota parte del contributo erogato, proporzionale al periodo residuo per il quale il mezzo è soggetto a vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità.

I veicoli acquistati devono corrispondere alle caratteristiche funzionali di omologazione vigenti.

I veicoli acquistati devono essere idonei a garantire l'accessibilità alle persone a ridotta mobilità.

In relazione alla colorazione dei mezzi, si rimanda alla disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 "Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali" ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 "Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli".

Tuttavia, in attuazione della D.G.R. X/833 del 25 ottobre 2013 "Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell'art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012", al fine di promuovere l'immagine coordinata e l'identificazione unitaria tra i vari vettori operanti nel medesimo bacino, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente, che potrà essere disposta con atto del dirigente competente.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI RINNOVO

Il responsabile del procedimento procede, con decreto, all'assegnazione delle risorse volte a sostenere gli investimenti di rinnovo del materiale rotabile, alle Province e ai Comuni capoluogo di provincia, nonché alle Agenzie per il TPL qualora operative.

Il provvedimento di assegnazione sarà pubblicato sul BURL e comunicato agli Enti interessati.

A seguito dell'approvazione del decreto di assegnazione di cui sopra, gli Enti beneficiari dei contributi sono tenuti a presentare un piano di rinnovo sottoscritto digitalmente dal responsabile del procedimento, trasmettendolo **via posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it** entro il **31 marzo 2016**.

Ciascun Ente deve presentare un solo "Piano di rinnovo" comprensivo delle richieste riguardanti contratti o affidamenti diversi (es. per le Province comprensivo anche delle richieste relative ai Comuni non capoluogo; per le Agenzie, comprensivo delle istanze relative agli affidamenti in essere nel proprio Bacino di riferimento).

Nell'esame dei piani di rinnovo, gli Enti beneficiari devono garantire e controllare la compatibilità dei contributi erogati alle disposizioni di cui al Regolamento n. 1370/2007. Si richiama in particolare l'Allegato allo stesso Regolamento, che stabilisce che la compensazione riconosciuta non può eccedere l'importo corrispondente all'effetto finanziario netto equivalente alla somma delle incidenze, positive o negative, dell'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico sulle spese e sulle entrate dell'operatore di servizio pubblico cui verrà erogato il contributo.

La trasmissione del piano di rinnovo dovrà avvenire tramite apposito modulo (fac-simile Allegato 2) contenente i seguenti dati obbligatori:

- anagrafica dell'Ente richiedente;
- anagrafica dell'Azienda per cui è richiesto il contributo, titolare di servizi di TPL affidati dall'Ente medesimo o, per le Province, dai Comuni non capoluogo o del Comune titolare di servizi in economia, nonché, per le Agenzie, dai Comuni e Province rientranti nel proprio bacino di riferimento, con la specifica del contratto di servizio/affidamento in ragione del quale l'azienda opera e del numero di iscrizione al Registro Elettronico Nazionale;
- caratteristiche degli autobus per i quali si chiede il contributo: tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), lunghezza, classe di omologazione, alimentazione;
- indicazione degli autobus sui quali è prevista l'installazione delle tecnologie a bordo autobus e della relativa tipologia (sistemi AVM/AVL, sistemi di sicurezza dei passeggeri, contapasseggeri e sistemi di informazione al pubblico);

- eventuale elenco dei mezzi del parco autobus circolante che si prevede di sostituire con gli autobus oggetto del finanziamento;
- entità del contributo richiesto, differenziato per gli autobus e per le relative tecnologie previste;
- eventuale dichiarazione da parte dell'Ente per l'impegno al cofinanziamento della spesa;
- dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'Azienda o del Comune titolare di servizi in economia relativa all'impegno al cofinanziamento della quota della spesa non garantita da contributi di cui al presente riparto;
- indicazione dell'età media del parco circolante;
- indicazione della percentuale di autobus del parco circolante conformi alle caratteristiche di cui alla l.r. 6/1989 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

7. DOCUMENTAZIONE E TERMINI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I termini sotto indicati sono disposti a pena di decadenza dal beneficio finanziario assegnato, salvo possibilità di proroga di cui al successivo punto 8.

Entro il 31 ottobre 2016 gli Enti ammessi a usufruire del contributo devono trasmettere via PEC la comunicazione relativa all'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende o dei Comuni titolari di servizi in economia interessati, con la precisazione se trattasi o meno di contratto di leasing e corredata di un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali del contratto stesso, con la specifica di categoria e caratteristiche tipologiche dei veicoli, alimentazione e classe ambientale di omologazione, presenza di attrezzature per l'accessibilità delle persone con disabilità e a ridotta mobilità, data di sottoscrizione, fornitore, numero e importo del contratto, accompagnata dalla valutazione di congruità da parte degli Enti dei contratti/ordini di acquisto medesimi e dalla precisazione della quota di cofinanziamento regionale richiesta.

Nel caso di acquisto e installazione di tecnologie a bordo autobus, finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità - sistemi AVM/AVL - e alla sicurezza e al conteggio dei passeggeri e sistemi di informazione al pubblico, dovrà essere trasmessa anche l'attestazione riepilogativa dei dati essenziali dell'ordine/contratto di acquisto, con l'indicazione, in particolare, del relativo importo, ovvero l'attestazione che il costo delle medesime tecnologie è incluso nell'importo del contratto di acquisto degli autobus.

In caso di sottoscrizione di contratti di leasing dovranno essere trasmesse anche la copia del contratto di leasing e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata dal legale rappresentante della Società o del/i Comune/i titolare/i di servizi in economia, contenente l'impegno a riscattare il bene.

Rispetto a quanto previsto dal piano di rinnovo trasmesso, non sono ammesse modifiche riguardanti le caratteristiche degli autobus per i quali si chiede il contributo, ossia tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), lunghezza, classe di omologazione, alimentazione, nonché la tipologia delle tecnologie a bordo autobus.

Entro il 30 giugno 2017, gli Enti ammessi ad usufruire del contributo devono procedere alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, in particolare:

- per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TPlombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Ente;
- scheda tecnica del costruttore/fornitore descrittiva degli autobus oggetto della fornitura;
- dichiarazione che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia ha/hanno rispettato la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti per l'acquisto degli autobus di cui trattasi;
- copia conforme delle fatture quietanzate attestanti l'acquisto degli autobus e riportanti il numero di telaio dei mezzi;
- nel caso di acquisto e installazione di tecnologie a bordo autobus, finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità - sistemi AVM/AVL - e alla sicurezza e al conteggio dei passeggeri e sistemi di informazione al pubblico, copia conforme delle relative fatture quietanzate;
- dichiarazione dell'Ente che attesti che gli autobus siano circolanti e utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale di competenza;
- comunicazione di avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità dei mezzi oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);
- attestazione relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

In caso di sottoscrizione di contratti di leasing la documentazione richiesta è la seguente:

- per ciascun autobus acquistato, scheda riepilogativa delle caratteristiche risultante dalla compilazione del sistema di monitoraggio del trasporto pubblico "Servizi di Trasporto Pubblico" di Regione Lombardia, disponibile all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/TPlombardia/, sottoscritta dal responsabile del procedimento dell'Ente;
- scheda tecnica del costruttore/fornitore descrittiva degli autobus oggetto della fornitura;
- dichiarazione che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia ha/hanno rispettato la vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti per l'acquisto degli autobus di cui trattasi;
- copia conforme delle fatture quietanzate attestanti l'acquisto degli autobus da parte della società di leasing con la quale è stato stipulato il contratto;
- nel caso di acquisto e installazione di tecnologie a bordo autobus, finalizzate al monitoraggio dei servizi e infomobilità - sistemi AVM/AVL - e alla sicurezza e al conteggio dei passeggeri e sistemi di informazione al pubblico, copia conforme delle relative fatture quietanzate, da parte della società di leasing con la quale è stato stipulato il contratto;
- dichiarazione dell'Ente che attesti che gli autobus siano circolanti e utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale di competenza;
- comunicazione di avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità dei mezzi oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA);

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

- attestazione relativa alla verifica del rispetto da parte del gestore degli obblighi in materia di separazione contabile, al fine di consentire la rilevazione analitica dei costi e dei ricavi imputabili al servizio di trasporto pubblico locale, e della compatibilità del contributo con le disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Regione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità del bilancio regionale nonché dal rispetto degli equilibri di bilancio come definiti dalle norme sul patto di stabilità, procederà all'erogazione delle risorse agli Enti secondo le seguenti modalità:

- A. una somma, pari al 50% del contributo riconoscibile, entro 60 giorni dalla presentazione via PEC della comunicazione relativa all'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende o dei Comuni interessati.
Tali somme saranno recuperate in caso di mancata trasmissione, entro il 30 giugno 2017, fatte salve eventuali proroghe, della documentazione comprovante la consegna degli autobus;
- B. il saldo del contributo spettante entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, come sopra esplicitata, e comunque nell'anno 2017, salvo eventuali proroghe ai sensi del successivo punto 8.

I termini previsti per le diverse fasi di attuazione del presente bando sono sinteticamente riportati nella tabella di cui all'Allegato 3.

8. DISCIPLINA DELLE PROROGHE

Eventuali richieste di proroga dei termini del 31 ottobre 2016 e del 30 giugno 2017, per un periodo non superiore complessivamente a 180 giorni, legate a cause indipendenti dalla volontà degli Enti beneficiari dei contributi, possono essere inoltrate, adeguatamente motivate, non appena se ne riscontri l'esigenza e comunque entro 30 giorni precedenti alle scadenze, presentando via PEC al responsabile del procedimento apposita richiesta scritta, firmata dal responsabile del procedimento del Soggetto Beneficiario e adeguatamente motivata.

La proroga può essere disposta con atto del responsabile del procedimento entro 60 giorni solari consecutivi dal ricevimento dell'istanza.

L'eventuale ulteriore proroga è adottata previo conforme parere del nucleo di valutazione di cui all'art. 1 della legge regionale n. 5 del 27 febbraio 2007, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 e s.m.i.

9. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Nell'attuazione del presente bando, gli Enti devono assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

10. INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione relativa al presente riparto e ai connessi adempimenti, possono essere chiesti a Regione Lombardia - tel. 02/6765.4010 e 02/6765.3135.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste via posta elettronica certificata all'indirizzo infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it.

Eventuali precisazioni in merito al presente riparto, anche in risposta a richieste di delucidazioni, saranno pubblicate sul sito della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità www.trasporti.regione.lombardia.it.

Entità del finanziamento regionale

Tipologia		Classi dimensionali	n. assi	Entità del finanziamento regionale per gli autobus a GASOLIO			Tecnologie
				Rialzato*	Ribassato parzialmente*	Ribassato totalmente*	
Urbano/ suburbano	Corto	fino a 8 mt		€ -	€ 81.300,00	€ 83.500,00	€ 5.000,00
	Medio	8,01 - 9,20 mt		€ -	€ 94.600,00	€ 100.150,00	€ 5.000,00
	Mediano	9,21 - 10,30 mt		€ -	€ 99.050,00	€ 106.800,00	€ 5.000,00
	Normale	10,31 - 11,30 mt		€ -	€ 103.500,00	€ 112.400,00	€ 5.000,00
	Lungo	11,31 - 12,40 mt		€ -	€ 110.150,00	€ 123.050,00	€ 5.000,00
		12,41 - 13,50 mt	2 assi	€ -	€ 119.150,00	€ 128.050,00	€ 5.000,00
	Superlungo	13,51 - 15,30 mt	3 assi	€ -	€ 143.150,00	€ 152.000,00	€ 5.000,00
		15,31 - 18,75 mt	3 assi	€ -	€ 176.750,00	€ 186.750,00	€ 5.000,00
	Snodato extralungo	19,01 - 22,00 mt	4 assi	€ -	€ 210.000,00	€ 217.500,00	€ 5.000,00
Due piani	12,00 - 15,30 mt	3 assi	€ -	€ -	€ 201.950,00	€ 5.000,00	
Interurbano	Corto	fino a 8 mt		€ 78.550,00	€ 80.750,00	€ 83.500,00	€ 5.000,00
	Medio	8,01 - 9,20 mt		€ 85.750,00	€ 94.600,00	€ 100.150,00	€ 5.000,00
	Mediano	9,21 - 10,30 mt		€ 96.850,00	€ 100.150,00	€ 106.800,00	€ 5.000,00
	Normale	10,31 - 11,30 mt		€ 97.950,00	€ 104.600,00	€ 110.150,00	€ 5.000,00
	Lungo	11,31 - 12,40 mt		€ 106.800,00	€ 110.150,00	€ 122.350,00	€ 5.000,00
		12,41 - 13,50 mt	2 assi	€ 115.800,00	€ 119.150,00	€ 131.350,00	€ 5.000,00
	Superlungo	13,51 - 15,30 mt	3 assi	€ 139.800,00	€ 148.700,00	€ 157.550,00	€ 5.000,00
		15,31 - 18,75 mt	3 assi	€ -	€ 185.100,00	€ 193.950,00	€ 5.000,00
	Snodato extralungo	19,01 - 22,00 mt	4 assi	€ -	€ 210.000,00	€ 217.500,00	€ 5.000,00
Due piani	12,00 - 15,30 mt	3 assi	€ -	€ 189.750,00	€ 201.950,00	€ 5.000,00	

* in relazione all'altezza del piano di calpestio, i veicoli sono classificati ai sensi della Parte Sesta dell'Allegato A alla d.g.r. 14957/2003

FAC-SIMILE MODULO DI PRESENTAZIONE PIANO DI RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS ADIBITO A SERVIZI DI TPL - ANNO 2015

Regione Lombardia
D.G. Infrastrutture e Mobilità
U.O. Servizi per la mobilità
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano
infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Piano di rinnovo parco autobus - D.G.R. n. X/_____ del _____

Il sottoscritto

in qualità didel Comune/Provincia/Agenzia di.....

TRASMETTE

Il piano di rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito a servizi di trasporto pubblico locale a valere sul programma di finanziamenti di cui alla D.G.R. n. del per l'acquisto di n. autobus per un cofinanziamento complessivo di € come sotto dettagliato:

Lotto-Contratto di servizio/affidamento	Società/Comuni titolari di servizi in economia	n° autobus	Investimento per gli autobus	Cofinanziamento richiesto per gli autobus	Investimento per le tecnologie	Cofinanziamento richiesto per le tecnologie

Consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi

DICHIARA

1. che la/e Società, iscritta/e al REN con numero, o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia non ha/hanno già usufruito di contributi regionali, statali o comunitari per gli autobus di cui trattasi;

Lotto-Contratto di servizio/affidamento	Società/Comuni titolari di servizi in economia	n° autobus	Investimento per gli autobus	Cofinanziamento richiesto per gli autobus	Caratteristiche autobus*	Classe di omologazione	Alimentazione	Tecnologie richieste	Investimento per le tecnologie	Cofinanziamento richiesto per le tecnologie

che la/e Società o il/i Comune/i titolare/i di servizi in economia si impegna/impegnano alla stipula del conseguente ordine/contratto entro il 30 ottobre 2016 e alla trasmissione via PEC della documentazione comprovante l'avvenuta consegna entro il 30 giugno 2017 per gli autobus dettagliati in tabella:

* necessario specificare la tipologia (urbano/suburbano o interurbano; rialzato, ribassato parzialmente o ribassato totalmente), la lunghezza

2. che gli autobus oggetto della richiesta di contributo sostituiranno i seguenti mezzi del parco circolante (*eventuale*):

Targa	Classe di omologazione	Data di prima immatricolazione

3. che i contributi di al piano di rinnovo sono compatibili con il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato);
4. che l'età media del parco circolante ammonta a
5. che la percentuale di autobus del parco circolante conformi alle caratteristiche di cui alla l.r. 6/1989 sull'abbattimento delle barriere architettoniche è pari a
6. di impegnarsi a:
 - comunicare, entro il 31 ottobre 2016, l'avvenuta stipula dell'ordine/contratto di acquisto degli autobus da parte delle Aziende/Comuni titolari di servizi in economia interessati;
 - trasmettere, entro il termine del 30 giugno 2017, la documentazione di cui al punto 7 del documento "Criteri di riparto e modalità di gestione dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale - Anno 2015";
 - verificare la trascrizione, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), della formale annotazione contenente il vincolo di inalienabilità dei mezzi in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
7. di essere informato che:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. Lgs n. 196 del 30 Giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dalla Regione Lombardia esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza.

I dati sono trattati con modalità informatizzate e manuali in modo anonimo.

All'interessato al trattamento sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Tra i quali, ad esempio:

- ❖ l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- ❖ la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Detti diritti potranno essere esercitati nei confronti del soggetto responsabile del trattamento dei dati sotto indicato.

Il titolare del trattamento dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore, Piazza Città di Lombardia, 1 20124 - MILANO

Data

Firma (in formato digitale).....

ALLEGA

- eventuale dichiarazione da parte dell'Ente per l'impegno al cofinanziamento della spesa;
- dichiarazione da parte del legale rappresentante della Società relativa all'impegno al cofinanziamento della spesa relativa alla fornitura.

FASI	SOGGETTO INTERESSATO	TERMINI *
Presentazione piani di rinnovo	Enti	31 marzo 2016
Trasmissione comunicazione relativa alla stipula del contratto/ordine di acquisto degli autobus a Regione	Enti	31 ottobre 2016
Presentazione documentazione comprovante l'avvenuta consegna degli autobus	Enti	30 giugno 2017

* da rispettare a pena di decadenza del beneficio finanziario, salvo possibilità di proroga

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4357
Modalità per il diverso impiego degli autobus rispetto a quanto risultante dall'immatricolazione

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 82, comma 6 e 87, comma 4, del decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 « Nuovo codice della Strada»;
- la l. n. 218/2003 «Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente»;
- il decreto 23 dicembre 2003 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti « Uso, destinazione e distrazione degli autobus» ed in particolare l'art. 3, recante le disposizioni in materia di distrazione degli autobus;
- la legge regionale 4 aprile 2012 n.6 «Disciplina del settore dei trasporti», ed in particolare l'art. 3, comma 2, lett i);

Richiamata la d.g.r. n.VI/45204 del 17 settembre 1999 «Definizione in via transitoria delle modalità per la distrazione degli autobus dal servizio di linea al servizio di noleggio con conducente e viceversa»;

Richiamato il regolamento regionale 22 dicembre 2014, n. 6 «Disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente» pubblicato sul BURL n. 52, suppl. del 23 Dicembre 2014 ed in particolare l'art.3, comma 1, lett. i) che prevede, in caso di utilizzo di autobus adibiti a servizio di linea per trasporto di persone, il requisito dell'autorizzazione alla distrazione dei mezzi in misura comunque non superiore al numero complessivo dei mezzi immatricolati ad uso noleggio, preventivamente rilasciata da parte dell'Ente competente nel rispetto del divieto di cui all'art. 1, c. 3, della l. n. 218/2003 che impone di non utilizzare autobus finanziati con sovvenzioni pubbliche;

Considerato che la d.g.r. n. 45204 del 1999 ha disciplinato, in via transitoria, le modalità per la distrazione degli autobus in attesa della definizione delle modalità operative per l'organizzazione dei servizi di noleggio;

Rilevato che sia livello statale, con la l. n. 218/2003, che regionale, con il regolamento regionale n.6/2014, è stato disciplinato lo svolgimento dei servizi di noleggio autobus con conducente;

Ritenuto conseguentemente necessario rivedere le modalità per la distrazione degli autobus, alla luce della nuova disciplina del Regolamento Regionale e quindi abrogare la d.g.r. n. VI/45204 del 1999, disciplinando in via definitiva le modalità per la distrazione degli autobus, secondo quanto disposto nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r.n. 78 del 9 luglio 2013;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di abrogare la d.g.r.n.VI/45204 del 17 settembre 1999 «Definizione in via transitoria delle modalità per la distrazione degli autobus dal servizio di linea al servizio di noleggio con conducente e viceversa»;

2. di approvare la nuova disciplina sulle modalità per la distrazione degli autobus secondo quanto disposto nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di pubblicare la presente delibera sul BURL della Regione Lombardia stabilendo che la disciplina di cui all'allegato 1) entra in vigore alla data della suddetta pubblicazione.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

MODALITA' PER LA DISTRAZIONE DEGLI AUTOBUS

La classificazione dei servizi di trasporto pubblico è contenuta nell'art. 2 della l.r. n. 6/2012 "Disciplina del settore dei trasporti" ed in particolare:

- i servizi di linea sono definiti dall'art.2,c. 2 lett. a);
- i servizi non di linea sono definiti dall'art.2,c. 2 lett. b).

Nei servizi di linea sono ricompresi i servizi di cui all'art.2, c. 4 e nei servizi non di linea sono ricompresi quelli di cui al successivo c. 5.

Vi sono, altresì, disposizioni specifiche per i seguenti servizi di trasporto pubblico:

- il Regolamento Regionale n. 6/2014 "Regolamento regionale disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente" recante la disciplina del servizio di noleggio di autobus con conducente;
- il Regolamento Regionale n. 8/2015 "Disciplina dei servizi di collegamento effettuati mediante autobus con gli aeroporti aperti al traffico civile in ambito regionale" recante la disciplina dei servizi di collegamento, effettuati mediante autobus, con gli aeroporti aperti al traffico civile in ambito regionale di cui all'art. 2, comma 2, lettera a) della l.r. n.6/2012.

La disciplina della distrazione degli autobus è differenziata in ragione del loro impiego e del regime tariffario applicato all'utenza trasportata.

1) Per la distrazione degli autobus immatricolati in servizio di linea di cui all'art. 2 c. 2, lett. a) della l. r. n.6/2012, ivi inclusi i servizi di cui all'art.2, c. 4, della stessa legge regionale, per destinarli a servizio di noleggio con conducente:

- a) L'azienda che intende distarre autobus dal servizio di linea a quello di noleggio con conducente deve presentare apposita richiesta all'Ente concedente il servizio di linea su cui è impiegato l'autobus; l'Ente può rilasciare apposita autorizzazione in conformità alla disciplina seguente;
- b) L'Ente concedente, al fine di rilasciare l'autorizzazione, effettua le verifiche in merito:
 - al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, c. 1, lett. i) del Regolamento Regionale 22 dicembre 2014, n. 6 "Disciplina dei servizi di noleggio di autobus con conducente";
 - all'anzianità massima dei mezzi, che non può essere superiore ad anni 15 dalla data di prima immatricolazione del mezzo per le imprese di noleggio aventi in dotazione un parco autobus pari o superiore a due unità, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3, c. 1, lett. b), del Regolamento Regionale 22 dicembre 2014, n. 6;
- c) L'autorizzazione è rilasciata dagli Enti concedenti, in via eccezionale, per la durata di un anno, deve indicare gli orari, i giorni e/o i periodi in cui distarre gli autobus e deve garantire la regolarità del servizio di linea così come previsto dall'art. 87, c. 4, del D. Lgs. n. 285/1992;
- d) L'autorizzazione deve essere esibita dalle aziende richiedenti ai competenti uffici periferici del Dipartimento per i trasporti terrestri per il rilascio della necessaria autorizzazione di cui all'art. 82, c. 6 del D. Lgs. n. 285/1992, come previsto dall'art.3, c. 3, del D. M. 23/12/2003;
- e) Le autorizzazioni di cui ai punti c) e d) devono essere tenute a bordo dei mezzi nell'effettuazione del servizio di noleggio con conducente, come previsto dall'art. 3, c. 5, del D. M. 23/12/2003;
- f) La mancata autorizzazione dei competenti uffici periferici del Dipartimento per i trasporti terrestri prima dell'inizio del servizio, rende nulla e priva di ogni efficacia l'autorizzazione rilasciata dall'Ente concedente.

2) Per la distrazione degli autobus immatricolati in servizio di noleggio con conducente per destinarli ai servizi di linea di cui all'art. 2 c. 2, lett. a) della l. r. n. 6/2012, ivi inclusi i servizi di cui all'art.2, c. 4, della stessa legge regionale:

- a) L'azienda che intende distarre autobus dal servizio di noleggio per utilizzarli in un servizio di linea deve presentare apposita richiesta all'Ente concedente il servizio di linea su cui deve essere impiegato l'autobus;
- b) L'Ente concedente può rilasciare apposita autorizzazione, come previsto dall'art.3, c. 1, del D. M. 23/12/2003, verificando il rispetto degli standard di qualità del parco mezzi previsto negli atti di affidamento dei servizi di linea vigenti. Resta fermo quanto previsto dall'art. 4, c. 10, del Regolamento Regionale 27 ottobre 2015, n. 8 "Disciplina dei servizi di collegamento effettuati mediante autobus con gli aeroporti aperti al traffico civile in ambito regionale";
- c) L'autorizzazione è rilasciata dall'Ente concedente, in via eccezionale, per la durata di un anno;
- d) L'autorizzazione costituisce titolo legale per l'impiego del mezzo ai sensi dell'art. 87, c. 6, del D. Lgs. n. 285/1992.

3) Per la distrazione degli autobus immatricolati in servizio di linea di cui all'art. 2 c. 2, lett. a) della l. r. n.6/2012, ivi inclusi i servizi di cui all'art. 2, c. 4, della stessa legge regionale, per destinarli ad altro servizio di linea di cui all'art. 2 c. 2, lett. a) della l. r. n.6/2012 cui si applicano tariffe all'utenza fissate dall'Ente concedente, ivi inclusi i servizi sostitutivi di servizi ferroviari:

- a) L'azienda deve presentare apposita richiesta all'Ente concedente il servizio di linea su cui è impiegato l'autobus; l'Ente può rilasciare apposita autorizzazione in conformità alla disciplina seguente;
- b) L'autorizzazione è rilasciata dagli Enti concedenti, in via eccezionale, per la durata di un anno, eventualmente indicando gli orari, i giorni e/o i periodi in cui distarre gli autobus e deve garantire la regolarità del servizio di linea;

- c) L'autorizzazione deve essere tenuta a bordo dei mezzi nell'effettuazione del servizio di linea cui sono destinati i mezzi;
- d) L'autorizzazione costituisce titolo legale per l'impiego del mezzo ai sensi dell'art. 87, c. 6, del D. Lgs. n. 285/1992.

4) Per la distrazione degli autobus immatricolati in servizio di linea di cui all'art. 2 c. 2, lett. a) della l. r. n. 6/2012, ivi inclusi i servizi di cui all'art. 2, c. 4, della stessa legge regionale, per destinarli ad altro servizio di linea, quali i servizi di cui all'art. 2, c. 4 della l. r. n. 6/2012, cui si applicano tariffe all'utenza definite autonomamente dal gestore:

- a) L'azienda deve presentare apposita richiesta all'Ente concedente il servizio di linea su cui è impiegato l'autobus; l'Ente può rilasciare apposita autorizzazione in conformità alla disciplina seguente;
- b) Fermo restando il rispetto del divieto di cui all'art. 1, c. 3, della l. n. 218/2003 che impone di non utilizzare autobus finanziati con sovvenzioni pubbliche fino all'esaurimento del vincolo temporale di destinazione (8 anni per gli autobus urbani, 10 anni per quelli extraurbani), l'autorizzazione è rilasciata dagli Enti concedenti, in via eccezionale, per la durata di un anno, eventualmente indicando gli orari, i giorni e/o i periodi in cui distrarre gli autobus e deve garantire la regolarità del servizio di linea;
- c) L'autorizzazione deve essere tenuta a bordo dei mezzi nell'effettuazione del servizio di linea cui sono destinati i mezzi;
- d) L'autorizzazione costituisce titolo legale per l'impiego del mezzo ai sensi dell'art. 87, c. 6, del D. Lgs. n. 285/1992.

Per quanto non previsto dalla presente disciplina, resta ferma l'applicazione del D. M. 23/12/2003.

L'effettuazione di un servizio in assenza delle autorizzazioni previste è sottoposto alle sanzioni stabilite dagli artt. 85 e 87 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 " Nuovo codice della Strada".

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4358**Accordo tra Regione Lombardia e le associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia A.N.A.V. Lombardia e A.S.S.T.R.A Lombardia, nonché delle aziende Trenord s.r.l., ATM, RFI, Ferrovienord e navigazione lago d'Iseo s.r.l., per la promozione di azioni volte a disincentivare l'utilizzo di sistemi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito, ai sensi della l.r.n. 8/2013**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- l'art. 4 c. 9 della Legge Regionale 21 ottobre 2013, n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» (BURL n. 43, suppl. del 22 Ottobre 2013), che prevede, in capo a Regione, la promozione di accordi con gli enti di servizio del trasporto pubblico locale e regionale per favorire l'adozione di un codice di autoregolamentazione che vieti gli spazi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito;
- l'art. 3 c. 1 della Legge Regionale 4 aprile 2012, n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» (BURL n. 14, suppl. del 6 Aprile 2012), che prevede, in capo a Regione, in materia di trasporto pubblico regionale e locale, lo svolgimento delle funzioni ed i compiti di programmazione, indirizzo, gestione e controllo che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale;

Richiamata la d.g.r. n. X/2589 del 31 ottobre 2014 «Approvazione linee guida per la prima applicazione del nuovo marchio «No slot» di identificazione delle azioni di contrasto di Regione Lombardia al gioco d'azzardo patologico - art. 4, comma 2 della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8 - (di concerto con l'Assessore Parolini);»;

Considerato che sono stati svolti appositi incontri tecnici finalizzati a definire le modalità più opportune per dare attuazione alla norma di cui alla legge regionale n.8/2013, esaminando anche gli strumenti che sono già stati utilizzati per disincentivare la pubblicità relativa al gioco d'azzardo lecito a bordo dei mezzi pubblici o presso gli appositi spazi nelle aree di servizio del trasporto pubblico;

Ritenuto opportuno individuare, nell'ambito di uno specifico accordo, modalità comuni a tutte le aziende di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia per la promozione di azioni volte a disincentivare l'utilizzo di sistemi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito;

Dato atto che l'Accordo è relativo:

- alla prevenzione e al contrasto di forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (gap), anche mediante la messa a disposizione dell'uso del marchio «No slot» (di cui alla d.g.r. n. X/2589/2014);
- all'intervento delle Associazioni Anav Lombardia e Asstra Lombardia presso le aziende associate, nonché delle aziende sottoscrittrici affinché siano promosse le informazioni volte a disincentivare, mediante idonee forme comunicative, la diffusione ed il facile utilizzo del gioco d'azzardo lecito;
- siano effettuate verifiche in merito al codice di regolamentazione della pubblicità al fine di contemplare tra i casi di esclusione di campagne pubblicitarie anche quelle relative al gioco d'azzardo lecito e sia utilizzato il marchio regionale «No slot», attraverso specifiche azioni di comunicazione;

Ritenuto di approvare il summenzionato schema di accordo tra Regione Lombardia e le Associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia A.N.A.V. Lombardia e A.S.S.T.R.A Lombardia, nonché delle aziende Trenord s.r.l., ATM, RFI, Ferrovienord e Navigazione Lago d'Iseo s.r.l. (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra Regione Lombardia e le Associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia A.N.A.V. Lombardia e A.S.S.T.R.A Lombardia, nonché delle aziende Trenord s.r.l., ATM, RFI, Ferrovienord e Navigazione Lago d'Iseo s.r.l. per la promozione di azioni volte a disincentivare l'utilizzo di sistemi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito, ai sensi della l.r. n. 8/2013, di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che l'accordo di cui al precedente punto 1. sarà sottoscritto dall'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità e dall'Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E
LE ASSOCIAZIONI DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE DELLA LOMBARDIA A.N.A.V. LOMBARDIA
e A.S.S.T.R.A. LOMBARDIA, NONCHÉ DELLE AZIENDE TRENORD S.R.L., ATM, RFI, FERROVIENORD E NAVIGAZIONE
LAGO D'ISEO S.R.L., PER LA PROMOZIONE DI AZIONI VOLTE A DISINCENTIVARE L'UTILIZZO DI SISTEMI
PUBBLICITARI RELATIVI AL GIOCO D'AZZARDO LECITO, AI SENSI DELLA L.R. N. 8/2013**

Accordo tra

La Regione Lombardia con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Presidente *Roberto Maroni* e degli Assessori alle Infrastrutture e Mobilità *Alessandro Sorte* e al Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo *Viviana Beccalossi*

e

le Associazioni delle Aziende di Trasporto Pubblico Regionale e Locale della Lombardia:

- A.N.A.V. Lombardia, con sede c/o Associazione Industriali Via Pantano, 9 - 20122 Milano nella persona del Presidente *Massimo Locatelli*,
- A.S.S.T.R.A. Lombardia con sede in Piazzale Cadorna n 14, - 20123 Milano, nella persona del Presidente *Gianni Scarfone*,

e le Aziende:

- Trenord s.r.l. con sede in Piazzale Luigi Cadorna, 14 - 20123 Milano nella persona dell'Amministratore Delegato *Cinzia Farisè*,
- A.T.M. con sede in Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano nella persona del Presidente e Direttore Generale *Bruno Rota*
- R.F.I. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, - 00161 Roma nella persona del Direttore Compartimentale Movimento *Giorgio Botti*
- FERROVIENORD con sede in Piazzale Luigi Cadorna, 14 - 20123 Milano nella persona del Presidente *Andrea Gibelli*
- Navigazione Lago D'Iseo s.r.l. con sede in via Nazionale, 16 Costa Volpino - 24062 Bergamo, nella persona del Presidente *Emilio Agostini*

Premesso che:

- La Legge Regionale 21 ottobre 2013, n. 8 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" (BURL n. 43, suppl. del 22 Ottobre 2013), al comma 9 dell'art.4 (Competenze della Regione), prevede in capo a Regione la promozione di accordi con gli enti di servizio del trasporto pubblico locale e regionale per favorire l'adozione di un codice di autoregolamentazione che vieti gli spazi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito;
- La Legge Regionale 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti" (BURL n. 14, suppl. del 6 Aprile 2012) al comma 1 dell'art. 3 (Funzioni della Regione), prevede in capo a Regione, in materia di trasporto pubblico regionale e locale, lo svolgimento delle funzioni ed i compiti di programmazione, indirizzo, gestione e controllo che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale;
- Sono stati svolti appositi incontri tecnici finalizzati a definire le modalità più opportune per dare attuazione alla norma di cui alla legge regionale 8/2013, considerando anche gli strumenti che sono già stati utilizzati per disincentivare la pubblicità relativa al gioco d'azzardo lecito a bordo dei mezzi pubblici;
- Ritenuto opportuno individuare modalità comuni a tutte le aziende di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia

**Tutto ciò premesso e facente parte integrante e sostanziale dell'Accordo
si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo ha lo scopo di dare attuazione all'art.4 comma 9 della Legge Regionale 21 ottobre 2013, n. 8 che prevede in capo a Regione la promozione di accordi con gli enti di servizio del trasporto pubblico locale e regionale per favorire l'adozione di un codice di autoregolamentazione che vieti gli spazi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito.
2. A tal fine, le aziende di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia si impegnano a promuovere azioni volte a disincentivare l'utilizzo di sistemi pubblicitari relativi al gioco d'azzardo lecito.

Art. 2 - Impegni delle Parti

1. Regione Lombardia, al fine di prevenire e contrastare forme di dipendenza dal gioco d'azzardo patologico (gap), mette a disposizione l'uso del marchio "No slot" (di cui alla dgr 2589 del 31/10/2014) che, essendo disponibile in diversi formati, può essere facilmente utilizzato e adattato per diversi spazi pubblicitari a disposizione delle aziende di trasporto.
2. Le Associazioni Anav Lombardia e Asstra Lombardia si impegnano a intervenire presso le aziende associate e le aziende sotto-scrittrici si impegnano affinché:
 - siano promosse le informazioni, sia a bordo dei mezzi, sia presso le stazioni ferroviarie e automobilistiche, che all'interno delle proprie sedi aziendali, volte a disincentivare, mediante idonee forme comunicative, la diffusione ed il facile utilizzo del gioco d'azzardo lecito;
 - siano effettuate verifiche in merito al codice di regolamentazione della pubblicità eventualmente in essere per ciascuna azienda esercente, al fine di contemplare tra i casi di esclusione di campagne pubblicitarie, oltre a quelle di

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

- stampa politico e religioso, anche quelle relative al gioco d'azzardo lecito;
- sia utilizzato il marchio regionale "No slot", attraverso specifiche azioni di comunicazione mediante l'utilizzo di appositi spazi pubblicitari posti all'interno delle proprie sedi aziendali, sia a bordo dei mezzi pubblici di trasporto.
3. Le parti si impegnano a concordare specifiche modalità di comunicazione per la massima diffusione dell'iniziativa.

Milano, 2015

Regione Lombardia

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità *Alessandro Sorte*

.....

L'Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo *Viviana Beccalossi*

.....

Aziende di trasporto pubblico:**A.N.A.V. Lombardia**

Il Presidente *Massimo Locatelli*

.....

A.S.S.T.R.A. Lombardia

Il Presidente *Gianni Scarfone*

.....

TRENORD S.r.l.

L'Amministratore Delegato *Cinzia Farisè*

.....

ATM

Il Presidente e Direttore Generale *Bruno Rota*

.....

RFI

Il Direttore Compartimentale Movimento *Giorgio Botti*

.....

FERROVIENORD

Il Presidente *Andrea Gibelli*

.....

NAVIGAZIONE LAGO D'ISEO S.r.l.

Il Presidente *Emilio Agostini*

.....

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4368
Approvazione dello schema del secondo atto integrativo all'accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di «Broni»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 relativo alla disciplina generale in materia di Accordi di Programma;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante «Norme in materia ambientale»;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante «Norme interventi in campo ambientale», che, all'art. 1, disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;

Considerato che il sito di «Broni» è stato dichiarato sito inquinato d'interesse nazionale con legge 31 luglio 2002, n. 179;

Rilevato che il sito inquinato di interesse nazionale è stato perimetrato con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26 novembre 2002, e che la competente Direzione Generale per la Qualità della Vita del Dicastero ha attivato le procedure tecnico-amministrative per la bonifica dell'area inquinata;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente del 18 settembre 2001, n. 486, concernente il regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006, n. 308, recante modifiche e integrazioni al decreto 486/2001;

Considerato che l'art. 2 del sopracitato Decreto ministeriale n. 308/2006, prevede il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti per l'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale;

Considerato che, in materia di bonifica di siti inquinati, permangono in carico all'amministrazione pubblica gli interventi di caratterizzazione di aree pubbliche, nonché gli interventi di bonifica dei suoli e delle acque di falda, e gli eventuali interventi sostitutivi in danno ai soggetti obbligati inadempienti alle ordinanze sindacali;

Visto l'art. 18 della legge 31 luglio 2002, n. 179, di attuazione degli interventi nelle aree da bonificare;

Preso atto che l'Accordo di Programma per la bonifica e il ripristino ambientale del Sito di bonifica di interesse nazionale di Broni è stato sottoscritto il data 22 novembre 2007 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, Regione Lombardia, Provincia di Pavia e comune di Broni;

Considerato che in data 29 luglio 2008 è stato sottoscritto l'Atto integrativo dell'accordo di Programma, recante «Ulteriori disposizioni per il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di Broni»;

Visto il documento del Tavolo dei Sottoscrittori, di cui al punto 1.1.2 della delibera CIPE n. 14/2006 del 12 gennaio 2015, relativo all'«APQ Ambiente ed Energia, sottoscritto il 2 febbraio 2001 e all'APQ in materia di Ambiente ed Energia - Stralcio Bonifiche e Riquilificazione Siti Inquinati della regione Lombardia - Il Atto Integrativo, sottoscritto il 23 dicembre 2008»;

Considerato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso lo schema del «secondo atto integrativo all'accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di Broni», previsto dall'art. 2 del d.m. del 28 novembre 2006 n. 308, che prevede il finanziamento del II° lotto degli interventi di bonifica da amianto; per un importo complessivo di € 12,5 Milioni;

Preso atto che i soggetti interessati all'Accordo di Programma sono:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- Regione Lombardia,
- Provincia di Pavia,
- Comuni di Broni;

Ritenuto, per quanto sopra indicato, di approvare l'allegato «schema del secondo atto integrativo all'Accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di Broni» che costituisce parte integrante del presente atto;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema del secondo atto integrativo all'accordo di programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del sito di bonifica di interesse nazionale di Broni», previsto dall'art. 2 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 novembre 2006 n. 308, di cui all'allegato, parte integrante del presente atto; che prevede il finanziamento degli interventi di bonifica da amianto II° lotto, per un importo complessivo di € 12,5 Milioni di cui € 1,5 Milioni derivanti dal bilancio di Regione Lombardia di cui €1.500.000,00 Cap. 8362 già liquidati nel 2014 con decreto n. 11855 del 05 dicembre 2014, €7.000.000,00 Cap. 980 impegnati con decreto n.9051 del 30 ottobre 2015 a valere sul Bilancio 2015 e €4.000.000,00 di cui alla richiesta di variazione di bilancio (prot.T1.2015.0023340 del 11 maggio 2015 e successive integrazioni) sul cap.8526;

2. di dare atto che i soggetti interessati all'Accordo di Programma sono:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Regione Lombardia
- Provincia di Pavia
- Comuni di Broni;

3. di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà l'Assessore regionale alla D.G. AESS o dirigente all'uopo delegato;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

II ATTO INTEGRATIVO**ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA****PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI "BRONI"**

BOZZA DEL 17/11/2015

REV_MATTM

- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha autorizzato il concorso pubblico nella realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 18 settembre 2001, n. 468, recante il "Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale" e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente disposizioni in materia ambientale, che ha individuato il Sito di interesse nazionale "Broni", senza prevedere risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di bonifica;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 26 novembre 2002, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di "Broni";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parti III, IV e VI, ed in particolare gli articoli 244 e 312, comma 2;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 308 del 28 novembre 2006, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio del 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati" che assegna al Sito d'Interesse Nazionale di "Broni" € 2.272.727,00;
- VISTO l'Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Broni" stipulato in data 22 novembre 2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia ed il Comune di Broni e approvato con D.D. prot. n. 4266 del 12 dicembre 2007, registrato alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2008 Reg. N. 1 Fog. 44;
- CONSIDERATO che il valore complessivo del suddetto Accordo di Programma del 22 novembre 2007 è pari a complessivi € 2.804.872,80, di cui € 2.422.727,00 a carico del Ministero dell'Ambiente ed € 382.145,80 a carico della Regione Lombardia;
- VISTO il D.D. prot. n. 4500 del 22.04.2008 e il D.D. prot. n. 7018 del 24.11.2008, con i quali sono stati trasferiti alla Regione Lombardia, rispettivamente € 1.507.500,00 e € 765.227,00 a valere sulle risorse stanziati dal citato D.M. n. 308/2006 per il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Broni e disciplinate nel citato Accordo di Programma del 22 novembre 2007;
- VISTO il D.D. prot. n. 4802 del 19/12/2013, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha trasferito al Comune di Broni la somma di € 150.000,00, disciplinate nel citato Accordo di Programma del 22 novembre 2007;
- CONSIDERATO, pertanto, che le somme a carico del Dicastero dell'Ambiente, pari ad € 2.422.727,00, sono state tutte trasferite con i provvedimenti sopra menzionati;
- VISTO il Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Broni", sottoscritto in data 29.07.2008 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia e il Comune di Broni, finanziato per un importo complessivo di € 3.000.000,00, approvato con D.D. prot. n. 4917 del 28.08.2008 e registrato alla Corte dei Conti in data 15.10.2008 Reg. N° 9 Fog. 139;
- VISTO il D.D. prot. n. 1146 del 3.02.2011, con il quale il Ministero dell'Ambiente ha già trasferito alla Regione Lombardia la citata somma di € 3.000.000,00;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente ed Energia sottoscritto in data 02 febbraio 2001 tra il Ministero dell'Ambiente, il Ministero del Tesoro, Bilancio e P.E. e la Regione Lombardia;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia - Stralcio Bonifiche e Riqualficazione Siti Inquinati Regione Lombardia - Il Atto Integrativo sottoscritto in data 23 dicembre 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lombardia, finanziato per un importo pari ad € 35.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il Tavolo dei Sottoscrittori ai sensi del punto 1.1.2 della Delibera CIPE n. 14/2006 del 12/01/2015, relativo all' "APQ Ambiente ed Energia" sottoscritto il 2 febbraio 2001 e all' "APQ in materia di Ambiente ed Energia - Stralcio Bonifiche e Riqualificazione Siti Inquinati della Regione Lombardia II Atto Integrativo" sottoscritto il 23/12/2008;

CONSIDERATO che nel sopracitato Tavolo dei Sottoscrittori del 12/01/2015 sono stati riprogrammati complessivi € 14.000.000,00 e, in particolare, è stata attribuita al Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Broni", per la realizzazione del progetto "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto", la somma di € 12.500.000,00, di cui:

- € 4.000.000,00 a valere su quota parte delle risorse non ancora assegnate nell'ambito dell'APQ in materia di "Ambiente ed Energia" stralcio bonifiche e riqualificazione Siti inquinati - Il Atto integrativo del 23 dicembre 2008 e, ad oggi, in perenzione amministrativa;
- € 5.000.000,00 a valere su quota parte del finanziamento attribuito dal MATTM al SIN di Sesto San Giovanni con il D.M. n. 468/01, già disciplinato nell'AdP del 8 giugno 2006;
- € 2.000.000,00 a valere su quota parte del finanziamento MATTM di cui al D.M. n. 468/01, già disciplinato nell'APQ "Ambiente ed Energia" del 9 febbraio 2001 ed in particolare, nell'intervento F002 "La bonifica nell'Area Bovisa ex Officine del Gas";
- € 1.500.000,00 di cofinanziamento proveniente dal Bilancio regionale.

VISTA la Conferenza dei Servizi decisoria del 28 maggio 2014, approvata con D.D. prot. n. 5024 del 30 maggio 2014, che ha approvato con prescrizioni il suddetto progetto "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, pubblicato sul supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia assicura la congruità dei costi degli interventi ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01 in tutte le fasi procedurali;

VISTO che ai sensi dell'art. 244 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. la Provincia provvede all'individuazione dei responsabili della contaminazione;

VISTO l'art. 252 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. che prevede che la procedura di bonifica di cui all'art. 242 dei Siti di Interesse nazionale è attribuita al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che può avvalersi di altri soggetti qualificati pubblici o privati;

VISTO che ai sensi degli articoli 299 e 312 del Decreto Legislativo n. 152/06, per l'accertamento dei fatti che arrecano danno ambientale e per l'accertamento dei responsabili, il Ministero dell'Ambiente si avvale anche di qualsiasi soggetto pubblico;

RITENUTO che per l'individuazione dei responsabili e per l'accertamento dei danni è necessario avvalersi della Regione e della Provincia territorialmente competenti;

CONSIDERATO che:

- il Sito d'interesse nazionale di Broni comprende, tra le altre, le aree sulle quali hanno esercitato le attività Fibronit e Ecored, entrambe oggetto di procedimenti fallimentari;
- che il Comune di Broni ha attivato dal 2002 i poteri sostitutivi nei confronti dei soggetti obbligati alla bonifica delle aree di cui sopra, risultati inadempienti ed ha proceduto all'acquisizione delle rispettive aree a norma dell'art. 1, comma 436, della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

VISTA l'Ordinanza del Direttore Operativo del Comune di Broni n. 57 del 9/08/2010 con cui sono state acquisite al patrimonio disponibile comunale le aree già di proprietà della FINANZIARIA FIBRONIT S.p.A. - Trascrizione presso Agenzia del Territorio di Pavia - Sez. di Voghera Reg. Partic. n. 5782 presentazione n. 32 del 17/11/2010, Voltura Agenzia del Territorio di Pavia Prof. n. PV0316728 del 21/12/2010;

VISTA l'Ordinanza del Direttore Operativo del Comune di Broni n. 58 del 9/08/2010 con cui sono state acquisite al patrimonio disponibile comunale le aree già di proprietà della ECO PIPES INTERNATIONAL S.p.A. (ex-Ecored) - Trascrizione presso Agenzia del Territorio di Pavia - Sez. di Voghera Reg. Partic. n. 5783 presentazione n. 33 del 17/11/2010, Voltura Agenzia del Territorio di Pavia Prof. n. PV0316740 del 21/12/2010.

CONSIDERATO che:

- avverso l'Ordinanza Direttore Operativo del Comune di Broni n. 58 del 9/08/2010 la Ecopipes International S.p.a. ha presentato ricorso al T.A.R. della Lombardia contro il Comune di Broni, Provincia di Pavia, Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'annullamento, previa sospensione cautelare, dell'ordinanza n. 58 del 9.08.2010;
- il T.A.R. Lombardia di Milano con sentenza del 5.10.2010 ha rigettato il suddetto ricorso;
- Fallimento Ecopipes International S.p.a. ha presentato al Consiglio di Stato ricorso per l'annullamento, previa sospensione, della sentenza resa dal Tar di Milano in ordine all'annullamento dell'ordinanza n. 58/2010;
- Il Consiglio di Stato con sentenza del 21.06.2011, ha respinto il ricorso suddetto.

TENUTO CONTO che la Regione Lombardia garantisce che le aree sulle quali sarà realizzato il progetto Interventi di bonifica da amianto 2° lotto - sono state acquisite al patrimonio disponibile comunale;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma sarà approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.P.C.M. in data 13 gennaio 2015 con il quale è stato conferito all'Avv. Maurizio Pernice l'incarico di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia, il Comune di Broni (di seguito "le Parti"), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

**II ATTO INTEGRATIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO
AMBIENTALE DEL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI "BRONI"**
Articolo 1
"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati costituiscono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2
"Oggetto e finalità"

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza d'emergenza, la bonifica ed il recupero ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Broni", le Parti realizzano gli interventi di seguito elencati e meglio descritti nell'Allegato Tecnico del presente Accordo, nei limiti delle disponibilità finanziarie definite dal presente Accordo:
 1. il progetto afferente "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto";
 2. il "Monitoraggio ambientale periodico coordinato sull'intero Sito di Interesse Nazionale".

Articolo 3
"Attuazione"

1. Per le attività individuate nel successivo art. 4 del presente Il Atto Integrativo, la Regione Lombardia opererà in applicazione di quanto disposto dal D.M. 18 settembre 2001, n. 468 e dal D.M. 28 novembre 2006, n. 308.
2. Per la realizzazione degli interventi di cui al successivo art. 4, è individuato il Comune di Broni quale Soggetto attuatore per l'esecuzione del progetto "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto e ARPA Lombardia, ASL e INAIL - DIPIA per le attività di "Monitoraggio ambientale periodico coordinato sull'intero Sito di Interesse Nazionale".
3. Per la realizzazione dell'intervento di "Monitoraggio ambientale periodico coordinato sull'intero Sito di Interesse Nazionale" la Regione Lombardia stipulerà apposite convenzioni con ARPA Lombardia, ASL e INAIL - DIPIA nel rispetto delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia.

Articolo 4
"Il Programma di Interventi"

1. Attese le risorse di cui al successivo art. 5, pari a complessivi € 12.500.000,00, saranno attivati gli interventi illustrati nella Tabella 1 e meglio specificati nell'Allegato Tecnico, che fa parte integrante del presente Accordo di Programma.

TABELLA 1.

ATTIVITA'	COSTO INTERVENTO	FONTI DI FINANZIAMENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO/ ATTUATORE
Realizzazione del progetto "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto - revisione 1 marzo 2013"	€ 12.134.400,00	Risorse MATTM € 11.000.000,00 E Risorse Regione Lombardia € 1.134.400,00	Comune di Broni
Monitoraggio ambientale periodico coordinato sull'intero Sito di Interesse Nazionale	€ 365.600,00	Risorse Regione Lombardia € 365.600,00	ARPA Lombardia, ASL e INAIL - DIPIA
TOTALE	12.500.000,00	12.500.000,00	

2. La Regione Lombardia dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con il programma di governo ed il Piano Strategico Regionale.
3. La congruità dei quadri economici degli interventi da realizzare è garantita, in tutte le fasi procedurali, dalla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01, nella persona del Responsabile dell'Accordo.
4. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Lombardia garantisce che gli interventi di cui al presente Atto Integrativo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
5. La Regione Lombardia garantisce che sono già stati attivati e conclusi i procedimenti per l'individuazione dei responsabili della contaminazione, con l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree interessate, in osservanza ai disposti di cui agli artt. 242, 244, 250 e 253 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., comunicando quindi che gli interventi finanziati dal presente Atto saranno realizzati su aree di proprietà pubblica.

Articolo 5
"Copertura finanziaria degli interventi"

1. La copertura finanziaria necessaria alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art. 4 e meglio dettagliati nell'Allegato Tecnico è assicurata, come precisato in premessa, dalle seguenti fonti, per complessivi € 12.500.000,00.

FONTI FINANZIARIE	IMPORTO
Cap. 7082 - PG. 02, PPB. 1.2.3.5. Esercizio finanziario 2005 - in perenzione amministrativa - Quota parte delle risorse non ancora assegnate nell'ambito dell'APQ in materia di "Ambiente e Energia" stralcio bonifiche e riqualificazione Siti inquinati - Il Atto integrativo del 23 dicembre 2008.	€ 4.000.000,00

FONTI FINANZIARIE	IMPORTO
D.M. n. 468/01 - quota parte del finanziamento attribuito dal Ministero dell'Ambiente al SIN di Sesto San Giovanni.	€ 5.000.000,00
D.M. n. 468/01 - quota parte del finanziamento attribuito dal Ministero dell'Ambiente al Sito di "Milano Bovisa", e già disciplinato nell'APQ "Ambiente ed Energia" del 9 febbraio 2001 ed in particolare, nell'intervento F002 "La bonifica nell'Area Bovisa ex Officine del Gas".	€ 2.000.000,00
Risorse della Regione Lombardia.	€ 1.500.000,00
TOTALE	€ 12.500.000,00

2. Quota parte delle suddette risorse, pari ad € 4.000.000,00 - Cap. 7082 - PG. 02, PPB. 1.2.3.5. Esercizio finanziario 2005, cadute in perenzione amministrativa, successivamente e condizionatamente alla loro reinscrizione in bilancio, saranno trasferite a favore della Regione Lombardia.
3. Fermo restando il totale delle risorse stanziato, ai fini della corretta attuazione del presente Accordo, eventuali variazioni alla copertura finanziaria dell'Accordo nonché i costi dei singoli interventi, potranno essere rimodulati d'intesa tra i Soggetti Sottoscrittori senza la necessità di stipulare un successivo Accordo Integrativo.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, saranno riprogrammate d'intesa tra i Soggetti Sottoscrittori per ulteriori interventi all'interno del medesimo Sito di Interesse Nazionale.
5. La Regione Lombardia, con cadenza annuale, alla data del 31 dicembre, fornirà il monitoraggio sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, redigendo apposita relazione da trasmettere ai Soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo.

Articolo 6

"Responsabile dell'Accordo"

1. È individuato quale Soggetto Responsabile del presente Accordo il Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia.
2. Al Soggetto Responsabile dell'Accordo è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull'attuazione delle attività e degli interventi indicati nel pertinente Allegato Tecnico.
3. Al Soggetto Responsabile vengono altresì conferiti i compiti di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c) verificare l'attuazione del Programma di interventi;
 - d) garantire, in ogni fase del procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01, la congruità dei costi degli interventi;
 - e) individuare ritardi e inadempienze assegnando alla Parte inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere. Decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza agli altri Soggetti sottoscrittori;
 - f) promuovere, anche tramite procedimenti di rimodulazione delle risorse previste al comma 1 dell'art. 4, strumenti e misure finalizzate alla corretta e rapida attuazione dell'Accordo;
 - g) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, in caso di criticità nell'attuazione degli interventi previsti dal presente Accordo, eventuali riunioni con i Soggetti interessati, volte alla individuazione delle opportune soluzioni.

Articolo 7

"Impegni delle Parti"

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
 - d) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.

Articolo 8

"Disposizioni conclusive"

1. Il presente Accordo ha durata di 24 mesi come da cronoprogramma allegato, dalla data di registrazione dell'Atto da parte degli Organi di controllo.
2. Il termine potrà essere prorogato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su motivata richiesta di almeno uno dei Soggetti sottoscrittori.
3. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

RELAZIONE TECNICA**II ATTO INTEGRATIVO
All'ACCORDO DI PROGRAMMA****Per la bonifica ed il ripristino ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di "Broni"****PREMESSE E STATO DELLE ATTIVITA'**

Denominazione del sito di bonifica di interesse nazionale (ai sensi della Legge n. 179/02 e del D.M. n. 308/06): "SIN DI BRONI"

Decreto di perimetrazione del sito: D.M. del 26 novembre 2002 (G.U.R.I. del 29 gen 2003, n. 23)

Descrizione del sito

Il sito di Interesse Nazionale, noto nel suo complesso come sito ex Fibronit (circa 140.000 mq), suddiviso nelle proprietà ex Fibronit, ex Ecored e Fibroservice, è delimitato sul lato Nord dalla linea ferroviaria Torino-Piacenza, dove è presente il tratto ferroviario di raccordo esclusivo dell'insediamento industriale, sul lato Est dal cementificio Italcementi, sul lato Sud dalla S.S. Padana Inferiore n. 10, sul lato Ovest da aree agricole ed insediamenti artigianali.

L'insediamento ex Fibronit si colloca nel comparto industriale del Comune di Broni, ed è inserito nel contesto urbanistico d'uso commerciale/industriale del vigente Piano Regolatore Generale.

L'assetto morfologico dell'area d'interesse si presenta pianeggiante, con una altitudine di circa 80 metri s.l.m..

L'insediamento ha subito diverse evoluzioni ed ampliamenti nel tempo, fino alla dismissione dell'attività produttiva nel 1993, conseguente all'entrata in vigore della legge del 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto".

La costruzione del nucleo originale risale al 1932, con la produzione di tubi con "bicchiere" monolitici di cemento-amianto, lastre ondulate per coperture, canne quadre per camini e pezzi speciali e raccorderia di completamento.

Negli anni settanta è stato realizzato l'ultimo corpo di fabbrica con varie migliorie tecnologiche dirette alla lavorazione dei materiali, mentre negli anni ottanta è stato installato l'impianto per il trattamento e la preparazione delle miscele di fibre di amianto, costituite da diverse tipologie di fibre (crisotilo e in minor parte amosite).

Gli edifici presenti, classificati per varie aree funzionali in base alle linee produttive, occupano il 35% dell'intera superficie e insieme alle superfici scoperte parzialmente cementate, mostrano un evidente stato di carenza manutentiva.

Le aree Fibronit ed Ecored, adiacenti ed interconnesse, sono oggetto di procedimenti fallimentari differenti e seguono iter e procedure tecniche-amministrative separati per quanto concerne l'aspetto degli interventi ambientali.

L'inquadramento generale geologico ed idrogeologico, colloca l'area in prossimità del margine meridionale della Pianura Padana, limitrofa alle pendici dell'Oltre Po Pavese, al limite dei depositi fluvioglaciali, fluviali e lacustri, caratterizzata da sabbie e ghiaie prevalenti e alternanze di sabbie, ghiaie e argille ferrettizzate.

In particolare, il sottosuolo è contraddistinto dalla presenza di orizzonti impermeabili che rendono la falda "protetta" per la presenza di argille-argille limose di rilevante spessore diffusa sull'intera area.

Nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 dicembre 2006, convocata dal MATTM, si evidenzia che i risultati della caratterizzazione delle acque sotterranee escludono la contaminazione dell'acquifero di base, come dimostrato dalle analisi chimiche delle acque prelevate dai piezometri terebrati nel sito.

Descrizione dello stato di esecuzione degli interventi di bonifica

La presente parte descrive gli interventi posti in essere o programmati limitatamente all'area di interesse della ex Fibronit ed ex Ecored, in cui il comune è il Soggetto Attuatore degli interventi stessi.

Area ex Fibronit: Risultanze del Piano di investigazione - maggio 2003; Risultanze delle attività integrative al Piano di investigazione - maggio 2005; Piano di Caratterizzazione - dicembre 2006; Progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse nazionale ex Fibronit - febbraio 2009;

Area ex Ecored: Indagini ambientali propedeutiche alla redazione del progetto di messa in sicurezza (Prima Fase) - novembre 2006; Piano di caratterizzazione - novembre 2006; Interventi di messa in sicurezza d'emergenza (Prima Fase) Progetto definitivo assimilabile ed esecutivo - maggio 2006, come integrato col documento Interventi di messa in sicurezza d'emergenza (Prima Fase) Progetto definitivo assimilabile ed esecutivo - Rev 01 novembre 2006, di recepimento delle prescrizioni formulate con il parere ISPESL-APAT del dicembre 2006, reso in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 29 settembre 2006, tenutasi a Roma presso il Ministero dell'Ambiente

e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM).

Nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 dicembre 2006 e del 27 luglio 2007, convocata dal MATTM, è stato approvato il Piano della Caratterizzazione dell'area ex Ecored e richiesto, al Comune di Broni, la presentazione di un progetto finale di bonifica dell'area ex Fibronit, in osservanza delle indicazioni ed osservazioni contenute nel parere ISPESL e APAT sopra citato.

Nella Conferenza decisoria del 27 luglio 2007, è stato inoltre richiesto al Comune di Broni di accelerare le procedure per le attività di messa in sicurezza d'emergenza di Prima fase dell'area ex Ecored e l'attivazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza di Seconda fase dell'area ex Fibronit.

La Conferenza istruttoria del 10 novembre 2008, in merito allo stato di attuazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione e di bonifica da porre in essere e da eseguirsi, ha evidenziato un generale ritardo nella loro esecuzione.

La Conferenza decisoria del 27 novembre 2008, ha preso atto della Relazione dell'ASL di Pavia sulla situazione ambientale ed epidemiologica determinatasi a Broni in relazione al rischio amianto ed ha preso atto dell'imminenza della aggiudicazione, da parte del Comune di Broni, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza d'emergenza di Prima fase dell'area ex Ecored.

I lavori/servizi dell'area ex Ecored sono stati consegnati all'impresa aggiudicataria in data 26 marzo 2009; con verbale di ultimazione lavori sottoscritto in data 4 settembre 2009, si sono concluse le attività di messa in sicurezza di emergenza dell'area ex Ecored, del settore "terrazza".

Nell'incontro tecnico del 28 settembre 2009, tenutosi presso il Comune di Broni, gli Enti coinvolti hanno esaminato gli elaborati riguardanti il Progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica finale del sito ex Fibronit e il progetto definitivo assimilabile a esecutivo, 1° lotto (Studio Tedesi di Milano - gennaio 2009), consistente nell'avvio delle attività di rimozione e bonifica dell'amianto, la messa in sicurezza permanente delle lastre di cemento-amianto esposte all'ambiente esterno, il completamento della MISE con confinamento statico degli edifici mediante la tamponatura/sigillatura delle murature perimetrali e delle coperture, la totale bonifica da amianto di un primo lotto (c.d. padiglione B), con un costo stimato, nel limite delle disponibilità assentite, che ha consentito di procedere con il Bando di gara europeo, la cui pubblicazione è avvenuta il 21 maggio 2010.

La Conferenza di Servizi decisoria del 3 marzo 2011, indetta dal MATTM, viste le risultanze della Conferenza di Servizi istruttoria del 11 novembre 2010, visti i documenti istruttori pervenuti dopo la citata CdS Istruttoria da parte di ISPRA e ARPA Lombardia, ha ritenuto approvabile il "Progetto definitivo assimilabile ad esecutivo/appaltabile, relativo agli interventi di messa in sicurezza e 1° lotto di bonifica da amianto- Revisione 1 - Dicembre 2009 - 1° e 2° stralcio funzionale" acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 32888/TRI/DI del 17 dicembre 2010, subordinatamente al recepimento delle prescrizioni riportate nel verbale.

Sulla base del Progetto approvato e appaltato l'intervento è stato suddiviso in due stralci funzionali, così distinti:

completamento della messa in sicurezza dell'area;
esecuzione della bonifica da amianto del primo lotto dell'ex stabilimento.

Le operazioni di bonifica del Primo lotto dell'ex stabilimento consistono essenzialmente nello svuotamento, pulizia e bonifica di una prima porzione del capannone B, identificata dalla sigla B1 negli elaborati progettuali.

Il SIN di Broni è allo stato attuale in sicurezza, essendo state realizzate opere di tamponamento degli edifici che inibiscono tutte le principali potenziali fonti di dispersione di fibre d'amianto verso l'ambiente esterno.

Con nota del 24 luglio 2012, prot. n. 21896/TRI, il MATTM, in relazione al documento progettuale "Completamento della messa in sicurezza e 1° lotto di bonifica da amianto del SIN "Ex Fibronit" - Perizia suppletiva e di Variante n. 1", ha trasmesso agli Enti regionali coinvolti i pareri di ISPRA, INAIL, di cui il Comune di Broni deve tenere conto ai fini della realizzazione degli interventi prioritari.

Nel merito della richiesta al Comune di Broni di "voler assicurare la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza che, com'è noto, non richiedono alcuna autorizzazione nonché il continuo monitoraggio della qualità dell'aria, in relazione alla possibile dispersione di fibre di amianto", il tavolo tecnico del 20 febbraio 2013 ha identificato nelle seguenti azioni le priorità di intervento:

- Smaltimento rifiuti vasche ex ECORED;
- Rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti sul piazzale ex Fibronit;
- Messa in sicurezza, con idonea copertura, del cumulo di scarti di lavorazione stoccati sul piazzale dell'ex Fibronit.

Con nota del 6 aprile 2013, prot. n. 5421, il Comune di Broni ha trasmesso al MATTM e agli Enti coinvolti il "Progetto Definitivo Rev 1 Secondo Lotto - Marzo 2013", che prevede un quadro economico di Euro 13.000.000 (I.V.A. inclusa), che recepisce le osservazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 21896 del 24 luglio 2012. La tempistica prevede in venti mesi il completamento delle attività in progetto. Tale intervento non ha copertura finanziaria.

Il 28 agosto 2013 è stato firmato l'atto aggiuntivo al contratto del 7 luglio 2011, per i lavori di messa in sicurezza e bonifica del sito di Broni; il 9 settembre 2013, Impresa, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza, Collaudatore, ASL, Comune di Broni e la Stazione Appaltante Broni Stradella SpA si sono riunite per programmare la ripresa dei lavori (in sospensione dal giugno 2012).

In data il 23 settembre 2013 è stato redatto il verbale di ripresa lavori, firmato con riserva dalla Società Cosint, con la riattivazione del cantiere per il completamento dell'incapsulamento permanente delle coperture del capannone B e la caratterizzazione dei manufatti/rifiuti depositati sui piazzali esterni.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 4 novembre 2013, indetta presso il MATTM con nota prot. n. 52293 del 22 ottobre 2013, ha chiesto al Comune di Broni di produrre un aggiornamento relativamente:

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

- allo stato dei lavori eseguiti nell'ambito del progetto definitivo assimilabile ad esecutivo/appaltabile;
- agli interventi di MIS e 1° lotto di bonifica da amianto – Rev. 1 – dicembre 2009 – 1° e 2° stralcio funzionale;
- ai lavori avviati relativi all'Accordo di Programma per la bonifica ambientale del sito d'interesse nazionale di Broni di cui agli elaborati tecnici di Perizia 1 Rev 1,

oltre a:

- prescrizioni tecnico-operativo riguardanti il Piano di Sicurezza e Coordinamento, il Piano di Sicurezza Operativa e il Piano di Lavoro;
- caratterizzazione dei rifiuti da conferire fuori sito, loro separazione e stoccaggio temporaneo, elenco degli impianti finali di smaltimento, ivi compresa la documentazione attestante l'avvenuto smaltimento;
- il piano di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria, in tutte le fasi e durante i lavori in accordo con gli Enti di controllo e con ASL, data la rilevanza sanitaria.

La Conferenza di Servizi decisoria del 28 maggio 2014 ha deliberato di approvare il documento "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto - revisione 1 marzo 2013 - Comune di Broni (PV)" trasmesso dal Comune di Broni previo recepimento di una serie di prescrizioni.

In data 19 marzo 2015 prot. 3859 il comune di Broni ha trasmesso il progetto definitivo "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto - revisione 2 marzo 2015".

In data 5 ottobre 2015 prot. 14772 il comune di Broni ha trasmesso la "Relazione della Direzione Lavori sullo stato finale dei servizi/lavori-giugno 2015" relativa agli interventi di completamento della messa in sicurezza e 1° lotto di bonifica da amianto.

Articolazione degli interventi e soggetti beneficiari/attuatori.

1. Realizzazione del progetto "Interventi di bonifica da amianto 2° lotto -

Costo assentito: € 12.134.400,00

Soggetto Attuatore: Comune di Broni

Tale progetto prevede le seguenti macroattività:

- allestimento e gestione cantiere;
- realizzazione confinamento statico e dinamico per l'esecuzione della bonifica interna dei capannoni;
- rimozione materiali / rifiuti in ambiente confinato e bonifica interna dei capannoni;
- rimozione lastre in cemento amianto di copertura e tamponamento capannoni ed altre tettoie;
- rimozione strutture fognarie interrate;
- lavaggio ed incapsulamento tubazioni non contaminate da amianto, ubicate sui piazzali esterni;
- esecuzione di prova di rimozione intonaco interno;
- trasporto e smaltimenti dei rifiuti in poli autorizzati;

Tali attività verranno condotte in 24 mesi, dal verbale inizio lavori.

2. Monitoraggio ambientale periodico coordinato sull'intero sito di interesse nazionale

Costo assentito: € 365.600,00

Soggetto attuatore: Arpa Lombardia, Asl, INAIL- DIPIA

Arpa Lombardia ed Asl Pavia dovranno realizzare le attività di campionatura di fibre aeree disperse, pre durante e post interventi, sull'intero sito d'Interesse nazionale di Broni, al fine di valutare la concentrazione ambientale di fibre (ff/l) aereodisperse. Tutte le procedure di campionamento ed analisi saranno realizzate in coerenza con il D.M. 6 settembre 1994 e così come previsto nel protocollo operativo per il campionamento di amianto elaborato da parte di Asl e INAIL- DIPIA. Il monitoraggio ambientale del sito dovrà essere realizzato con centraline in numero congruo e posizionate in modo strategico rispetto ai venti dominanti e alla densità di popolazione.

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4377
Revoca della d.g.r. n. X/4109 approvata il 2 ottobre 2015 recante «Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali nell'ambito del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio 2015/2017. Modifica alla d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015», in ottemperanza alla d.c.r. n. 888/2015 approvata il 3 novembre 2015 dal Consiglio Regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;

Dato atto che la Regione Lombardia assegna risorse finanziarie agli Enti gestori dei parchi regionali esclusivamente per il raggiungimento dei fini di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale come individuati dalla citata legge regionale 30 novembre 1983 n. 86;

Vista la d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015 «Approvazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - Triennio 2015/2017», di approvazione del Programma ambientale finalizzato all'erogazione di risorse finanziarie a favore degli Enti gestori dei parchi regionali;

Vista la successiva deliberazione n. X/4109 approvata nella seduta del 2 ottobre 2015 «Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali nell'ambito del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - Triennio 2015/2017. Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. x/3463 del 24 aprile 2015», che ha sostituito l'allegato 1 della d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015 «Approvazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - Triennio 2015/2017» con l'allegato 1 «Criteri di assegnazione» del citato provvedimento;

Dato atto che per la realizzazione del suddetto programma sono state stanziare risorse pari ad € 2.867.000,00 così distribuite:

- Bilancio 2015 - € 1.104.000,00;
- Bilancio 2016 - € 881.500,00;
- Bilancio 2017 - € 881.500,00;

Visto altresì il decreto della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile n. 8330 del 12 ottobre 2015 «Definizione delle modalità di attuazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio 2015/2017. d.g.r. 3463/2015 successivamente modificata dalla d.g.r. 4109/2015», con cui si è fissato nel 13 novembre 2015 il termine ultimo per la consegna alla Regione dei progetti dei Parchi regionali per la candidatura ai finanziamenti regionali;

Rilevato che il Consiglio regionale della Lombardia con d.c.r. n. 888/2015 ha approvato, lo scorso 3 novembre 2015, la mozione n. 519/2015 avente ad oggetto «Finanziamento al Parco regionale dei Colli di Bergamo e revoca della d.g.r. 2 ottobre 2015, n. 4109», impegnando la Giunta regionale ad «immediatamente revocare la propria deliberazione n. X/4109 del 2 ottobre 2015»;

Considerato che pertanto la Giunta deve procedere alla revoca della d.g.r. n. 4109/2015;

Rilevato altresì che la revoca della d.g.r. n. 4109/2015 modifica alcune condizioni del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei Parchi regionali;

Considerato che pertanto è necessario procedere alla revoca degli atti ad essa connessi, ovvero la d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015 «Approvazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - Triennio 2015/2017», di approvazione del Programma ambientale finalizzato all'erogazione di risorse finanziarie a favore degli enti gestori dei parchi regionali;

Rilevata la necessità di dare mandato al dirigente competente della Direzione Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di revocare il decreto n. 8330 del 12 ottobre 2015 «Definizione delle modalità di attuazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio

2015/2017. d.g.r. 3463/2015 successivamente modificata dalla d.g.r. 4109/2015» e degli atti connessi;

Evidenziata la necessità per gli Enti parco di garantire la conservazione del patrimonio naturale e infrastrutturale in gestione, mediante interventi di manutenzione straordinaria finalizzati esclusivamente al patrimonio esistente;

Rilevata, pertanto, l'opportunità che Regione Lombardia contribuisca finanziariamente fino all'importo complessivo di € 2.867.000,00 per la realizzazione degli interventi manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali;

Accertato che per l'attuazione dei sopracitati interventi, a fronte delle suddette revocazioni, sono disponibili risorse regionali pari ad € 2.867.000,00 così distribuite:

- Bilancio 2015 - € 1.104.000,00 da imputare al capitolo 9.05.203.7786 «Contributi agli enti gestori delle aree protette regionali per interventi di tutela e riqualificazione ambientale, di sviluppo delle attività sostenibili di fruizione e per l'acquisizione di aree o beni nelle aree protette regionali e nei parchi locali di interesse sovracomunale»;
- Bilancio 2016 - € 881.500,00 da imputare al capitolo 9.05.203.11140 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori delle aree protette e siti di Rete Natura 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e la manutenzione di aree protette»;
- Bilancio 2017 - € 881.500,00 da imputare al capitolo 9.05.203.11140 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori delle aree protette e siti di Rete Natura 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e la manutenzione di aree protette»;

Considerato pertanto che è opportuno poter disporre il riparto e l'erogazione, entro l'anno in corso, delle risorse per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei Parchi regionali, da effettuare nel triennio 2015/2017, necessari al mantenimento in efficienza dei beni gestiti dagli Enti Parco;

Rilevato che il riparto delle risorse sarà effettuato nel corso del 2015 con successiva deliberazione a favore dei Parchi regionali che hanno presentato entro la data del 13 novembre 2015 progetti per manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale esistente nei parchi regionali;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di revocare la deliberazione n. X /4109 del 2 ottobre 2015 «Criteri per l'assegnazione dei finanziamenti ai parchi regionali nell'ambito del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio 2015/2017. Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. x/3463 del 24 aprile 2015», in ottemperanza alla mozione n. 519/2015 approvata il 3 novembre 2015 dal Consiglio regionale;

2. di revocare la d.g.r. n. X/3463 del 24 aprile 2015 «Approvazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - Triennio 2015/2017»;

3. di dare mandato al dirigente competente della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile di revocare il decreto n. 8330 del 12/10/15 «Definizione delle modalità di attuazione del programma ambientale di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale nei parchi regionali - triennio 2015/2017. d.g.r. 3463/2015 successivamente modificata dalla d.g.r. 4109/2015») e gli eventuali atti connessi;

4. di disporre che la Giunta con successiva deliberazione approverà il piano di riparto delle risorse da assegnare agli Enti parco per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale ed infrastrutturale finalizzati esclusivamente al patrimonio già esistente, da effettuare nel triennio 2015/2017, sulla base dei progetti presentati entro il 13 novembre 2015 per un finanziamento complessivo di € 2.867.000,00, come indicato di seguito:

- Bilancio 2015 - € 1.104.000,00 da imputare al capitolo 9.05.203.7786 «Contributi agli enti gestori delle aree protette regionali per interventi di tutela e riqualificazione ambientale, di sviluppo delle attività sostenibili di fruizione e per l'acquisizione di aree o beni nelle aree protette regio-

nali e nei parchi locali di interesse sovracomunale»;

- Bilancio 2016 - € 881.500,00 da imputare al capitolo 9.05.202.11140 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori delle aree protette e siti di Rete Natura 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e la manutenzione di aree protette»;
- Bilancio 2017 - € 881.500,00 da imputare al capitolo 9.05.202.11140 «Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori delle aree protette e siti di Rete Natura 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e la manutenzione di aree protette»;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.g.r. 20 novembre 2015 - n. X/4378
Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 art. 3 comma 3

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico - finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007», che nell'Allegato A2, nella tipologia enti pubblici, ricomprende tra gli enti del sistema regionale gli enti gestori dei parchi regionali;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza ambientale»;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 1 punto b) della legge regionale n. 86/83 i parchi regionali rispondono alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente e di uso culturale e ricreativo, nonché con riguardo allo sviluppo delle attività agricole, silvicole e pastorali e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti;

Considerato inoltre che, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 86/83, la Regione Lombardia assegna risorse finanziarie agli enti gestori dei parchi per il raggiungimento dei fini di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale;

Rilevato che l'art. 3 comma 3 della medesima l.r. 86/83 dispone che «La Giunta regionale emana direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali»;

Preso atto, che la d.g.r. VIII/6309 del 21 dicembre 2007 «Determinazioni in merito ai criteri di assegnazione dei fondi di cui alla l.r. 86/83: Piano regionale delle aree protette, norme per l'istituzione e la gestione delle riserve dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale», individua 12 parametri suddivisi in due categorie, strutturali e di attività, sulla base dei quali calcolare la quota variabile del contributo da assegnare annualmente agli enti parco per le spese di funzionamento;

Preso atto della necessità degli enti parco di garantire la conservazione e la tutela del patrimonio naturale e infrastrutturale in gestione mediante interventi di manutenzione straordinaria;

Richiamate le note inviate dall'assessore all'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ai presidenti dei parchi regionali il 5 agosto 2014, prot. T1.2014.0036377, e il 7 agosto 2015, prot. T1.2015.0040936, nelle quali si sottolineava come le strutture e gli immobili dei parchi debbano essere utilizzati esclusivamente per la fruizione dei parchi stessi e come il rispetto di tale principio da parte degli enti gestori dei parchi debba essere suscettibile di attenta valutazione da parte della Giunta regionale nell'erogazione di risorse finanziarie;

Vista l'informativa resa dall'assessore all'ambiente, energia e sviluppo sostenibile alla giunta regionale nella seduta del 4 settembre 2015, avente ad oggetto «Ricovero dei richiedenti asilo presso le strutture dei parchi regionali lombardi»;

Ritenuto utile, inoltre, raccogliere i dati degli enti parco relativi ai bilanci e alle attività amministrative e gestionali anche al fine di individuare possibili criteri finalizzati al miglioramento dell'efficacia della gestione e della razionalizzazione della spesa;

Dato atto che per semplificare la raccolta dei dati di monitoraggio e di rendicontazione è necessario definire dei modelli in formato digitale da fornire ai parchi regionali, previa individuazione dei criteri generali da parte della Regione;

Dato atto, pertanto, che la Regione ritiene necessario adottare direttive sia per l'assegnazione che per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 art. 3 comma 3;

Viste le direttive contenute nell'allegato 1 alla presente deliberazione, costituente sua parte integrante e sostanziale;

Verificato che gli stessi sono congrui per garantire l'ottimale assegnazione e utilizzazione delle risorse finanziarie che la Regione eroga a favore dei parchi regionali;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione dell'Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie che la Regione eroga a favore degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 art. 3 comma 3, di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al dirigente competente della direzione ambiente, energia e sviluppo sostenibile di provvedere con propri provvedimenti alla definizione dei modelli digitali di raccolta dei dati di monitoraggio e di rendicontazione;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs.33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

DIRETTIVE PER L'UTILIZZAZIONE COORDINATA DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI REGIONALI, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 30 NOVEMBRE 1983, N. 86 ART. 3 COMMA 3.**I) Condizioni per l'assegnazione delle risorse regionali in conto capitale ai parchi regionali****a) Utilizzo di beni mobili e immobili**

I finanziamenti in conto capitale potranno essere erogati ai parchi regionali, istituiti ai sensi della l.r. 86/83, a condizione che:

- nelle loro attività e iniziative perseguano unicamente gli scopi previsti dalle disposizioni contenute nella L.r. 86/83;
- utilizzino i propri beni immobili e mobili in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla legge regionale 86/1983 e con le disposizioni degli Statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi, nonché secondo le specifiche disposizioni regionali in materia, ivi comprese le fattispecie contenute nelle premesse del provvedimento di approvazione delle presenti direttive

b) Interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio esistente

La Giunta regionale stabilisce, in relazione alle disponibilità di bilancio, le priorità di investimento delle risorse regionali nei parchi. Nel destinare le risorse disponibili o parte di esse, alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, delle sedi o centri parco e delle infrastrutture lineari o puntuali esistenti, la Giunta regionale terrà conto della suddivisione degli enti parco in relazione alla loro dimensione, secondo le seguenti categorie:

Categoria 1

6 Parchi: Valle del Ticino, Orobie BG, Adamello, Parco Agricolo Sud Milano, Orobie VLT, Alto Garda bresciano

Categoria 2

4 Parchi: Adda Sud, Mincio, Oglio Sud e Nord

Categoria 3

13 Parchi: Valle del Lambro, Serio, Adda Nord, Campo dei Fiori, Grigna, Pineta, Colli BG, Groane, Montevecchia, Monte Netto, Spina Verde, Monte Barro, Nord Milano

Agli Enti Parco rientranti nella Categoria 1 sarà assegnata una quota di contributo regionale, suddivisa tra essi in parti uguali, pari al 40% dell'importo complessivo destinato agli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione ambientale del patrimonio esistente. Agli Enti Parco della Categoria 2 la quota di contributo sarà pari al 20% e alla Categoria 3 il 40%.

Il Bosco delle Querce non è compreso nelle Categorie in quanto riceve le risorse per interventi di manutenzione straordinaria con apposita convenzione.

II Condizioni per l'utilizzazione delle risorse regionali in parte corrente

I parchi dovranno redigere una rendicontazione annuale delle spese di parte corrente di funzionamento e di monitoraggio delle attività che dovrà essere trasmessa al Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, Tutela della Biodiversità e Paesaggio della Direzione Generale Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Giunta regionale, entro il 30 Aprile dell'anno successivo, sulla base dei seguenti modelli:

a) Modelli per la rendicontazione delle spese di gestione

La rendicontazione dovrà contenere i seguenti dati e informazioni relativi ai costi generali di funzionamento così distinti:

- Spese generali funzionamento (escluse le spese di comunicazione e promozione);
- Spese per organi istituzionali
- Spese per il personale dipendente
- Spese per consulenze ed incarichi

b) Modelli per il monitoraggio delle attività dei parchi regionali

I modelli dovranno contenere i dati riguardanti:

- gli incarichi/consulenze, gli appalti di opere/servizi/forniture, le attività autorizzatorie, sanzionatorie, consultive (pareri) e di volontariato.
- l'utilizzo delle strutture secondo le finalità individuate dalla l.r. 86/83 predisponendo apposita Relazione;
- il territorio e le attività dell'ente come indicati nell'Allegato alla d.g.r. n. 6309 del 21/12/2007 ed elencati di seguito:

Parametri fisici/territoriali

- estensione del Parco regionale e del Parco Naturale

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

- estensione dell'area forestata
- numero ed estensione dei siti di Rete Natura 2000
- estensione degli itinerari tabellati
- numero dei centri documentali
- numero di aree di sosta attrezzate e tenute in efficienza

Parametri di attività

- numero aziende partecipanti al progetto Speciale Agricoltura
- numero di imprese, enti, associazioni che svolgono attività eco-turistiche sportive e per il tempo libero in collaborazione con i parchi
- numero di progetti in collaborazione tra enti inter-istituzionali
- numero di classi coinvolte in iniziative di educazione ambientale
- numeri di contratti/accordi con associazioni di volontariato

L'Unità organizzativa Parchi, tutela della biodiversità e Paesaggio provvederà alla predisposizione dei modelli di raccolta dei suddetti dati in forma digitale.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sport e politiche per i giovani

D.d.s. 23 novembre 2015 - n. 10123

Bando per la concessione di contributi a sostegno di comitati/delegazioni regionali delle federazioni sportive nazionali, delle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - Anno 2015 - Approvazione delle graduatorie Linea 1 e Linea 2 e contestuale impegno delle risorse assegnate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DEL SISTEMA SPORTIVO

Richiamata la legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;

Vista la d.c.r. n. 640 del 24 febbraio 2015 che ha approvato le «Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015/2017», in attuazione della l.r. sullo sport di cui sopra;

Richiamata la d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015 con la quale:

- è stato deliberato il sostegno ai Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali e alle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde iscritte al registro CONI e alla sezione parallela del Comitato Italiano Paralimpico;
- sono stati definiti i criteri per la concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche lombarde e dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali - anno 2015, per le 3 Linee di intervento:
 - Linea 1 - Comitati/Delegazioni regionali delle FSN
 - Linea 2 - Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde
 - Linea 3 - Associazioni o Società sportive dilettantistiche rappresentanti l'eccellenza individuate da Regione Lombardia su indicazione delle FSN e delle DSA;
- è stato stabilito che la dotazione finanziaria a disposizione per il suddetto sostegno è pari a Euro 1.200.000,00 a valere sul capitolo 6.01.104.7853 dell'esercizio finanziario 2015, incrementabile con successivo provvedimento del dirigente competente sino a Euro 1.500.000,00 in caso di ulteriori disponibilità;
- è stata stabilita la seguente ripartizione della dotazione finanziaria messa a disposizione, pari a Euro 1.200.000,00, fatta salva la possibilità di operare compensazioni tra le categorie, in presenza di economie:

Linea 1: Comitati /Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP	100.000 euro di cui il 10% riservato a Comitati/Delegazioni regionali delle FSN/CIP
Linea 2:	
Associazioni/Società affiliate a FSN	650.000 euro
Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/ Enti di Promozione Sportiva (EPS)	100.000 euro
Associazioni/Società affiliate a FSN/CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili	50.000 euro
Linea 3: Associazioni/Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda	300.000 euro

Visto il d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015 di «Approvazione bando per la concessione di contributi a sostegno dei Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde e delle eccellenze - anno 2015», pubblicato sul BURL n. 30 S.O. del 23 luglio 2015;

Visto il d.d.s. n. 7152 del 8 settembre 2015 con il quale:

- sono state determinate le modalità attuative della linea 3 ed è stato stabilito un incremento della dotazione finanziaria pari a 300.000,00 euro, così come stabilito nella d.g.r. n. X/3775 del 3 luglio 2015 portando lo stanziamento complessivo a 1.500.000,00 di cui

- Esercizio 2015 - Euro 1.200.000,00

- Esercizio 2016 - Euro 300.000,00

- si è stabilito di ripartire gli ulteriori Euro 300.000,00 proporzionalmente alle categorie della linea 2 nel modo seguente:

Associazioni/Società affiliate a FSN	893.750 euro
Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/ Enti di Promozione Sportiva (EPS)	137.500 euro
Associazioni/Società affiliate a FSN/CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili	68.750 euro

Dato atto che, pertanto, la ripartizione della dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione, pari a euro 1.500.000,00, risulta come di seguito riportato:

Linea 1: Comitati /Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP	100.000 euro di cui il 10% riservato a Comitati/Delegazioni regionali delle FSN/CIP
Linea 2:	
Associazioni/Società affiliate a FSN	893.750 euro
Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/ Enti di Promozione Sportiva (EPS)	137.500 euro
Associazioni/Società affiliate a FSN/CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili	68.750 euro
Linea 3: Associazioni/Società rappresentanti l'eccellenza sportiva lombarda	300.000 euro

Dato atto che il bando approvato con d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015 definisce, tra l'altro, le modalità e i termini per la presentazione delle domande per la concessione ed erogazione dei contributi per l'anno 2015 ai Comitati/Delegazioni e alle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde;

Considerato che il numero complessivo delle domande pervenute in prossimità dello scadere del bando di cui sopra risulta notevolmente inferiore al numero di domande di contributo sul medesimo bando per l'anno 2014 e, a differenza del precedente, l'attuale bando prevedeva l'utilizzo di un nuovo applicativo informatico che ha rallentato i tempi con una conseguente minore partecipazione al bando medesimo e che, pertanto, si è ritenuto con d.d.s. n. 7906 del 30 settembre 2015 di prorogare i termini di scadenza del bando sino alle ore 16 del 12 ottobre 2015;

Rilevato che con d.d.s. n. 8529 del 15 ottobre 2015 si è provveduto ad assegnare ed impegnare complessivi Euro 300.000,00 a favore delle 20 Associazioni e Società sportive dilettantistiche di Eccellenza - Linea 3, di cui alla classifica approvata con decreto n. 7152 del 8 settembre 2015;

Rilevato che le domande per la concessione dei contributi per l'anno 2015 a comitati/delegazioni e alle associazioni e società sportive dilettantistiche lombarde ritenute regolarmente pervenute in via telematica ammontano complessivamente a n. 507, così suddivise;

- categoria Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP n. 15;
- categoria Federazioni Sportive Nazionali (FSN) n. 384 per un totale di n. 33 Federazioni;
- categoria Discipline Sportive Associate (DSA)/Enti di Promozione Sportiva (EPS) n. 99;
- categoria FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili n. 9;

Ritenuto di ammettere all'iniziativa anche le domande di adesione per le quali risulta completato l'invio alla protocollazione attraverso l'applicativo SiAge, ma che, per questioni esclusivamente di tipo tecnico dipendenti dallo stesso sistema informativo, non risultano protocollate nei termini;

Richiamato il punto 7 del bando di cui al d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015, sopra citato, il quale prevede che:

- la Struttura competente della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, procede, entro 30 giorni dalla chiusura del bando, ad approvare le graduatorie stilate sulla base dei punteggi ottenuti applicando ai dati della

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

domanda di contributo, dichiarati in autocertificazione dal soggetto richiedente, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, i parametri e i punteggi riportati nelle griglie indicate nel bando stesso, considerando ammissibili a contributo, soltanto per la sola linea 2, le domande che abbiano totalizzato un punteggio minimo di 20 punti;

- l'assegnazione del punteggio consentirà la formazione di quattro graduatorie di merito (Comitati/Delegazioni delle FSN, Associazioni/Società sportive affiliate a FSN, DSA/EPS, FSN/CIP). Per la sola categoria denominata Associazioni/Società sportive affiliate a FSN facente parte della Linea 2 sarà formulata una sotto graduatoria per ogni singola Federazione di cui all'Allegato A.
- in caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata esclusivamente da data e ora di protocollazione delle domande on line;
- le graduatorie sopra citate individueranno i soggetti ammessi e finanziati ed i soggetti ammessi ma non finanziabili causa esaurimento delle risorse in dotazione e verrà redatto, inoltre, un elenco riguardante i soggetti esclusi per mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- prima della pubblicazione definitiva delle graduatorie, Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario del contributo e potrà richiedere ulteriore documentazione;

Richiamati altresì i punti 5, 6, 7 del bando di cui al d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015 sopra richiamato, i quali prevedono che:

- sono ritenute ammissibili le spese sostenute e quietanzate nel periodo compreso fra l'11 ottobre 2014 e il 31 agosto 2015;
- devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda nel sistema SiAge copia dei documenti fiscali validi e quietanzati delle spese effettivamente sostenute oltre che la distinta dei pagamenti, in formato excel e la dichiarazione contributi de minimis, solo se il soggetto richiedente ha dichiarato di svolgere attività economica per la parte per cui riceve il finanziamento;
- l'entità del contributo è assegnato nella misura del 70% per la linea 1 e del 50% per la Linea 2 delle spese ammissibili regolarmente rendicontate e varia a seconda della categoria di appartenenza del soggetto richiedente e in particolare:
- da un minimo di Euro 5.000 a un massimo di Euro 10.000 per i Comitati/Delegazioni regionali delle FSN;
- da un minimo di Euro 2.000 a un massimo di Euro 5.000 per le Associazioni o Società sportive affiliate a FSN e a EPS/DSA;
- da un minimo di Euro 1.000 a un massimo di Euro 5.000 per le Associazioni o Società sportive affiliate a FSN -CIP e quelle che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili;
- tale contributo, nel caso in cui le Associazioni e Società sportive dilettantistiche svolgano attività economica per la parte per cui ricevono il finanziamento, sarà assegnato in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Dato atto che i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti;

Richiamato inoltre il punto 10 del bando approvato con d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015 sopra citato, il quale prevede che prima dell'erogazione del contributo, Regione Lombardia accerti la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

Preso atto di quanto inoltre stabilito al punto 2 del bando, secondo cui eventuali economie derivanti da risorse non assegnate potranno essere oggetto di riassegnazione fra categorie

di beneficiari e, per la sola categoria relativa alle Associazioni o Società affiliate alle FSN, fra sottocategorie (Associazioni o Società sportive affiliate ad ogni singola FSN) in modo proporzionale ai criteri di ripartizione delle risorse sopra riportate, a condizione che ne derivi l'assegnazione di almeno un contributo pari a 5.000,00 euro per la LINEA 1 e 2.000,00 euro per la LINEA 2, ridotto a 1.000,00 euro per la categoria di beneficiari relativa a Associazioni o Società affiliate a FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili;

Rilevato che:

- nell'ambito della categoria Federazioni Sportive Nazionali (FSN), la mancata o ridotta assegnazione di contributi su talune Federazioni ha generato un'economia interna pari a Euro 132.439,27;
- la categoria FSN-CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili, non ha integralmente assorbito le risorse finanziarie loro destinate dal bando, generando economie pari a euro 34.135,02 per complessivi Euro 166.574,29 che sono stati riallocati fra le categorie Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP; Associazioni/Società affiliate a FSN; Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/ Enti di Promozione Sportiva (EPS), secondo i criteri di cui al citato punto 2 del bando;
- le economie così distribuite hanno generato a loro volta economie per Euro 12.563,21, che sono state ridistribuite secondo i criteri di cui al citato punto 2 del bando, fra le categorie Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP; Associazioni/Società affiliate a FSN, Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/ Enti di Promozione Sportiva (EPS) delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), che presentavano capacità di assorbimento;

come da documentazione risultante agli atti della Struttura;

Constatato che la Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo, della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, in attuazione del punto 7 del bando approvato con d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015, ha proceduto ad effettuare controlli a campione su n. 14 domande, determinate nella misura del 5% del totale delle domande ritenute ammissibili a finanziamento, per ciascuna categoria, rispetto alla dotazione finanziaria del bando;

Valutate le risultanze degli esiti dei controlli a campione svolti dalla Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo della Direzione Generale Sport e Politiche per i Giovani, secondo i parametri sopra indicati e da documentazione agli atti;

Dato atto che, le n. 507 domande pervenute e protocollate sono così suddivise:

- linea 1 - Comitati /Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP
 - n. 12 domande ammesse e finanziate
 - n. 3 domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- linea 2
 - Categoria Associazioni/Società affiliate a FSN
 - n. 186 domande ammesse e finanziate
 - n. 160 domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi
 - n. 38 domande non ammesse
 - Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/Enti di Promozione Sportiva (EPS)
 - n. 32 domande ammesse e finanziate
 - n. 56 domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi
 - n. 11 domande non ammesse
 - Associazioni/Società affiliate a FSN/CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili
 - n. 7 domande ammesse e finanziate
 - n. 2 domande non ammesse

Ritenuto pertanto, di:

- approvare le graduatorie definitive delle domande ammesse a contributo e finanziate, ammesse a contributo ma non finanziate per carenza di risorse finanziarie, e gli

elenchi delle domande non ammesse a contributo con le relative motivazioni (allegati 1,2,3,4);

- provvedere all'impegno degli oneri previsti dal presente provvedimento a favore dei soggetti beneficiari delle «domande ammesse e finanziate» di cui agli allegati 1, 2, 3, 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che trovano copertura nel capitolo del bilancio 2015 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», per complessivi Euro 1.200.000,00;
- dare atto che non sono risultate somme residue riasegnabili come da documentazione agli atti;
- procedere con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della documentazione contabile agli atti, alla liquidazione delle spese nonché, qualora si rendesse necessario, all'eventuale rideterminazione del contributo assegnato con il presente provvedimento;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet www.sport.regione.lombardia.it;

Dato atto che, a causa di problemi tecnici del sistema SiAge intervenuti successivamente alla chiusura del bando, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento di predisposizione delle graduatorie al fine dell'assunzione dell'impegno oltre il termine di 30 giorni previsto dalla L. 241/90 decorrenti dalla data di chiusura della presentazione della domanda di contributo per le Linee 1 e 2;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 e dell'art. 12 della L. 241/1990 i criteri e le modalità da osservarsi per la concessione di contributi e vantaggi economici di qualsiasi genere, ove non siano già stabiliti da leggi regionali, sono predeterminati con provvedimento da pubblicarsi sul BURL;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2015;

Visti:

- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il II provvedimento organizzativo 2013 (d.g.r. n. X/87 del 29 aprile 2013), con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Struttura Sostegno e Promozione del Sistema Sportivo alla Dottoressa Donatella Bosio;
- il decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni della Giunta Regionale - X legislatura»;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la spesa rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26/27 del d.lgs. 33/2013;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e, sul portale web di Regione Lombardia anche ai sensi del d.lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di approvare le graduatorie delle domande presentate a valere sul bando per la concessione di contributi a sostegno di Comitati/Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche lombarde e delle Eccellenze - anno 2015 -, approvato con d.d.s. n. 6118 del 21 luglio 2015, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così suddivise:

- linea 1 - Comitati /Delegazioni regionali delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle FSN/CIP (Allegato 1)
 - n. **12** domande ammesse e finanziate
 - n. **3** domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi;
- linea 2
 - Categoria Associazioni/Società affiliate a FSN (Allegato 2)
 - n. **186** domande ammesse e finanziate
 - n. **160** domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi
 - n. **38** domande non ammesse
 - Associazioni/Società affiliate a Discipline Sportive Associate (DSA)/Enti di Promozione Sportiva (EPS) (Allegato 3)
 - n. **32** domande ammesse e finanziate
 - n. **56** domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi
 - n. **11** domande non ammesse
 - Associazioni/Società affiliate a FSN/CIP e FSN che curano ed organizzano l'attività di base ed agonistica per gli atleti disabili (Allegato 4)
 - n. **7** domande ammesse e finanziate
 - n. **2** domande non ammesse

2. di dare atto che gli oneri finanziari derivanti dall'assegnazione dei contributi di cui agli allegati 1, 2, 3, 4 - ammontanti ad Euro 1.200.000,00 trovano copertura sul capitolo 6.01.104.7853 del bilancio per l'anno 2015;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
BANDO ASD 2015 - LINEA 1 - COMITATI/DELEGAZIONI FSN	46413	6.01.104.7853	110.115,91	0,00	0,00
BANDO ASD 2015 - LINEA 2 - FSN	46431	6.01.104.7853	896.841,32	0,00	0,00
BANDO ASD 2015 - LINEA 2 - DSA_EPS	46430	6.01.104.7853	158.427,79	0,00	0,00
BANDO ASD 2015 - LINEA 2 CIP	46412	6.01.104.7853	34.614,98	0,00	0,00

4. di prevedere che, nel caso di concessione di contributi a favore di beneficiari che dichiarino di svolgere attività economica, il presente bando sarà attuato nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

5. di procedere, prima dell'erogazione del contributo, ad accertare la regolarità dei versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

6. di procedere con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della documentazione contabile agli atti, alla liquidazione delle spese nonché, qualora si rendesse necessario, all'eventuale rideterminazione del contributo assegnato con il presente provvedimento;

7. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web di Regione Lombardia.

La dirigente
Donatella Bosio

_____ . _____

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI,
DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE E DELLE ECCELLENZE – ANNO 2015**

**LINEA 1 - CATEGORIA COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI (FSN) E DELLE FSN/CIP
DOMANDE PRESENTATE TOTALE N. 15**

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 12					DOTAZIONE FINANZIARIA euro 110.115,91	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	18382	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	€ 68.026,26	85	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2	16881	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	€ 141.361,38	65	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	9001	FEDERAZIONE ITALIANA TAEKWONDO	€ 7.619,08	50	€ 5.333,36	€ 5.333,36
4	15561	FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY	€ 17.156,08	40	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	8976	FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA	€ 35.291,00	35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	8255	FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA	€ 23.731,40	35	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	20808	F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI	€ 14.222,45	25	€ 9.955,72	€ 9.955,72
8	16735	FISDIR Lombardia	€ 8.750,50	25	€ 6.125,35	€ 6.125,35
9	23569	Federazione Ginnastica d'Italia - Comitato Regionale Lombardia	€ 17.231,49	25	€ 10.000,00	€ 10.000,00
10	18968	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI	€ 17.799,19	25	€ 10.000,00	€ 10.000,00
11	22952	Federazione Italiana Nuoto Paralimpico - CR Lombardia	€ 12.430,69	25	€ 8.701,48	€ 8.701,48
12	35733	FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO	€ 30.716,00	20	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE					110.115,91	

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 3					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	
1	24080	FIPE COMITATO REGIONE LOMBARDIA	€ 11.660,40	15	€ 8.162,28
2	11650	FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	€ 16.890,99	15	€ 10.000,00
3	39243	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF	€ 12.076,01	15	€ 8.453,21

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE E DELLE ECCELLENZE – ANNO 2015
**LINEA 2 - CATEGORIA ASSOCIAZIONI/SOCIETA' AFFILIATE A FSN
DOMANDE PRESENTATE TOTALE N. 384**

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 4						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 19.288,39	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	8071	Unione Ciclistica Costamasnaga	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 4.919,76	58	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	18175	SCUOLA CICLISMO MINCIO-CHESE ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 30.702,95	50	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	16229	G.S. SPRINT GHEDI ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 69.897,48	40	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	34621	SCUOLA MTB SAN PAOLO D'ARGON ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 8.576,78	40	€ 4.288,39	€ 4.288,39
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 19.288,39	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 10							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto		
1	8507	Le Marmotte Loreto ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 19.078,33	39	€ 5.000,00	
2	21175	PEDALE SENAGHESE ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 40.025,41	39	€ 5.000,00	
3	10516	CICLO CLUB 77 GUIDIZZOLO ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 20.905,34	37	€ 5.000,00	
4	47719	UNIONE CICLISTICA CREMASCA A.S.D.	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 16.887,22	37	€ 5.000,00	
5	14900	PALESTRE 53 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 49.473,25	35	€ 5.000,00	
6	23504	ASD PROGETTO CICLISMO RODENGO SAIANO	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 18.095,36	34	€ 5.000,00	
7	13488	Team Oliveto A.s.d.	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 8.765,00	23	€ 4.382,50	
8	33615	S.C. BRUGHERIO SPORTIVA ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 10.108,81	23	€ 5.000,00	
9	52856	GRUPPO CICLISTICO ALMENNO S.BARTOLOMEO associazione sportiva dilettantistica	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 7.446,97	23	€ 3.723,49	
10	20774	bike Team formaggiandia2 maigrate a.s.d.	FCI - federazione Ciclistica Italiana	€ 5.059,00	21	€ 2.529,50	
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 5							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	8115	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO SPORTIVO ODOLESE	FCI - federazione Ciclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)			
2	18928	G.S. BAREGGESE	FCI - federazione Ciclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)			
3	22669	G.S. SAN PIETRO ASD	FCI - federazione Ciclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)			
4	24436	ALTA VALTELLINA BIKE	FCI - federazione Ciclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)			
5	8536	Mollificio Colombo A.S.Dilettantistica	FCI - federazione Ciclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)			

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 9						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 43.743,34	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	13489	ARTISTICA BRESCIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 14.185,96	100	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	8133	OPERAZIONE FITNESS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE ANCHE "OPERAZIONE FITNESS S.S.D. A R.L."	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 14.661,23	91	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	22349	A.S.D. Centro Sport Bollate	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 10.640,21	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	27738	A.S.D. Società Ginnastica Milano 2000	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 27.816,93	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	13103	POLISPORTIVA AURORA	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 22.154,58	77	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	11257	ASD GINNASTICA DAVERIO	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 37.697,01	77	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	29764	A.S.D. GINNASTICA PRO CARATE	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 54.820,17	72	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	21159	ASD ARTERITMICA PARABIAGO	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 8.265,84	58	€ 4.132,92	€ 4.132,92
9	24147	Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Tritium	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 89.076,69	58	€ 5.000,00	€ 4.610,42
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						43.743,34	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 5							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO		
1	10273	E-Motion Academy Associazione Sportiva Dilettantistica	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 17.765,02	51	€ 5.000,00	
2	8599	ASD NUOVA SONDRIO SPORTIVA	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 17.568,25	51	€ 5.000,00	
3	8178	MOVIDA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 23.636,55	49	€ 5.000,00	
4	23094	Società Varesina di Ginnastica e Scherma ASD	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 40.022,88	47	€ 5.000,00	
5	23250	ASD GINNASTICA MODERNA LEGNANO	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	€ 26.814,07	31	€ 5.000,00	
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	18916	ASD CENTRI OLIMPIA	FGI - Federazione Ginnastica d'Italia	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	13410	Bocciofila Lumezzanese Ass. sportiva dilettantistica	FIB - Federazione Italiana Bocce	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 9388	a.s.d. gruppo sport alternativi chiari	FIBA - Federazione Italiana Badminton	€ 26.988,18	47	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 1						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	
1 31957	Badminton Club Milano asd	FIBA - Federazione Italiana Badminton	€ 17.232,71	41	€ 5.000,00	
DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 3.167,22
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 15004	baseball softball club legnano asd	FIBS - Federazione Italiana Baseball Softball	€ 6.334,44	76	€ 3.167,22	€ 3.167,22
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 3.167,22
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 3						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	
1 28881	A.S.D. CODOGNO BASEBALL'67	FIBS - Federazione Italiana Baseball Softball	€ 13.778,80	43	€ 5.000,00	
2 8227	A.S.D. SARONNO BASEBALL CLUB	FIBS - Federazione Italiana Baseball Softball	€ 7.244,83	28	€ 3.622,41	
3 9974	SARONNO SOFTBALL ASS.SPORT.DIL.	FIBS - Federazione Italiana Baseball Softball	€ 30.019,60	23	€ 5.000,00	
DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 23971	Associazione Sportiva Dilettantistica BENNY'S BAND	FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva	€ 10.781,31	48	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE			
1 8238	ASD SAMSARA CLUB	FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	21549 ASDSESTO2012	FICK - Federazione Italiana Canoa Kayak	€ 18.015,86	100	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 4						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 19.645,49
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	8269 CANOTTIERI LUINO ASD	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 9.290,98	96	€ 4.645,49	€ 4.645,49
2	38260 Canottieri Germignaga	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 10.109,71	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	19664 CANOTTIERI ERIDANEA SOC. COOP. SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 39.488,80	51	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	22793 Associazione Sportiva Dilettantistica Canottieri Moltrasio	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 14.912,00	36	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 19.645,49

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 2					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto
1	20575 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CANOTTIERI FLORA	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 26.609,20	25	€ 5.000,00
2	39055 A.S.D. CANOTTIERI MOTO GUZZI	FIC - Federazione Italiana Canottaggio	€ 16.876,10	25	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 10						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 49.605,75
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	14532 A.S.D. BRACCO ATLETICA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 54.912,54	86	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	13951 A.S.D. ATLETICA ESTRADA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 20.628,11	82	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	16742 A.S.D. ATLETICA BRUSAPORTO	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 27.991,08	77	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	9940 Gruppo Alpinistico Vertovese ASD	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 15.240,05	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	23861 A.S.D. ATLETICA CHIARI 1964 LIBERTAS	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 14.220,12	63	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	23933 ASD ATLETICA CENTO TORRI PAVIA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 20.283,36	62	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	18522 ASD ATLETICA VALLE BREMBANA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 9.211,50	57	€ 4.605,75	€ 4.605,75
8	16545 A.S.D. PRO SESTO ATLETICA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 18.379,40	57	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	14332 A.S.D. Atletica Bergamo 1959	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 42.530,73	51	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	55503 GS. ATLETICA REZZATO	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 13.052,71	50	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 49.605,75

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 2					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	21253	ASD POLISPORTIVA ALBOSAGGIA	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 26.700,98	43 € 5.000,00
2	22716	A.D.S. ATLETICA CONCESIO 2009	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	€ 4.033,98	30 € 2.016,99
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 3					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE		
1	8744	A.S.D. ATLETICA LIBERTAS CASTEGNATO	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)	
2	8145	ASD FG ATL FALEGNAMERIA GUERRINI	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)	
3	18847	a.s.d. SAN FILIPPO RUNNERS	FIDAL - Federazione Italiana di Atletica Leggera	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)	

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	23851	LA PINETINA GOLF CLUB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIG - Federazione Italiana Golf	45	€ 5.000,00	€ 5.000,00
					TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 59						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 282.267,27	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	16053	U. S. Viscontini	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 33.360,00	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	8259	APD ACCADEMIA INTERNAZIONALE CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 20.941,53	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	10597	A.S.D. VALCERESIO A. AUDAX	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.075,76	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	8542	US SESTESE CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 99.532,98	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	20315	A.S.D. POLISPORTIVA MANDELLO DEL LARIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 7.371,79	90	€ 3.685,90	€ 3.685,90
6	14225	ASD VAL TENESI	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 33.230,14	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	15821	ASD REAL MILANO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 15.464,56	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	14808	S.S.D. LUCIANO MANARA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.266,59	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	21938	GSD CALCIO ORATORIO COLOGNO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 28.388,06	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	8306	P.G.S. MARIO BETTINZOLI CALCIO ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 41.360,97	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	23523	U.S. BREGNANESE	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.326,10	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	23839	COSOV - CENTRO ORGANIZZAZIONE SPORTIVA ORATORIO VILLASANTA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.500,00	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
13	35430	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TREZZO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.559,86	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
14	24186	VIBE RONCHESE ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.837,13	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	8239	A.S.D. GORLA MINORE	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.222,85	88	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	10146	Polsportiva dilettantistica oratorio San Giovanni Bosco	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 14.940,10	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
17	19847	g.s. rondinella a.s.d.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 9.964,29	85	€ 4.982,15	€ 4.982,15
18	8711	football club enotria 1908	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 52.815,82	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	17218	S.S. UNITAS COCCAGLIO A.S.D.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 41.095,32	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00

20	56671	ASD O.S.A.F	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 4.667,69	82	€ 2.333,84	€ 2.333,84
21	20573	VARESINA SPORT C.V. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 46.766,00	82	€ 5.000,00	€ 5.000,00
22	8425	ASSOCIAZIONE CALCIO VALCHIAVENNA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.749,87	81	€ 5.000,00	€ 5.000,00
23	24486	S.S. EXCELSIOR SEZIONE CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 13.082,23	81	€ 5.000,00	€ 5.000,00
24	9871	U.S.D. SPINESE ORATORIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 20.514,04	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
25	13348	A.S.D. MAPELLOBONATE CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 56.821,13	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
26	8716	PRO DESENZANO SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA IN BREVE "PRO DESENZANO S.C.S.D."	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 26.159,17	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
27	20837	POLISPORTIVA CENTRO GIOVANILE VALMADRERA ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 17.111,38	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
28	33751	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA U.S.COSIO VALTELLINO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 6.522,39	80	€ 3.261,20	€ 3.261,20
29	15991	Fcd Rhodense	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 65.990,73	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
30	23059	CSRB - CENTRO SPORTIVO ROMANO BANCO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 47.683,90	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
31	23285	Pol. Lemine Calcio A.S.D.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 18.190,87	76	€ 5.000,00	€ 5.000,00
32	18645	A.S.D. ALTO LARIO CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 8.290,68	76	€ 4.145,34	€ 4.145,34
33	15957	Asd calcio Toscolano Maderno	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 6.395,38	76	€ 3.197,69	€ 3.197,69
34	10028	F.C. CASTIGLIONE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 11.262,80	75	€ 5.000,00	€ 5.000,00
35	21595	Unione sportiva dilettantistica orione	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 8.320,77	75	€ 4.160,39	€ 4.160,39
36	8267	A.S.D. SACRO CUORE CASTELLANZA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 8.194,43	71	€ 4.097,22	€ 4.097,22
37	8667	ASD PONTERANICA CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 17.829,37	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
38	8757	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA UNIONE SPORTIVA STEZZANESE CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 43.550,72	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
39	12141	A.S.D. ORATORIO CALVENZANO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.310,74	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
40	16621	USO UNITED ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 43.372,26	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
41	19186	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LALLIO CALCIO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.300,00	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
42	20872	A.S.D. POLISPORTIVA PREVALLE	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 102.870,00	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
43	15963	G.S.D.ASTRO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 16.458,53	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
44	22656	us talamense asd	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 13.333,67	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
45	17386	ASD RIVER FOOTBALL CLUB	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 9.977,33	71	€ 4.988,66	€ 4.988,66
46	23673	U.S.D. PRO VICTORIA 1906	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.479,49	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
47	19302	ASD ARCA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 23.208,67	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
48	23909	ASD FORZA & COSTANZA 1905	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 120.846,22	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
49	8166	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA INTERCOMUNALE CENTROLAGO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.722,31	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
50	19397	A.S.D. PORTO-2005	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 11.813,36	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
51	16540	A.S.D. SPORTING PEGOGNAGA 2004	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 16.228,22	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
52	23385	A.S.D. San Crisostomo	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 14.669,99	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
53	23189	U.S. MARCALLESE A.S.D.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.002,96	63	€ 5.000,00	€ 5.000,00
54	12277	PROSTAFF ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 29.085,31	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
55	8167	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CALCIO QUISTELLO - A.S.D. CALCIO QUISTELLO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 27.309,27	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
56	21254	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA A.C. OLYMPIC RETICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.480,00	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
57	8556	U.S. MONTIRONE - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 4.829,76	61	€ 2.414,88	€ 2.414,88
58	23245	Ac Botticino	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 13.172,22	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
59	24370	ASD ACCADEMIA CALCIO CISLAGO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.378,40	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
						TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE	€ 282.267,27

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI
TOTALE N. 24

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	49005 ASD Olimpiagrenta	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 21.966,03	61	€ 5.000,00
2	39715 ASD SPORTING VALLEAMBROSIA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 8.329,00	61	€ 4.164,50
3	24664 Associazione Sportiva Cometa Società Dilettantistica	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.099,32	58	€ 5.000,00
4	9465 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOVANILI CASTEGNATO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 20.919,90	56	€ 5.000,00
5	14893 Polisportiva DI.PO. Sezione Calcio	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 12.336,39	56	€ 5.000,00
6	9324 GSO AURORA TRESORE A.S.D.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 22.085,00	56	€ 5.000,00
7	23644 UNIONE SPORTIVA TIRANESE A.S.D.	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.269,30	56	€ 5.000,00
8	47990 S.S. DILETTANTISTICA BORGOLOMBARDO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 5.985,00	56	€ 2.992,50
9	56935 BERBENNO ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.475,35	56	€ 5.000,00

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

10	8540	AC CREMA 1908 ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 28.585,48	53	€ 5.000,00
11	8264	ESPERIA CALCIO ASD	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 7.590,35	53	€ 3.795,17
12	22616	S.S.D. Sospirese	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 20.995,69	51	€ 5.000,00
13	24533	ASD Virescit	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 7.028,41	51	€ 3.514,20
14	31968	ASD ACCADEMIA CALCIO AQUILOTTI	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 20.209,28	51	€ 5.000,00
15	55309	Polisportiva Airoidi Origgio	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 7.230,77	51	€ 3.615,38
16	56802	UNIONE SPORTIVA CANNETESE	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.749,72	51	€ 5.000,00
17	8543	ASD Centro Schuster	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 11.054,80	50	€ 5.000,00
18	59484	ASD PENTACOM	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 10.796,71	48	€ 5.000,00
19	14455	A.C.F. BRESCIA FEMMINILE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 40.768,95	46	€ 5.000,00
20	17987	ASD MOZZANICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 25.162,82	45	€ 5.000,00
21	24288	U.S. CALCIO MARIANO DALMINE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 8.411,77	36	€ 4.205,89
22	16404	A.C.F. GIOVANILE BRESCIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 13.453,00	33	€ 5.000,00
23	10721	FOOTBALL CLUB DILETTANTISTICO CHIARI	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 17.808,59	31	€ 5.000,00
24	17106	CSR.D.AZALEE	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	€ 5.847,81	28	€ 2.923,91

**DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO
TOTALE N. 6**

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE	
1	9310	A.S.D. Oratorio 1993 Leffe	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)
2	12009	A.S.D. CENTRO SPORTIVO CULTURALE DI CORTENOVA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)
3	13350	NEW TEAM FRANCIACORTA	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)
4	16708	AC MOLTEÑO CALCIO DILETTANTI	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)
5	22380	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ORATORIO JUVENTINA COVO	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)
6	18861	A.S.D. TRAVAGLIATO CALCIO 5	FIGC - Federazione Italiana Giuoco Calcio	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Banda)

**DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO
TOTALE N. 1**
**DOTAZIONE FINANZIARIA
euro 5.000**

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	8083	Associazione sportiva dilettantistica HANDBALL LENO	€ 11.498,50	52	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

**DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI
TOTALE N. 3**

1	18789	POLISPORTIVA ARTURO FERRARIN	FIGH - Federazione Italiana Giuoco Handball	€ 10.510,97	48	€ 5.000,00
2	12646	Associazione Sportiva Pallamano Cologne	FIGH - Federazione Italiana Giuoco Handball	€ 24.530,46	33	€ 5.000,00
3	8109	A.S.D. PALLAMANO LEONESSA BRESCIA 2010	FIGH - Federazione Italiana Giuoco Handball	€ 23.874,15	28	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 10.000,00	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	11736	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PATTINAGGIO TRAVAGLIATO	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 26.564,56	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	16051	C.S.C.R.-SEZ.PATTINAGGIO-ASD	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 41.244,65	58	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 10.000,00	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 6							
1	21742	A.S.D. Castellana Pattinaggio	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 8.568,14	38	€ 4.284,07	
2	11319	A.S.DILETTANTISTICA ANPINLINE PATTINAGGIO COLOGNO MONZESE	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 5.560,98	28	€ 2.780,49	
3	24182	ASD SKATING CLUB CANGURI BREBBIA	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 12.411,12	28	€ 5.000,00	
4	24575	PATTINAGGIO CORNATE D'ADDA ASD	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 43.344,85	28	€ 5.000,00	
5	19714	ASD ROTELLISTICA CASTELDARIESE	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 10.081,00	25	€ 5.000,00	
6	21459	HOCKEY ROLLER CLUB MONZA A.S.D.	FIHP - Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	€ 16.576,61	24	€ 5.000,00	
DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 5						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 23.306,41	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	13591	BODY PARK JUDO BERGAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVO DILETTANTISTICA	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 117.742,93	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	12477	ASD Karate Genocchio	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 56.530,27	86	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	8139	asd judo karate club	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 10.851,20	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	22561	KOKORO DAI KARATE CLUB BOLLADELLO	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 16.976,98	70	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	23636	A.S.D. C.S.C. - RONCADELLE KARATE	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 6.612,83	51	€ 3.306,41	€ 3.306,41
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 23.306,41	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 4							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto		
1	14798	SOCIETA' GINNASTICA BRESCIANA FORZA E COSTANZA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 16.459,89	48	€ 5.000,00	
2	14989	A.S.D. CENTRO SPORTIVO SPORT CLUB SESTO	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 67.520,43	38	€ 5.000,00	
3	22601	Sankaku Judo Como	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 9.641,69	35	€ 4.820,85	
4	30824	Associazione Sportiva e ricreativa Dilettantistica La Martesana	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	€ 23.076,27	35	€ 5.000,00	
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	8061	"FIT CLUB CREMA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' S	FIJLKAM - Federazione Italiana Judo, Lotta, Karate ed Arti Marziali	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 10						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 50.000,00	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	8153	"IN SPORT S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA" IN BREVE DENOMINATA "IN SPORT S.R.L. S.S.D."	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 10.072,20	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	42520	WAVE SPORT SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 46.591,71	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	44382	TEAM INSUBRIKA ASD	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 57.892,00	86	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	8106	G.A.M. TEAM S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 62.938,73	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	9478	SONCINO SPORTING CLUB S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA O IN BREVE: S.S.C. SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 17.779,00	73	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	11021	Associazione Dilettantistica Sportiva Nuoto Club Monza	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 103.818,17	68	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	12640	ASA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 57.384,76	61	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	20539	Società Canottieri Lecco A.S.D.	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 48.879,71	48	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	20152	RUSSIAN SYNCHRO SCHOOL BRESCIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 24.735,59	43	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	14267	MALASPINA SPORTING CLUB ASD	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 11.459,17	39	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 50.000,00	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 8							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO		
1	20395	AQUATIC CENTER SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 14.679,56	38	€ 5.000,00	
2	22657	ASSOCIAZIONE SPORTIVA OSTIGLIA NUOTO	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 19.851,34	38	€ 5.000,00	
3	53561	ASD NUOTO CLUB GALLARATE	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 74.607,17	38	€ 5.000,00	
4	24127	Sogeis Swim Team ASD	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 9.920,58	34	€ 4.960,29	
5	28398	A.I.C.S. PAVIA NUOTO A.S.D.	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 38.314,33	34	€ 5.000,00	
6	26813	A.S.D Nuoto Club Seregno	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 97.478,71	34	€ 5.000,00	
7	22414	PROSPORT ACQUA SSD S.R.L.	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 15.510,53	33	€ 5.000,00	
8	22291	ASD Vogherese Nuoto	FIN - Federazione Italiana Nuoto	€ 34.424,27	25	€ 5.000,00	
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 3							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	15408	IL CIGNO SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			
2	15746	TIBIDABO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN SIGLA	FIN - Federazione Italiana Nuoto	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			
3	22891	Iria Pallanuoto	FIN - Federazione Italiana Nuoto	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 11						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 55.000,00	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	9224	A.S.D. Basket Valceresio Arcisate	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 14.582,59	96	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	15808	BRESCIA BASKET RONCADELLE CSCR	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 21.100,54	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	8092	AD SERIANA BASKET 75	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 24.625,46	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	18062	here you can	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 24.185,76	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	15246	Associazione Sportiva Dilettantistica Trezzano Basket	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 49.937,64	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	22869	Asd Basket Meizo	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 20.378,70	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	21223	Polisportiva Ardor Bollate	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 16.323,35	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	19472	Social O.S.A. Basket	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 34.589,81	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	8298	GS DIL VIRTUS CERMENATE	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 18.131,78	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	19004	A.S. BASKETTIAMO VITTUONE	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 20.922,14	87	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	16750	A.S.D. BASKET COSTA X L'UNICEF	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 156.811,39	86	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 55.000,00	
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 35							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO		
1	46100	URANIA BASKET ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 15.227,68	86	€ 5.000,00	
2	23356	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA LIBERTAS CERNUSCO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 53.399,50	84	€ 5.000,00	
3	18272	SOCIETA' POLISPORTIVA CASTEGNATO DILETTANTISTICA	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 14.110,71	80	€ 5.000,00	
4	11790	AZZURRI NIGUARDESE BASKET ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 70.489,80	80	€ 5.000,00	
5	19836	ASD GERARDIANA BASKET	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 80.259,38	80	€ 5.000,00	
6	24019	POLISPORTIVA COMENSE 2015 ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 17.447,90	80	€ 5.000,00	
7	21358	Associazione Sportiva Dilettantistica Eureka Basket	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 12.900,08	75	€ 5.000,00	
8	8643	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BASKET GAVARDO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 10.841,43	71	€ 5.000,00	
9	18405	A.DILL.PALL.AURORA 1966	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 29.980,05	71	€ 5.000,00	
10	23643	GHEDI BASKET ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 40.729,13	71	€ 5.000,00	
11	45063	A.D. C.G.M. MILANO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 12.418,43	71	€ 5.000,00	
12	11220	BASKET AQUILE LONATO - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 40.000,00	67	€ 5.000,00	
13	20795	A.S.D. PALLACANESTRO MAGENTA	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 18.787,58	66	€ 5.000,00	
14	9896	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO EDELWEISS	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 41.213,03	63	€ 5.000,00	
15	45298	ASD Unione Sportiva Sant'Antonino Nova Milanese	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 28.550,00	63	€ 5.000,00	
16	21482	OSPITALETTO BASKET ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 28.867,97	61	€ 5.000,00	
17	19493	A.S.D. PALL. PIZZIGHETTONE	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 8.476,08	61	€ 4.238,04	
18	23433	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MOJAZZA	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 34.269,86	61	€ 5.000,00	
19	24071	L.B. LEGNANO KNIGHTS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 132.037,00	61	€ 5.000,00	
20	55323	A.S.D. BASKET PIOLTELLO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 11.273,05	61	€ 5.000,00	
21	11912	ASD BASKET FEMMINILE VARESE 95	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 13.708,42	58	€ 5.000,00	
22	9446	ASD Polisportiva Daverio	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 29.499,81	56	€ 5.000,00	
23	21878	ASD Jolly Sport Basket	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 12.232,15	56	€ 5.000,00	
24	24797	ASD PALLACANESTRO CUORICINO CARDANO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 14.539,45	56	€ 5.000,00	
25	20202	Associazione dilettantistica Basket Chiavenna	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 17.489,90	53	€ 5.000,00	
26	22608	U.S. AGLI GOSS	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 10.840,13	51	€ 5.000,00	
27	25450	Pallacanestro Laveno ASD	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 15.285,00	51	€ 5.000,00	
28	23004	Scuola Basket Murat	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 19.845,98	48	€ 5.000,00	
29	23533	ASSOCIAZIONE SPORTIVA BASKET LIBERTAS UBOLDO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 10.592,14	43	€ 5.000,00	
30	8510	POLISPORTIVA PONTEVICO BASKET	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 14.585,50	41	€ 5.000,00	
31	8218	AS BASKET OME 01	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 19.818,00	28	€ 5.000,00	
32	18315	TEAM 75 LOGRATO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 16.352,48	28	€ 5.000,00	
33	23918	A.S.D. BASKET TEAM 1995	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 15.963,01	28	€ 5.000,00	
34	19578	Asd Nord Varese Basket	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 10.361,91	28	€ 5.000,00	
35	35711	NEW BEST BASKET BRESCIA - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA NBB - BRESCIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	€ 11.810,81	20	€ 5.000,00	
DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2							
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE				
1	20278	ASD JUONIOR BASKET CURTATONE	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			
2	8833	U.S.BASKET COMO	FIP - Federazione Italiana Pallacanestro	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)			

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 23						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 113.062,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	22685	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA PRO VICTORIA PALLAVOLO S.R.L.	€ 12.267,65	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	17743	Asd Pallavolo Gonzaga Giovani	€ 22.111,07	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	19867	LEMEN VOLLEY	€ 12.660,87	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	19871	PROMOBALL V.B.F. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 45.248,94	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	16041	ASD DESIO VOLLEY BRIANZA	€ 33.889,50	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	20391	Unione Sportiva Dilettantistica Scanzorosciate Pallavolo	€ 16.252,48	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	21295	VOLLEY MILANO S.R.L. - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 11.775,79	82	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	21897	U.S.D. VISCONTINI VOLLEY	€ 14.964,51	81	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	13676	VOLLEYMANIA NEMBRO ASD	€ 22.744,08	81	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	20850	ADP DIAVOLI ROSA	€ 196.957,02	81	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	22655	VOLLEY EXCELSIOR BERGAMO ASD	€ 12.184,11	76	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	21855	TEAM VOLLEY BUSNAGO ASD	€ 55.357,73	76	€ 5.000,00	€ 5.000,00
13	8072	ATLANTIDE PALLAVOLO BRESCIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 17.712,33	75	€ 5.000,00	€ 5.000,00
14	17127	AC PAGNANO ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA ORATORIO S.LUIGI PAGNANO	€ 10.209,87	75	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	8200	Associazione Poliriva	€ 13.031,40	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	8075	CIRCOLO POLISPORTIVO DILETTANTISTICO AUPREMA SOCIETA' COOPERATIVA	€ 96.869,78	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
17	49034	ASD CARNATE-USMATE VELATE VOLLEY	€ 12.864,64	71	€ 5.000,00	€ 5.000,00
18	21621	ASD Centro Adolescere Polisportiva Voghera	€ 67.461,53	70	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	16005	A.S.D. AMAZZONI	€ 6.124,00	66	€ 3.062,00	€ 3.062,00
20	21725	VOLLEY RIOZZO ASD	€ 49.893,06	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
21	14780	ASD LARIOINTELVÌ	€ 21.601,16	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
22	23581	asd new volley adda	€ 37.493,00	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
23	20969	Volley Millenium Brescia Associazione Sportiva Dilettantistica	€ 94.450,07	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 113.062,00
DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 35						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	
1	9657	Associazione Sportiva Dilettantistica Dinamo Zaist	€ 13.419,87	63	€ 5.000,00	
2	13997	A.S.D. Milano Team Volley 66	€ 68.370,01	63	€ 5.000,00	
3	8549	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY CORREZZANA	€ 15.744,26	61	€ 5.000,00	
4	19209	ASD VOLLEY AUDAX CORSICO	€ 48.686,81	61	€ 5.000,00	
5	10955	PALLAVOLO CASTENEDOLO	€ 10.815,00	61	€ 5.000,00	
6	20475	POLISPORTIVA INTERCOMUNALE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 25.637,12	61	€ 5.000,00	
7	20104	A.S.D. PALLAVOLO SARONNO	€ 15.561,17	61	€ 5.000,00	
8	49795	A.S.D. Viadana Volley	€ 10.596,45	61	€ 5.000,00	
9	12019	CENTRO VOLLEY LONATO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 26.777,00	56	€ 5.000,00	
10	13150	ASD PALLAVOLO CISANO	€ 47.193,50	56	€ 5.000,00	
11	8354	VOLLEY CODOGNO 2002	€ 47.992,01	56	€ 5.000,00	
12	10803	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PLAY & ENJOY VOLLEY	€ 33.692,08	53	€ 5.000,00	
13	22556	A.S.D. POLISPORTIVA MAGENTA 2012	€ 13.559,47	53	€ 5.000,00	
14	23708	associazione sportiva dilettantistica pallavolo rondò muggiò	€ 11.300,00	53	€ 5.000,00	
15	8208	LIBERTAS BRIANZA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 53.712,43	51	€ 5.000,00	
16	14771	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA ORATORIO BAGNATICA	€ 14.077,20	51	€ 5.000,00	

17	11965	A.S. MONTEVECCHIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 10.456,22	51	€ 5.000,00
18	22827	aurora seriate pallavolo asd	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 23.493,34	51	€ 5.000,00
19	24640	associazione sportiva dilettantistica pallavolo Chiavenna	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 16.155,49	51	€ 5.000,00
20	21491	Polisportiva Juventina asd	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 15.405,38	48	€ 5.000,00
21	21441	A.S.D. VOLLEY TEAM PIOLTELLO	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 21.623,96	46	€ 5.000,00
22	10545	POLISPORTIVA PALLAVOLO BREMBATE DI SOPRA	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 12.673,03	46	€ 5.000,00
23	13858	A.S.D. VOLLEY BERZO INFERIORE	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 4.498,00	43	€ 2.249,00
24	21283	PGS GOODNESS TIRANO	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 4.185,38	43	€ 2.092,69
25	23584	G.S. Astra Pallavolo Associazione Dilettantistica	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 5.459,78	41	€ 2.729,89
26	22733	Nuova Sondrio Sportiva Volley	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 15.635,43	41	€ 5.000,00
27	15769	A.S.D. INSUBRIA VOLLEY	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 18.198,67	40	€ 5.000,00
28	8534	STAR VOLLEY ACADEMY NORD-ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 10.613,94	38	€ 5.000,00
29	14539	GEAS VOLLEY ASD SEZIONE POLISPORTIVA GEAS	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 25.674,98	38	€ 5.000,00
30	8086	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO QUISTELLO	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 9.182,05	38	€ 4.591,02
31	12988	ASD PALLAVOLO SEDRIANESE	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 6.589,00	38	€ 3.294,50
32	22712	POLISPORTIVA CAVERNAESE	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 11.693,00	28	€ 5.000,00
33	8661	SOCIETA' SPORTIVA T.N.T. DILETTANTISTICA - MILANO SRL	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 25.503,24	28	€ 5.000,00
34	8094	POLISPORTIVA COMUNALE DI CAINO	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 9.561,00	25	€ 4.780,50
35	19853	Volley Barghe Asd	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	€ 12.077,77	23	€ 5.000,00

**DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO
TOTALE N. 2**

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	22590	Asd Gruppo Sportivo Cagliari	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2	8591	A.S.D. AURORA O.S.G.B.	FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo Punto 7 Bando: non è stata allegata la distinta dei pagamenti

**DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO
TOTALE N. 1**

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	8887	SOCIETA' GINNASTICA PAVESE ASD	FIPE - Federazione Italiana Pesistica	€ 10.643,16	47	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00	

**DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO
TOTALE N. 1**

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	22551	CENTRO SPORTI PIU' CURNO SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	FIPE - Federazione Italiana Pesistica Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 54485	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA NP VAREDO	FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	€ 33.734,68	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 24231	Amici Apnea Associazione Sportiva Dilettantistica	FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2 20280	A.S. DILETTANTISTICA BLACK WATER	FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 5						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 22.557,63
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 17458	A.s.d. Rugby Bassa Bresciana Leno	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 20.595,68	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2 15703	RUGBY VIADANA 1970 S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA ABBREVIATA IN "RUGBY VIADANA 1970 S.R.L. S.S.D."	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 84.098,49	77	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3 15753	Associazione Sportiva Dilettantistica Rugby San Donato	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 21.577,45	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4 13593	ASD RUGBY VARESE	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 28.361,72	65	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5 16560	ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY MONZA 1949	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 5.115,26	65	€ 2.557,63	€ 2.557,63
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 22.557,63

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 8					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto
1 8128	Unione Sportiva Delebio	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 21.730,28	63	€ 5.000,00
2 57398	Rugby Union 96 ASD	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 10.671,10	56	€ 5.000,00
3 18185	ASSOCIAZIONE SPORTIVA GUSSAGO RUGBY CLUB	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 10.533,45	51	€ 5.000,00
4 22900	A.S.D. RUGBY LECCO	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 13.460,00	46	€ 5.000,00
5 22846	A.S.D. RUGBY LECCO VALSASSINA JUNIOR	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 7.520,00	46	€ 3.760,00
6 22828	A.S.D. G.e.a.s. Rugby Sesto S.G.	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 5.893,68	46	€ 2.946,84
7 17210	RUGBY ROVATO ASD	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 24.088,50	31	€ 5.000,00
8 20933	A.S.D. CREMONA RUGBY	FIR - Federazione Italiana Rugby	€ 21.675,63	28	€ 5.000,00

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 16537	OLD RUGBY ROVATO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FIR - Federazione Italiana Rugby	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 8.919,65
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	19541	Associazione scherma Cariplo Piccolo Teatro di Milano	€ 55.181,36	79	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	12701	A.s.d. BRIANZASCHERMA	€ 30.899,01	58	€ 5.000,00	€ 3.919,65
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 8.919,65

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 5					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto
1	13347	Polsportiva Scherma BG	€ 34.558,10	57	€ 5.000,00
2	15020	SCHERMA DESIO SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'LIMITATA	€ 19.074,65	48	€ 5.000,00
3	16580	SCHERMA MONZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 10.917,72	37	€ 5.000,00
4	15852	Bergamasca Scherma Creberg	€ 18.942,35	37	€ 5.000,00
5	38007	CLUB SCHERMA CITTA' DEI MILLE A.S.D.	€ 7.178,66	33	€ 3.589,33

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	26787	club scherma cremona a.s.d.	FIS - Federazione Italiana Scherma Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 6						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 28.430,80
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	20527	SPIA D'ITALIA - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 6.861,60	62	€ 3.430,80	€ 3.430,80
2	23604	ESSE EFFE JUMPING TEAM A.S.D.	€ 36.600,00	60	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	16350	SOCIETA' DELLA CAVALLERIZZA ALESSANDRO BETTONI	€ 11.272,82	55	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	12113	MERIGGIO EQUITAZIONE A.S.D.	€ 14.933,00	51	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	20427	Centro Equitazione Bergamasco Associazione Sportiva Dilettantistica	€ 25.047,04	23	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	22355	LR LOMBARDIA REINING ASD	€ 34.440,40	21	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 28.430,80

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	23065	CIRCOLO IPPICO SENOFONTE	FISE - Federazione Italiana Sport Equestri Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 23718	GGR COMO ASD	FISG - Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	€ 12.192,74	82	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 4						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 20.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 13914	SCI CLUB GOGGI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 23.899,96	100	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2 23304	SCI CLUB APRICA ASD	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 31.591,00	43	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3 8193	SCI CLUB SCHILPARIO	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 20.700,00	38	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4 20783	SCI CLUB PONTE DI LEGNO a.s.d.	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 54.378,97	31	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 20.000,00

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 1					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto
1 23200	SCI CLUB VALLE DI SCALVE ASD	FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	€ 20.148,90	27	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 18074	ASD WATER SKI SAN GERVASIO BRESCIANO	FISW - Federazione italiana Sci Nautico e Wakeboard	€ 12.599,00	30	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 21041	ASD JOLLY SKI SCHOOL BRESCIA	FISW - Federazione italiana Sci Nautico e Wakeboard	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 11						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 51.358,06
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	16643	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OBIETTIVO SPORT POLISPORTIVA	€ 8.418,00	87	€ 4.209,00	€ 4.209,00
2	15765	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANT. "TENNIS FORZA E COSTANZA 1911"	€ 42.514,33	65	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	15789	ASD TENNIS LA FENICE BRESCIA	€ 33.406,45	51	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	8137	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB LUMEZZANE	€ 37.480,31	50	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	9100	ASSOCIAZIONE TENNIS GARDONE V.T. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 5.833,00	48	€ 2.916,50	€ 2.916,50
6	22711	A.S.D. Sanzenotennis2011	€ 11.390,07	48	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	9664	ASD TENNIS CLUB CASTREZZATO	€ 12.229,25	46	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	58561	TENNIS CLUB TREZZO ASD	€ 13.967,21	40	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	47550	PROSPORT TENNIS SSD S.R.L.	€ 13.021,50	38	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	8775	AGAZZI S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 8.465,12	31	€ 4.232,56	€ 4.232,56
11	12901	ASD MUTTI & BARTOLUCCI TENNIS CLINIC SPORTING CLUB CASTIGLIONE	€ 10.211,36	28	€ 5.000,00	€ 5.000,00
					TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE	€ 51.358,06

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	20881	Associazione Sportiva Dilettantistica Yamato Milano	€ 19.326,98	33	€ 5.000,00	€ 5.000,00
					TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	8188	A.S.D. ARCIERI TRE TORRI - CARDANO AL CAMPO	€ 11.011,63	52	€ 5.000,00	€ 5.000,00
					TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 2					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO
1	21537	Associazione Sportiva Dilettantistica Arcieri Compagnia di Monza e della Brianza	€ 7.601,86	29	€ 3.800,93
2	8129	Arcieri Bresciani	€ 7.004,99	29	€ 3.502,49

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 8.290,94
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 22641	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VAVASSORI TENNIS TEAM	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	€ 8.517,55	53	€ 4.258,77	€ 4.258,77
2 27556	ASD TENNISTAVOLO CASTEL GOFFREDO	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	€ 10.116,00	29	€ 5.000,00	€ 4.032,17
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 8.290,94

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 2					
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto
1 22186	A.S.D. TENNIS TAVOLO VALLECAMONICA	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	€ 9.650,00	28	€ 4.825,00
2 23721	A.S.D. T.T. COCCAGLIO	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	€ 6.881,38	24	€ 3.440,69

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 3			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 15939	A.S.D. TENNIS TAVOLO VARESE	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2 47017	asd tennistavolo cosio vattellino	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
3 23435	Associazione Sportiva Dilettantistica Tennistavolo Morelli	FiTeT - Federazione Italiana Tennistavolo	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1 21155	A.S.D. CNM Triathlon	FiTRI - Federazione Italiana Triathlon	€ 28.043,68	33	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1			
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 20361	POLISPORTIVA IRONLARIO TRIATHLON CLUB	FiTRI - Federazione Italiana Triathlon	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 4						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 18.198,37	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	30838	A.V.A.S. - ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA VELICA ALTO SEBINO	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 16.761,00	100	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	8786	LEGA NAVALE ITALIANA SEZIONE DI MILANO	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 53.403,30	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	37778	CIRCOLO DELLA VELA ISPRA	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 17.783,26	79	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	19180	Lega Navale Italiana Sezione di Mandello del Lario	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 15.219,56	74	€ 5.000,00	€ 3.198,37
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 18.198,37	

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 4						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	
1	58773	AVAL-CDV Centro Vela Alto Lario ASD	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 39.331,82	72	€ 5.000,00
2	12855	ASSOCIAZIONE S.D. VELA CREMA	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 10.238,79	65	€ 5.000,00
3	21072	GEAS NBC Vela Colico A.S.D.	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 25.590,01	64	€ 5.000,00
4	22695	CIRCOLO VELA BELLANO ASD	FIV - Federazione Italiana Vela	€ 40.723,00	51	€ 5.000,00

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	23417	MOTO CLUB SEBINO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FMI - Federazione Motociclistica Italiana	€ 17.880,29	30	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00	

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2				
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	MOTIVO DI ESCLUSIONE	
1	21664	MOTO CLUB TEAM QUAD TITY & AMARENAS ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FMI - Federazione Motociclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2	8140	mdr motosport asd	FMI - Federazione Motociclistica Italiana	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 1						DOTAZIONE FINANZIARIA euro 5.000,00	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	FEDERAZIONE SPORTIVA	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	56389	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI MILANO ASD	UIITS - Unione Italiana Tiro a segno	€ 25.475,44	56	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE						€ 5.000,00	

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE E DELLE ECCELLENZE - ANNO 2015
**LINEA 2 - CATEGORIA ASSOCIAZIONI/SOCIETA' AFFILIATE A DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE (DSA)/ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA (EPS)
DOMANDE PRESENTATE TOTALE N. 99**

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 32					DOTAZIONE FINANZIARIA euro 158.427,79	
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)	
1	8155	asd rgp precotto	€ 31.898,28	96	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	8479	ASD AURORA MILANO	€ 23.264,56	96	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	51970	POLISPORTIVA BREMBATE SOPRA SEZIONE NUOTO ASSOCIAZIONE SPORTIVA	€ 37.784,55	96	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	18041	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI MILANO - C.U.S. MILANO A.S.D.	€ 14.443,80	94	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	16466	BRIXIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€ 33.150,79	92	€ 5.000,00	€ 5.000,00
6	43201	FLYER GYM ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 36.862,50	91	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	8810	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TUTTO BOWLING	€ 17.142,91	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	8103	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTISTICA ACQUAMARINA SPORT&LIFE	€ 60.321,10	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
9	14667	a.s.d. spooky sport	€ 35.471,54	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	8563	GS San Martino ASD	€ 11.843,87	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	19326	Associazione Sportiva Dilettantistica G.S.O. Don Bosco	€ 10.263,78	90	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	9792	Gruppo Sportivo Belledense a.s.d.	€ 10.672,50	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
13	21196	POLISCALVE SPORT - A.S.D.	€ 34.490,24	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
14	23302	USOB ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 18.201,35	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	29974	ASD SAN MICHELE	€ 15.096,26	85	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	14393	SPAZIO FITNESS CLUB S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	€ 45.035,75	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
17	18034	ANANDA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PER LA CULTURA E LA PRATICA DELL' ATTIVITA' MOTORIA	€ 33.891,25	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
18	21910	ASD ALBATESE	€ 18.784,36	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	23479	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCHINCORSO	€ 32.728,50	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
20	22085	CENTRO STUDI C.S.I. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE - IN LIQUIDAZIONE	€ 13.418,83	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
21	41734	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI BRESCIA	€ 16.639,90	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00
22	14497	A.S.D. C.S.K.B.	€ 21.358,61	80	€ 5.000,00	€ 5.000,00

23	22167	POLISPORTIVA IMIBERG A.S.D.	€	11.593,60	76	€	5.000,00	€	5.000,00
24	22530	ELISIR SPORT CENTER SOCIETA' POLISPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	€	12.148,94	75	€	5.000,00	€	5.000,00
25	31898	ASD GEAS GINNASTICA ARTISTICA	€	12.191,25	72	€	5.000,00	€	5.000,00
26	18527	A.S.D. L'ORMA	€	11.427,20	71	€	5.000,00	€	5.000,00
27	19413	A.S.D. T.N.T.-PRATOCENTENARO	€	11.113,11	71	€	5.000,00	€	5.000,00
28	20782	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA U.S. BOSISIO	€	9.450,45	70	€	4.725,23	€	4.725,23
29	23793	Gruppo Sportivo Iris Oratorio Caravaggio A.S.D.	€	7.599,38	70	€	3.799,69	€	3.799,69
30	23631	GYMNICA2009	€	25.905,33	67	€	5.000,00	€	5.000,00
31	8265	Associazione Sportiva Dilettantistica Sant'Ambrogio Parabiago	€	9.805,74	66	€	4.902,87	€	4.902,87
32	16891	PGS SAMBER 84	€	30.926,60	66	€	5.000,00	€	5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE							€	158.427,79	

DOMANDE AMMESSE MA NON FINANZIABILI TOTALE N. 56						
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHIESTO		
1	30602	A.S.D.SPORTIME	€	11.221,57	62	€ 5.000,00
2	13925	KBA A.S.D.	€	51.307,42	61	€ 5.000,00
3	17384	DDDANCE SCHOOL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	54.951,53	61	€ 5.000,00
4	22445	IL CAVALLINO ASD	€	10.000,00	56	€ 5.000,00
5	19448	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MATSAN BRO'S	€	25.844,92	56	€ 5.000,00
6	23464	Polisportiva Paratico ASD	€	8.086,56	56	€ 4.043,28
7	22671	ASD PGS Cuoricino	€	13.279,20	56	€ 5.000,00
8	23476	ASD WPFM ITALIA TENNIS	€	12.062,00	56	€ 5.000,00
9	35219	SPAZIODANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	37.562,00	56	€ 5.000,00
10	8100	SCI CLUB FREE MOUNTAIN A.S.D.	€	35.671,60	55	€ 5.000,00
11	16138	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GINNASTICA ARTISTICA MG2	€	21.893,29	55	€ 5.000,00
12	19183	ASD LENNO	€	10.850,00	53	€ 5.000,00
13	21670	POLISPORT.DILETT. ORATORIO SAN VITTORE	€	6.444,91	51	€ 3.222,45
14	8059	A.S.D. DEA RHYTHMIC	€	8.270,47	48	€ 4.135,23
15	11029	ASD CULTURALE PROMOZIONE SOCIALE	€	16.073,00	48	€ 5.000,00
16	19953	A.S.D. IDEA IN MOVIMENTO	€	4.892,22	46	€ 2.446,11
17	23849	asd sporting torrevicchia	€	6.656,58	46	€ 3.328,29
18	51806	Nikamon Associazione Sportiva Dilettantistica	€	17.097,57	46	€ 5.000,00
19	13713	DIVERTIMENTO LATINO A.S.D.	€	8.752,25	45	€ 4.376,13
20	15241	BRAVI RAGAZZI- ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	4.125,00	45	€ 2.062,50
21	21668	AQUACLUB S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	21.192,17	44	€ 5.000,00
22	14859	Associazione Sportiva Dilettantistica Circolo Scacchistico Excelsior	€	11.219,00	43	€ 5.000,00
23	23398	A.s.d. Piccoli Amici dello Sport	€	5.589,80	43	€ 2.794,90

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

24	14476	EDES POLISPORTIVA EDUCAZIONE E SPORT ASSOC. SPORT DIL	€	32.576,27	42	€ 5.000,00
25	8060	SHANGRI - LA KARATE CREMA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	5.252,44	41	€ 2.626,22
26	8710	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GSO BALLABIO	€	5.316,50	41	€ 2.658,25
27	48666	SAMMA GRUPPO POLISPORTIVO ORATORI DU CUSANO MILANINO	€	9.259,34	41	€ 4.629,67
28	19989	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TWIRLING CORMANO	€	15.779,25	40	€ 5.000,00
29	23184	Asd Light-blue	€	21.379,86	39	€ 5.000,00
30	12348	A.S.D. Seleçao Libertas Calcetto	€	14.712,50	38	€ 5.000,00
32	15652	accademia arte danza A.P.D.	€	27.383,00	38	€ 5.000,00
31	14768	A.S.D. Libertas San Bassano	€	11.412,17	38	€ 5.000,00
33	14901	asd osgb gessate	€	6.694,21	38	€ 3.347,11
34	19501	SCI CLUB ESCURSIONISTI STEZZANO	€	7.020,00	36	€ 3.510,00
35	21078	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA CORTE	€	19.047,29	35	€ 5.000,00
36	20412	ARCHE' GYMNICA LECCO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	9.018,31	34	€ 4.509,15
37	8098	GRUPPO SPORTIVO SANTA MARIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	11.069,30	31	€ 5.000,00
38	23430	Associazione Sportiva Dilettantistica Bengals Brescia American Football Team	€	19.947,01	31	€ 5.000,00
39	23783	Lions Bergamo ASD	€	20.298,03	31	€ 5.000,00
40	21717	A.S.D. TOP TEAM FIGHTING BERGAMO	€	10.412,52	30	€ 5.000,00
41	8077	SAET MAGENTA ASS.SPORTIVA SUBACQUEA DILETTANTISTICA	€	7.403,60	28	€ 3.701,80
42	20426	ASD G TEAM Oratorian American Football Team	€	9.126,02	28	€ 4.563,01
43	15523	SHINGITAI SCUOLA DI KARATE TRADIZIONALE A.S.D.	€	4.040,37	28	€ 2.020,18
44	22620	SSD BAGOLINO	€	10.593,69	28	€ 5.000,00
45	29259	P.O.Lo. polisportiva Oratorio Lora Associazione Sportiva Dilettantistica	€	4.969,61	28	€ 2.484,80
46	24567	CELESTA LEGNANO	€	7.732,96	28	€ 3.866,48
47	19238	Amici di Milanoskating ASD	€	10.851,20	26	€ 5.000,00
48	20794	Associazione Sportiva Dilettantistica O.S.G.B. Madonna in Campagna	€	6.277,98	26	€ 3.138,99
49	20672	HBS CASTELLARO GIOVANI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€	11.832,44	25	€ 5.000,00
50	22046	ASD MAGADANCE	€	34.052,00	25	€ 5.000,00
51	8581	A.S.D. OVER LIMITS	€	45.189,91	25	€ 5.000,00
52	8079	Società Sportiva Dilettantistica Canottieri Corgeno	€	14.545,20	24	€ 5.000,00
53	19522	ASDT Tamburello Nigoline	€	5.540,08	23	€ 2.770,04
54	23730	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO SPORTIVO SALE MARASINO	€	5.821,76	23	€ 2.910,88
55	56172	ASD SHU SHIN KAI	€	17.139,47	23	€ 5.000,00
56	24395	BELLAVISTA SOCIETA' POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	€	17.397,39	20	€ 5.000,00

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 11		
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1 24193	YogaSpirit A.S.D.	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2 24130	AIK - ASSOCIAZIONE ITALIANA KUNG FU ASD	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
3 19159	ASSOCIAZIONE LUNE ROSSE A.S.D.	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
4 22578	ASD Sportnelcuore	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
5 8184	ASDFREEBIKE	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
6 24307	SPORT TEAM ZONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
7 11762	A.S.D. BLACK GYM	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
8 8120	WORLD UNITED KARATE-DO ASSOCIATIONS & D.A. ASD	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
9 13666	FREE BIKE CASTEGNATO A.S.D.	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
10 14141	SEMPIONE S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
11 22560	Salsastyle Mantova Dance Asd	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI COMITATI/DELEGAZIONI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE LOMBARDE E DELLE ECCELLENZE – ANNO 2015

**LINEA 2 - CATEGORIA ASSOCIAZIONI/SOCIETA' AFFILIATE A FSN/CIP e FSN CHE CURANO ED ORGANIZZANO L'ATTIVITÀ DI BASE ED AGONISTICA PER GLI ATLETI DISABILI
DOMANDE PRESENTATE TOTALE N. 9**

DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 7					DOTAZIONE FINANZIARIA euro 68.750,00
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	TOTALE SPESE PRESENTATE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO RICHiesto	CONTRIBUTO FINANZIABILE (rideterminabile in fase di rendicontazione)
1	20232 SOCIETA' CANOTTIERI GARDA SALO' - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	€ 18.061,60	95	€ 5.000,00	€ 5.000,00
2	8237 A.S.D. RARI NANTES SARONNO	€ 14.449,01	66	€ 5.000,00	€ 5.000,00
3	21661 POLHA -VARESE Associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili	€ 12.321,68	48	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	15754 A.S.D. POLISPORTIVA DISABILI VALCAMONICA	€ 14.408,13	31	€ 5.000,00	€ 5.000,00
5	14806 vharese onlus	€ 9.229,96	27	€ 4.614,98	€ 4.614,98
6	23206 A.S.D. ATLETICA INTERFLUMINA	€ 16.469,71	22	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7	17906 SOGNI E CAVALLI ONLUS ASD	€ 11.730,00	20	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE CONTRIBUTO FINANZIABILE					€ 34.614,98

DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO TOTALE N. 2		
ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	15151 PHB Polisportiva Bergamasca Onlus	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)
2	23035 POLISPORTIVA BRESCIANA NO FRONTIERE ONLUS ASD	Il Totale del punteggio assegnato è inferiore a 20 punti (punto 7 Bando)

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 20 novembre 2015 - n. 9999

Next Design Innovation - Bando giovani designer, progettisti e innovatori

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERZIARIO AVANZATO, MODA,
DESIGN E TURISMO

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «XIV Provvedimento Organizzativo 2015» del 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione di nuove direzioni generali tra cui la direzione sviluppo economico;

Vista la d.g.r. 6 novembre 2015, n. 4302 che approva lo schema di Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia e Politecnico di Milano per la realizzazione di un progetto in tema di valorizzazione dei giovani designer;

Dato atto che il succitato accordo di collaborazione, firmato dalle parti in data 10 novembre 2015 (protocollo n. O1.2015.001275 del 16 novembre 2015), prevede lo sviluppo di un progetto finalizzato alla preincubazione di talenti che abbiano capacità di materializzare 15 sistemi prodotto - servizio innovativi, attraverso un processo sperimentale e concreto che offra a individui/gruppi di giovani progettisti under 35 la concreta opportunità di realizzare un percorso di ideazione - sviluppo - prototipazione - esibizione completo, «dall'idea al mercato»;

Richiamato l'art. 2 «Attività» dal succitato Accordo di Collaborazione che prevede la definizione e pubblicazione di una call per la raccolta delle candidature;

Dato atto che Regione Lombardia e Politecnico di Milano hanno definito di comune accordo il bando «Next Design Innovation - Bando giovani designer, progettisti e innovatori», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la succitata d.g.r. n. 4302/2015 demanda al dirigente competente della direzione generale sviluppo economico gli atti successivi alla sottoscrizione per l'attuazione del succitato Accordo di Collaborazione;

Ritenuto quindi di approvare il bando «Next Design Innovation - Bando giovani designer, progettisti e innovatori», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per la selezione di 15 idee progettuali di giovani designer, progettisti e innovatori under 35;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 2 della l. 241/1990;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il bando «Next Design Innovation - Bando giovani designer, progettisti e innovatori», di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della direzione generale sviluppo economico il presente provvedimento.

Il dirigente
Pietro Lenna

— • —

**NEXT DESIGN INNOVATION
BANDO GIOVANI DESIGNER, PROGETTISTI E INNOVATORI**

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. OGGETTO DEL BANDO**
 - 2.1. *Finalità e tematica*
 - 2.2. *Requisiti di ammissibilità*
- 3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**
- 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**
 - 5.1. *Valutazione delle idee progettuali*
- 6. REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**
 - 7.1. *Controlli*
 - 7.2. *Informazioni*
 - 7.3. *Timeline*
 - 7.4. *Responsabile del procedimento*
 - 7.5. *Proprietà intellettuale e diritti di utilizzazione*
 - 7.6. *Informazione e divulgazione dei risultati*
 - 7.7. *Normativa sul trattamento dei dati personali*

1. PREMESSA

Il presente bando è realizzato nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione fra Regione Lombardia e il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano per favorire la preincubazione di talenti che abbiano la capacità di materializzare sistemi prodotto-servizio innovativi, attraverso un processo sperimentale e concreto che offra a individui/gruppi di giovani, designer, progettisti e innovatori la concreta opportunità di realizzare un percorso di ideazione-sviluppo-prototipazione-esibizione che vada "dall'idea progettuale al mercato".

In particolare, l'iniziativa Next Design Innovation ha l'obiettivo di:

- sostenere i giovani designer, progettisti e innovatori nel loro processo di accrescimento di competenze tecniche e nella costruzione di relazioni di collaborazione e apprendimento sia individuale che collettivo;
- tradurre le loro idee innovative in prototipi di prodotto-servizio successivamente ingegnerizzabili e commercializzabili con il supporto delle competenze e delle risorse tecniche dei makerspace;
- fornire ai designer, progettisti e innovatori un'occasione di visibilità all'interno della Design Week milanese.

Il progetto vedrà un raccordo in particolare con le Regioni dei 4 Motori d'Europa (Catalunya, Baden-Württemberg, Rhône Alpes) per la realizzazione in contemporanea di iniziative simili con momenti di scambio e confronto durante l'intero periodo e l'organizzazione di una o più mostre congiunte dei prototipi realizzati.

2. OGGETTO DEL BANDO**2.1. Finalità e tematica**

Il presente bando si propone di esplorare la relazione tra design e tecnologie emergenti: dai sistemi di sensoristica applicata o incorporata nei prodotti ai sistemi o interfacce di controllo, fino all'esplorazione di tecnologie per la fabbricazione digitale combinate con tecniche artigianali o processi industriali.

I temi sono quindi volutamente ampi per lasciare ai giovani designer, progettisti e innovatori la massima libertà di espressione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono di seguito indicati gli ambiti di possibile sperimentazione progettuale:

- *new household tools and appliances*: oggetti e utensili manuali, elettrici ed elettronici per la preparazione individuale e collettiva di cibi e bevande;
- *interactive furniture and lighting*: mobili, complementi, sistemi per l'arredo e l'illuminazione che utilizzano sensori, attuatori o si connettono con dispositivi e device elettronici (in una logica di internet delle cose);
- *wearable and fashion*: tessuti, capi di abbigliamento, accessori per la moda, lo sport e il tempo libero che incorporano sensori di vario tipo o si connettono con dispositivi e device elettronici (in una logica di internet delle cose);
- *new tools and devices for smart cities*: oggetti, strumenti e dispositivi manuali, elettrici o elettronici da utilizzare individualmente o collettivamente per migliorare l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale e la qualità della vita dei cittadini;
- *smart vehicles for smart mobility*: oggetti, strumenti, accessori e mezzi di trasporto che facilitano la mobilità sostenibile (basso costo e basso impatto ambientale).

Ogni idea progettuale deve essere originale e inedita, non deve essere mai stata pubblicata e non deve ledere la proprietà intellettuale, il diritto su opere dell'ingegno o l'invenzione industriale di alcuno. Infine, alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), non deve esistere nessun accordo tacito o siglato di produzione e di commercializzazione.

2.2. Requisiti di ammissibilità

Possono presentare le proprie idee progettuali i giovani designer, progettisti e innovatori, singolarmente o in gruppo, che alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL, soddisfino i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 35 anni;
- titolo di studio nell'ambito del design, architettura e ingegneria:
 - ✓ diploma in corsi di durata quinquennale o in corsi professionalizzanti post-diploma di durata almeno triennale;
 - ✓ laurea triennale o magistrale.

Nel caso di partecipazione in gruppo, almeno la metà dei componenti deve essere in possesso dei titoli di studio indicati;

- residenti in Lombardia oppure non residenti purché abbiano frequentato e completato corsi di studio presso istituti o università lombarde.

Nel caso di gruppi, dovrà essere nominato un capogruppo operativo che sarà l'unico responsabile e referente per Regione Lombardia e Politecnico di Milano.

3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

Il presente bando non prevede l'erogazione di contributi (neanche indiretti) ai designer, progettisti e innovatori, ma intende fornire un sostegno materiale per la realizzazione di un processo completo di ideazione-sviluppo-prototipazione-esibizione.

Le idee progettuali selezionate da un Comitato Tecnico di Valutazione (di cui al successivo punto 5.1) consentiranno ai giovani designer, progettisti e innovatori che le hanno proposte di accedere ai seguenti benefici:

- la produzione di un prototipo dell'idea progettuale, tramite il supporto del Politecnico di Milano - Polifactory che metterà a disposizione personale qualificato, spazi, attrezzature e materiali;
- l'esposizione dei prototipi realizzati in un evento in occasione della Design Week milanese 2016 ed in eventuali ulteriori esposizioni in altri paesi europei;
- la pubblicazione di un testo descrittivo sul prototipo nel catalogo di progetto.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione con l'idea progettuale possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURL e fino al 31 dicembre 2015.

I Designer, progettisti e innovatori possono scaricare la domanda di partecipazione dal sito dell'iniziativa www.nextdesigninnovation.it, dal sito di Regione Lombardia www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it e dal sito del Politecnico di Milano www.polifactory.polimi.it/nextdesigninnovation.

Le domande dovranno essere inviate con PEC (posta elettronica certificata) del designer, progettista e innovatore/capogruppo all'indirizzo PEC di Regione Lombardia: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it e in copia in conoscenza alla mail: candidaturaprogetti@nextdesigninnovation.it, indicando in oggetto "Bando Next Design Innovation - [nome idea progettuale] - presentato da [nome designer/capogruppo]".

Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Regione Lombardia.

Alla mail dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- la domanda di partecipazione, compilata con i dati anagrafici del candidato (e degli eventuali componenti del gruppo) e le autodichiarazioni, firmata con firma autografa dal designer, progettista e innovatore/capogruppo (e dagli altri componenti in caso di gruppo), resa legale mediante l'apposizione della marca da bollo di 16,00 euro e scannerizzata in file PDF;
- Allegato A: "Modulo di consenso al trattamento dei dati personali" compilato e firmato con firma autografa dal designer, progettista e innovatore/capogruppo e da tutti gli altri componenti, in caso di gruppo, scannerizzato in file PDF;
- file PDF risoluzione 150 DPI (dimensione massima del file PDF = 5 MB) nominato nel seguente modo: "CognomeNomeDesigner_NomeIdeaProgettuale.pdf" (es. "RossiPaolo_Whiteflower.pdf") contenente obbligatoriamente:
 1. una relazione tecnica (max. 6.000 battute spazi compresi) che spieghi l'idea progettuale, la sua innovatività in termini di mercato e tecnologia e la sua fattibilità produttiva e prototipale;
 2. rendering complessivo (1 o più immagini) dell'oggetto (disegni tecnici, dettagli progettuali, ecc.) che possa far meglio comprendere al Comitato Tecnico di Valutazione l'idea progettuale;
 3. disegni tecnici (piante/sezioni quotate, assonometrie, esplosi);
 4. eventuali dettagli costruttivi-tecnici (schemi costruttivi di parti in movimento/componenti elettronici);
- scansione fronte-retro in file PDF del documento di identità in corso di validità del designer, progettista o innovatore e di tutti gli altri componenti, in caso di un gruppo.

Regione Lombardia non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Il materiale relativo alle idee progettuali trasmesse non verrà restituito.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Regione Lombardia procederà alla verifica dei requisiti del designer, progettista e innovatore (e dagli altri componenti in caso di gruppo) e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 7 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

5.1. Valutazione delle idee progettuali

La valutazione e selezione delle idee progettuali è affidata a un Comitato Tecnico di Valutazione composto da rappresentanti di Regione Lombardia e Politecnico di Milano ed eventualmente da esperti esterni.

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

Entro 60 giorni dalla scadenza del bando, il Comitato Tecnico di Valutazione selezionerà, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di 15 idee progettuali, sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO (MAX)
Innovatività generale del concept di prodotto-servizio	fino a 30
Innovatività tecnologica e del processo di produzione	fino a 20
Qualità estetico-formale e della componente materiale	fino a 15
Capacità di generazione di un modello di business-distribuzione originale e di un mercato internazionale	fino a 15
Sostenibilità ambientale e impatto sociale	fino a 10
Capacità di generazione di modelli di interattività e condivisione	fino a 10
TOTALE	100

Le idee progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 saranno in ogni caso escluse anche se il totale delle idee selezionate non dovesse raggiungere il previsto numero di 15.

L'esito della selezione verrà pubblicato sul BURL e sui siti della Direzione Generale Sviluppo Economico e del Politecnico di Milano.

6. REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO

Per la realizzazione di ciascuno dei 15 prototipi il Politecnico di Milano metterà a disposizione un gruppo di esperti (di seguito team NEXT) per seguire le cinque fasi in cui si svilupperà l'iniziativa Next Design Innovation:

- Verifica/Implementazione del piano di fattibilità tecnica dell'idea.* Il team NEXT supporterà ciascun designer, progettista e innovatore (o gruppo) nel definire e programmare il percorso di prototipazione in ogni suo aspetto: la scelta dei materiali e dei componenti, la scelta degli strumenti e delle tecnologie da utilizzare all'interno di Polifactory e le lavorazioni effettuate da imprese specializzate. Il team NEXT si occuperà degli ordinativi di materiali e componenti, gestirà le macchine e gli strumenti di Polifactory e attiverà i contratti con i soggetti per le lavorazioni.
- Prototipazione dei primi modelli di studio.* In parallelo all'ordinativo dei materiali, il team NEXT supporterà ciascun designer, progettista e innovatore (o gruppo) nella realizzazione di primi modelli di studio realizzati con tecnologie per la fabbricazione digitale.
- Realizzazione dei prototipi finali.* Il team NEXT supporterà ciascun designer, progettista e innovatore (o gruppo) nella realizzazione del prototipo finale (gestione dei materiali, utilizzo delle macchine per la fabbricazione digitale presenti in Polifactory, gestione delle relazioni con le imprese per le lavorazioni più specializzate). In questa fase verranno anche realizzate riprese foto-video del processo di realizzazione dei prototipi e dei risultati finali; in parallelo verrà anche aggiornato il sito web e realizzato il catalogo finale con le schede di ogni singolo prodotto-servizio.
- Verifica e preparazione dei prototipi per l'esposizione.* Il team NEXT supporterà ciascun designer, progettista e innovatore (o gruppo) nella verifica del prototipo finale (es. funzionamento di meccanismi, elettronica,...). Il team NEXT progetterà infine l'installazione del prodotto presso l'esposizione finale.
- Esposizione durante il Fuorisalone 2016.* Il team NEXT supporterà ciascun designer, progettista e innovatore (o gruppo) nella verifica dell'allestimento del prototipo finale.

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1. Controlli

Regione Lombardia potrà effettuare:

un monitoraggio per verificare lo sviluppo dell'idea progettuale in prototipo;

controlli su base campionaria del 5% delle domande ammesse per verificare l'autenticità di quanto autocertificato in sede di domanda da parte dei giovani designer selezionati. In caso di false attestazioni, il candidato verrà escluso dalla partecipazione all'iniziativa;

7.2. Informazioni

Per domande o informazioni relative al bando è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: polifactory@polimi.it

7.3. Timeline

A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURL	apertura presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
31 dicembre 2015	chiusura presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
Entro 60 giorni	Decreto di approvazione della graduatoria
Entro 12 aprile 2015	Realizzazione prototipo dell'idea progettuale

7.4. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è per Regione Lombardia: Pietro Lenna - Dirigente pro tempore della Struttura Terziario Avanzato, Moda, Design e Turismo.

7.5. Proprietà intellettuale e diritti di utilizzazione

Il materiale e la documentazione inviata dai singoli partecipanti/gruppo saranno utilizzati per la selezione e per eventuali fini comunicativi.

E' facoltà dei designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

La proprietà intellettuale dei progetti elaborati sarà dei singoli individui/gruppi, così come gli eventuali diritti di sfruttamento commerciale e azioni brevettuali.

E' escluso il coinvolgimento e la responsabilità di Regione Lombardia e Politecnico di Milano per qualsiasi controversia o problematica successiva alla realizzazione del prototipo.

La proprietà del prototipo è riconosciuta ai designer, progettisti e innovatori, che si impegneranno a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia e del Politecnico di Milano, con spese a proprio carico, per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo in occasione del Fuorisalone 2016.

7.6. *Informazione e divulgazione dei risultati*

Politecnico di Milano e Regione Lombardia si riservano di utilizzare la documentazione del progetto (fotografie e immagini, contenuti audio e video) per fini di pubblicazione e divulgazione scientifica e per promuovere questa e future edizioni anche insieme ad altre iniziative collegate. Accettando di partecipare alla selezione gli individui/gruppi accettano implicitamente di concedere l'autorizzazione a Regione Lombardia e al Politecnico di Milano (che sarà richiesta attraverso apposite liberatorie) a pubblicare su canali e formati diversi il materiale comunicativo dei progetti selezionati.

7.7. *Normativa sul trattamento dei dati personali*

Tutti i dati personali dei quali Regione Lombardia e Politecnico di Milano verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.
- Responsabile interno del trattamento per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sviluppo Economico.
- Responsabile esterno del trattamento è il Politecnico di Milano nella persona del suo legale rappresentante.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente avviso. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e del Politecnico di Milano, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.d.s. 23 novembre 2015 - n. 10124
Determinazioni in ordine al programma Start Up e Re Start (all. 2 d.d. 9441 del 18 ottobre 2013 e 6009 del 30 giugno 2014): conferma dell'agevolazione concessa con d.d. n. 6135 del 21 luglio 2015 a Amato Marco (ex aspirante imprenditore) ora impresa Golfind s.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamati:

- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la d.c.r. n. X/78), pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013, nel quale si ribadisce l'impegno di Regione Lombardia verso lo «...start up di impresa innovative di tutti i settori [...] al fine di sostenere la nascita di nuove attività economiche capaci di competere su nuovi mercati e generare occupazione»;
- la d.g.r. n. 803 del 11 ottobre 2013 «Determinazioni in ordine al programma integrato di interventi a favore della creazione d'impresa (d.g.r. n. X/648): linea 8 fondo di rotazione imprenditorialità «Start up e Re Start» - (di concerto con gli assessori Aprea, Cappellini, Cavalli e Rossi), con la quale Regione Lombardia ha approvato i criteri delle misure d'intervento a favore della creazione e rilancio d'impresa»;
- il d.d. n. 9441 del 18 ottobre 2013 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. x/803 del 11 ottobre 2013 programma integrato di interventi a sostegno della creazione d'impresa - Linea 8 Frim «Start up e Re-start» col quale è stato approvato il bando (all. 2) per la selezione delle imprese e i successivi decreti n. 881 e n. 946 del 10 febbraio 2014 di integrazione dello stesso»;
- il d.d. n. 11584 del 6 dicembre 2013 e s.m.i. «Determinazioni in ordine alla costituzione del Nucleo di Valutazione «Linea 8 Frim Start up e Re start» ai sensi del d.d. n.9441 del 18 ottobre 2013»;
- il d.d. n. 6009 del 30 giugno 2014 «Determinazioni in ordine al programma Start up e Re Start. Integrazioni e modifiche ai bandi allegato 1) e 2) d.d. n. 9441/2014 «Linea 8 Frim Start Up e Re Start» e chiusura dello sportello»;
- la lettera d'incarico a Finlombarda S.p.A., Soggetto Gestore della linea 8 del FRIM, inserita nella Raccolta Contratti e Convenzioni della Regione Lombardia in data 5 dicembre 2007 al n. 10602, così come modificata e inserita in Raccolta Contratti e Convenzioni al n. 18333 in data 29 novembre 2013 con scadenza 30 giugno 2015»;
- la proroga, stipulata in data 30 giugno 2015 prot. n. R1.2015.0024136, della lettera d'incarico a Finlombarda s.p.a., Soggetto Gestore della linea 8 del FRIM, inserita nella Raccolta Contratti e Convenzioni della Regione Lombardia in data 5 dicembre 2007 al n. 10602, così come modificata e inserita in Raccolta Contratti e Convenzioni al n. 18333 in data 29 novembre 2013, con scadenza al 30 dicembre 2018»;

Richiamato, altresì, il decreto n. 6145 del 21 luglio 2015, con il quale è stato ammesso all'agevolazione di cui al Programma Start Up e Re Start il progetto denominato «GOLFIND», proposto dall'aspirante imprenditore Amato Marco (ID 55440755), con obbligo di iscrizione al registro delle imprese entro i termini previsti dall'art. 6 «Progetti ammissibili e soggetti beneficiari» ed in particolare il punto 6.2 «Soggetti beneficiari» - Start up comma 1, Allegato 2 al dd 9441/2013 e s.m.i.;

Dato atto che, a seguito di verifica istruttoria, risulta che il beneficiario Amato Marco, ha proceduto in data 13 ottobre 2015, entro i termini previsti - 90 giorni dalla data del decreto di concessione - all'adempimento di cui all'art. 6.2 sopracitato - Start up comma 1, Allegato 2 al dd 9441/2013 e s.m.i., ovvero iscrizione e attivazione presso il Registro delle Imprese di Milano con numero REA 2077186, di una Società denominata Golfind s.r.l. con sede operativa a Milano Corso XXII Marzo 32, così come meglio esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di confermare la concessione dell'agevolazione, approvata con d.d. n. 6135/2015 per un importo complessivo pari ad € 129.000,00 di cui € 100.000,00 di finanziamento a rimborso (Fase B) ed euro 29.000,00 di contributo a fondo perduto (Fase A e Fase C);

Richiamato l'art.12 «Obblighi dei soggetti beneficiari», lettera g) Allegato 2 al d.d. 9441/13 e s.m.i., nel quale si cita che i soggetti beneficiari sono obbligati ad avviare il programma di spesa entro 12 mesi dalla data del decreto di concessione ed ultimare il programma si spesa entro massimo 24 mesi dalla data del decreto di concessione;

Vista la legge regionale n.20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Agevolazioni per le Imprese, di cui alla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e di cui al decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

per le motivazioni sopra esposte,

DECRETA

1. di confermare a favore di Amato Marco (ex aspirante imprenditore) la concessione del contributo, approvato con decreto n. 6135/2015, a seguito di attuazione in data 13 ottobre 2015, ovvero entro 90 giorni dalla data del decreto di concessione, dell'adempimento di cui dell'art. 6, punto 6.2 - Start up, comma 1, Allegato 2 del d.d. n. 9441/2013, ovvero iscrizione e attivazione della Società denominata Golfind s.r.l. con sede operativa a Milano - Corso XXII Marzo 32, al registro delle imprese di Milano come da visura camerale (numero REA 2077186), come esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare alla Società di cui al punto 1, la concessione dell'agevolazione per complessivi euro 129.000,00 di cui Euro 100.000,00 di finanziamento a rimborso (Fase B) ed euro 29.000,00 di contributo a fondo perduto (€ 5.000 fase A ed € 24.000 Fase C), come meglio esplicitato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare mandato a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza tra cui l'erogazione a favore del beneficiario di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'erogazione del contributo a fondo perduto pari a 5.000,00 euro, (ai sensi dell'art. 8.1. comma 3 del Bando d.d. 9441/2013) relativo alla fase A per spese forfetarie generali sostenute per l'avvio/rilancio d'impresa, entro 30 giorni a seguito dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

4. di trasmettere il presente provvedimento al soggetto interessato, a LiSpA e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

6. di dare atto che il dirigente competente assolverà gli obblighi e gli adempimenti afferenti al d.lgs n. 33/2013, ove applicabili.

La dirigente
Marina Gori

_____ • _____

CONFERMA AGEVOLAZIONE ASPIRANTE IMPRENDITORE ORA IMPRESA - BANDO START UP E RE START (DD. 9441/2013 E S.M.I.)

NR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	NOME PROGETTO	ASPIRANTE IMPRENDITORE	ID UTENTE	DECRETO AMMISSIONE	ISCRIZIONE E ATTIVAZIONE REA	RAGIONE SOCIALE	NUOVO ID UTENTE	SEDE OPERATIVA	P.IVA/C.F.	COSTO PROGETTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO (FASE A)	FINANZIAMENTO CONCESSO (FASE B)	SERVIZI AFFIANCAMENTO FONDO PERDUTO (FASE C)	TOTALE AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	55440755	01/04/2015	GOLFINO	AMATO MARCO	1303116	D.D. 6135 DEL 21/7/2015	CCIAA di Milano n. Rea 2077186 Iscr. e attiv. 13/10/2015	GOLFINO SRL	1768748	Via XXII Marzo 32 Milano	09230230964	€ 126.000,00	€ 5.000,00	€ 100.000,00	€ 24.000,00	€ 129.000,00

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

D.G. Casa, housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese

D.d.s. 23 novembre 2015 - n. 10045**L.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione». rettifica del decreto n. 8960 del 28 ottobre 2015: approvazione nuova graduatoria del bando regionale 2015 impegno e contestuale liquidazione del contributo ai comuni interessati**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA WELFARE ABITATIVO E HOUSING SOCIALE

Visto il d.d.s. n. 4394 del 28 maggio 2015 avente ad oggetto «Bando regionale 2015 per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 34 ter della legge 20 febbraio 1989 n. 6 e della deliberazione di Giunta regionale del 13 marzo 2014 n. X/1506»;

Preso atto che con riferimento al bando suddetto i comuni interessati hanno trasmesso alla Regione, attraverso l'applicativo GEFO Barch, n. 156 domande presentate dai cittadini;

Richiamato il d.d.s. n. 8690 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto «L.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione». Bando regionale 2015: approvazione graduatoria, impegno e contestuale liquidazione del contributo ai comuni interessati»;

Considerato che la graduatoria approvata con d.d.s. n. 8690 del 28 ottobre 2015 si riferisce alle richieste di contributo presentate dai cittadini ai comuni entro il termine perentorio fissato dall'art. 2 del citato Bando regionale 2015 (Allegato A d.d.s. n. 4394 del 28 maggio 2015) alla data del del 30 settembre 2015, nonché successivamente trasmesse dai comuni alla Regione, attraverso l'applicativo GEFO, entro il termine «ordinatorio» del 16 ottobre 2015;

Dato atto che, a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al d.d.s. n. 8690 del 28 ottobre 2015 i Comuni di Cavallasca, Cernusco sul Naviglio, Corsico, Puegnago del Garda e Ronco Briantino, hanno segnalato di aver ricevuto richieste di contributo a valere sul Bando di cui al d.d.s. n. 4394 del 28 maggio 2015 e di non aver potuto procedere ad inserirle nell'applicativo GEFO entro il termine del 16 ottobre 2015;

Dato atto altresì che le suddette richieste di contributo pari a n. 5 risultano regolarmente presentate dai cittadini ai comuni entro il termine perentorio fissato dal bando alla data del 30 settembre 2015 e che i comuni non hanno provveduto a trasmetterle alla Regione attraverso l'applicativo GEFO entro il termine «ordinatorio» del 16 ottobre 2015;

Considerato che la mancata trasmissione -da parte dei Comuni- delle richieste di contributo alla Regione attraverso l'applicativo GEFO ha comportato l'esclusione delle richieste stesse dalla graduatoria approvata con il citato d.d.s. n. 8690 del 28 ottobre 2015;

Verificato che le suddette n. 5 richieste di contributo, effettuate le verifiche di regolarità e coerenza formale previste dall'art. 5 del bando, risultano ammissibili al bando regionale stesso approvato con d.d.s. n. 4394 del 28 maggio 2015;

Considerato che per consentire l'ammissione delle n. 5 richieste di contributo al bando in questione occorre procedere alla rettifica della graduatoria approvata con d.d.s. n. 8960 del 28 ottobre 2015;

Ritenuto opportuno procedere alla rettifica della graduatoria approvata con d.d.s. n. 8960 del 28 ottobre 2015, onde evitare di danneggiare i cittadini interessati a causa di motivi imputabili esclusivamente all'imperizia o alla disattenzione da parte dei rispettivi comuni, ovvero a causa della mancata trasmissione alla Regione delle richieste prevenute entro il termine del 16 ottobre 2015;

Dato atto che, come stabilito dall'art. 5 del bando, i contributi in questione «sono assegnati fino ad esaurimento dei fondi secondo l'ordine di graduatoria» e che l'ammissione delle n. 5 richieste di contributo inserite successivamente alla data stabilita dal bando del 16 ottobre 2015 non comporta alcuna modifica o alterazione delle quote già determinate a favore dei cittadini interessati in sede di approvazione della graduatoria con d.d.s. n. 8960 del 28 ottobre 2015;

Verificato che le risorse finanziarie disponibili sul cap. 8.02.203.5164 del bilancio 2015 risultano sufficienti a garantire la copertura delle ulteriori n. 5 richieste di contributo per un ammontare pari a € 10.857,00;

Dato atto altresì, che i comuni procederanno all'erogazione del contributo agli aventi diritto, riportati nel citato Allegato A, solo e soltanto dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art. 6 dell'Allegato A al citato d.d.s. 4394/2015 «Bando regionale per l'attuazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 34 ter della legge 20 febbraio 1989 e della deliberazione di Giunta regionale del 13/03/ 2014 n. X/1506»;

Preso atto che il presente procedimento si conclude entro i termini previsti dalla legge 241/90 e dalla l.r. n. 1/2012;

Vista la l.r. n. 34/78 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e l'art. 11 del regolamento di contabilità della Giunta regionale del 2 aprile 2001, n. 1;

Vista la d.g.r. n. X/3271 del 16 marzo 2015 «VII provvedimento organizzativo 2015» con la quale, tra l'altro, è stato nominato il dott. Augusto Conti dirigente della struttura welfare abitativo e housing sociale;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito d'applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario in capo alla Regione;

DECRETA

1. di ammettere al contributo regionale previsto dal bando approvato con d.d.s. n. 4394 del 28 maggio 2015 le richieste pervenute dai Comuni di Cavallasca, Cernusco sul Naviglio, Corsico, Puegnago del Garda e Ronco Briantino, per le motivazioni esposte in premessa;

2. di approvare la graduatoria definitiva del bando regionale 2015 per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rettificando il contenuto dell'Allegato A al d.d.s. n. 8690 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto «L.r. 20 febbraio 1989 n. 6 «Norme sulle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione». Bando regionale 2015: approvazione graduatoria, impegno e contestuale liquidazione del contributo ai comuni interessati»;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 10.857,00 a favore di beneficiari diversi (cod. 46592), imputato al capitolo di spesa 8.02.203.5164 dell'esercizio finanziario 2015;

4. di disporre che i comuni procedano all'erogazione del relativo contributo ai soggetti aventi diritto evidenziati con il simbolo asterisco nell'allegato A, previo espletamento delle verifiche previste dalle disposizioni contenute nel bando ed in particolare dell'avvenuta realizzazione dell'intervento e della documentazione relativa alla spesa sostenuta;

5. di demandare ad apposito e successivo provvedimento a cura del dirigente della struttura welfare abitativo e housing sociale le modalità con le quali verrà avviata, ai sensi della l.r. 7 luglio 2008 n. 20 e della d.g.r. n. 1506 del 13 marzo 2014, l'attività di controllo presso i comuni in merito alle procedure di ammissione delle richieste di contributo;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo Allegato A nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito www.casa.regione.lombardia.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della struttura
welfare abitativo e housing sociale
Dott. Augusto Conti

**INTEGRAZIONE GRADUATORIA BANDO REGIONALE 2015 (COMMA 3 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 20 FEBBRAIO 1989 N. 6
"NORME SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DI ATTUAZIONE") PRECEDENTEMENTE APPROVATA CON DDS N. 8960 DEL 28/10/2015.**

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
64876750	AGRATE BRIANZA	MB	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1,57	500	10891
AGRATE BRIANZA Totale											500	
65653888	ALME	BG	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	2,54	2500	10006
ALME Totale											2500	
61974976	APPIANO GENTILE	CO	823	15	100%	21	Altro	0	36	1	2000	10466
66115312	APPIANO GENTILE	CO	826	0	100%	21	Altro	0	21	1	1500	10466
APPIANO GENTILE Totale											3500	
65553393	ARCENE	BG	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	1065	10012
ARCENE Totale											1065	
66087597	BAGNATICA	BG	824	10	100%	21	Altro	0	31	2,04	1600	10019
BAGNATICA Totale											1600	
66793762	BAGNOLO MELLA	BS	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1,57	2000	10259
BAGNOLO MELLA Totale											2000	
65568225	BARBARIGA	BS	822	20	100%	21	Altro	0	41	1	1700	10261
63909090	BARBARIGA	BS	823	15	100%	21	Altro	0	36	1,38	4291	10261
BARBARIGA Totale											5991	
65760498	BARLASSINA	MB	826	0	100%	21	Altro	0	21	1,57	2000	10901
BARLASSINA Totale											2000	
65640593	BELLINZAGO LOMBARDO	MI	824	10	100%	21	Altro	0	31	1,57	2000	10904
BELLINZAGO LOMBARDO Totale											2000	
66086341	BERGAMO	BG	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	10025
66109695	BERGAMO	BG	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1	2500	10025
66134528	BERGAMO	BG	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1	5500	10025
BERGAMO Totale											10000	
65518382	BIENNO	BS	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	7000	10268
BIENNO Totale											7000	
63408271	BIGARELLO	MN	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1	2000	10822
BIGARELLO Totale											2000	
65215703	BOFFALORA SOPRA TICINO	MI	826	0	80% - 99%	15	Altro	0	15	1,57	1500	10914
BOFFALORA SOPRA TICINO Totale											1500	
66531451	BOLLATE	MI	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	10915
BOLLATE Totale											2000	
65219581	BONATE SOPRA	BG	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	2000	10031

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
	BONATE SOPRA Totale										2000	
65819664	BORMIO	SO	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	2,24	1100	11336
	BORMIO Totale										1100	
61198669	BOTTICINO	BS	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	10273
	BOTTICINO Totale										2000	
65591543	BRESCIA	BS	822	20	100%	21	Altro	0	41	1,77	4000	10279
65686815	BRESCIA	BS	823	15	100%	21	Altro	0	36	2,66	1800	10279
65753451	BRESCIA	BS	823	15	100%	21	Altro	0	36	2,04	10000	10279
65682225	BRESCIA	BS	823	15	100%	21	Altro	0	36	1,57	1800	10279
65588639	BRESCIA	BS	824	10	100%	21	Altro	0	31	2,04	2000	10279
65648235	BRESCIA	BS	824	10	100%	21	Altro	0	31	1,57	2000	10279
65889659	BRESCIA	BS	825	5	100%	21	Altro	5	31	1,57	2000	10279
65640195	BRESCIA	BS	825	5	100%	21	Altro	0	26	1,57	2968	10279
65649236	BRESCIA	BS	826	0	100%	21	Altro	0	21	2,07	1000	10279
65646204	BRESCIA	BS	826	0	100%	21	Altro	0	21	1,57	2000	10279
66108223	BRESCIA	BS	826	0	33% - 67%	5	Altro	0	5	0	3100	10279
65880168	BRESCIA	BS	826	0	0 - 33%	0		0	0	1,57	4100	10279
	BRESCIA Totale										36768	
67953510	BRESSO	MI	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	2500	10920
	BRESSO Totale										2500	
65387079	BRUGHERIO	MB	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	4000	10922
	BRUGHERIO Totale										4000	
66097268	BUSTO ARSIZIO	VA	822	20	0 - 33%	0	Altro	0	20	2,04	2250	11431
	BUSTO ARSIZIO Totale										2250	
63744138	CALOLZIOCORTE	LC	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	2000	10046
	CALOLZIOCORTE Totale										2000	
66470623	CALUSCO D ADDA	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	2150	10047
	CALUSCO D ADDA Totale										2150	
66466116	CAMERATA CORNELLO	BG	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	2,04	1500	10049
	CAMERATA CORNELLO Totale										1500	
65552614	CANTU	CO	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	2000	10497
65557370	CANTU	CO	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	500	10497
	CANTU Totale										2500	
65473973	CARVICO	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,46	4600	10058
	CARVICO Totale										4600	
65583679	CASALBUTTANO ED UNITI	CR	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1	2000	10719
	CASALBUTTANO ED UNITI Totale										2000	
66109099	CASORATE SEMPIONE	VA	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	2500	11444

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
	CASORATE SEMPIONE Totale										2500	
66472707	CASTELLI CALEPIO	BG	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1,57	500	10063
	CASTELLI CALEPIO Totale										500	
65739957	CASTIGLIONE D INTELVI	CO	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,76	3000	10516
	CASTIGLIONE D INTELVI Totale										3000	
65084755	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	2955	10835
	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE Totale										2955	
69845482 *	CAVALLASCA	CO	826	0	100%	21	Altro	0	21	0	2000	10517
	CAVALLASCA Totale										2000	
65881377	CEDEGOLO	BS	825	5	0 - 33%	0	Altro	0	5	1	2000	10297
	CEDEGOLO Totale										2000	
64839748 *	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	823	15	100%	21	Altro	0	36	1,5	2000	10958
	CERNUSCO SUL NAVIGLIO Totale										2000	
65461904	CESANO MADERNO	MB	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	2,34	2411,68	10963
	CESANO MADERNO Totale										2411,68	
65818596	CESATE	MI	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	2,46	3000	10964
	CESATE Totale										3000	
65407177	CHIARI	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	1300	10302
	CHIARI Totale										1300	
65614847	CHIUDUNO	BG	824	10	100%	21	Altro	0	31	1,57	1300	10074
	CHIUDUNO Totale										1300	
66109878	CINISELLO BALSAMO	MI	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,57	2000	10965
66112796	CINISELLO BALSAMO	MI	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	2000	10965
	CINISELLO BALSAMO Totale										4000	
65879856	CISLAGO	VA	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,46	2000	11455
	CISLAGO Totale										2000	
65087024	COGLIATE	MB	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	10500	10968
	COGLIATE Totale										10500	
65853835	COLERE	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,46	3000	10079
	COLERE Totale										3000	
65737747	CORBETTA	MI	823	15	80% - 99%	15	Altro	0	30	2,66	3000	10973
	CORBETTA Totale										3000	
65878303	CORMANO	MI	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,85	1000	10974
	CORMANO Totale										1000	
69842327 *	CORSICO	MI	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	0	1357	10981
	CORSICO Totale										1357	
65819788	CREMA	CR	826	0	0 - 33%	0	Altro	0	0	2,66	3000	10738

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
	CREMA Totale										3000	
66495297	CREMONA	CR	825	5	100%	21	Altro	0	26	1,57	1600	10739
	CREMONA Totale										1600	
65504968	CURTATONE	MN	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	2,66	13200	10839
	CURTATONE Totale										13200	
67952725	DARFO BOARIO TERME	BS	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2200	10315
	DARFO BOARIO TERME Totale										2200	
64578223	DERVIO	LC	826	0	100%	21	Altro	0	21	2,04	1100	10542
	DERVIO Totale										1100	
64010961	EDOLO	BS	826	0	0 - 33%	0	Altro	0	0	1,57	2000	10318
	EDOLO Totale										2000	
65946931	FAGNANO OLONA	VA	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,85	2000	11472
	FAGNANO OLONA Totale										2000	
65590326	FARA GERA D ADDA	BG	822	20	68% - 79%	10	Multi disabilità	5	35	2,46	2000	10099
	FARA GERA D ADDA Totale										2000	
66131698	FELONICA	MN	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	3000	10841
	FELONICA Totale										3000	
61680704	FILAGO	BG	823	15	80% - 99%	15	Altro	0	30	1,57	1600	10101
	FILAGO Totale										1600	
65411089	GALLARATE	VA	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	2000	11475
	GALLARATE Totale										2000	
61913592	GAZZADA SCHIANNO	VA	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	2,04	1500	11478
	GAZZADA SCHIANNO Totale										1500	
65551971	GAZZANIGA	BG	826	0	100%	21	Disabilità sensoriale (visiva/uditiva)	4	25	1	2000	10114
	GAZZANIGA Totale										2000	
65908020	GIUSSANO	MB	823	15	100%	21	Altro	0	36	1,57	2100	10995
	GIUSSANO Totale										2100	
61374769	GOITO	MN	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1	2950	10844
	GOITO Totale										2950	
62701502	GONZAGA	MN	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,5	3500	10845
66466747	GONZAGA	MN	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,5	2000	10845
	GONZAGA Totale										5500	
64142095	GROPELLO CAIROLI	PV	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	2000	11213
64155880	GROPELLO CAIROLI	PV	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	2000	11213
	GROPELLO CAIROLI Totale										4000	
65838568	GUIDIZZOLO	MN	825	5	80% - 99%	15	Multi disabilità	5	25	1,57	2000	10995
	GUIDIZZOLO Totale										2000	

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
66327988	LISSONE	MB	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	4	1200	11011
	LISSONE Totale										1200	
64073963	LOMAZZO	CO	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	1000	10589
	LOMAZZO Totale										1000	
66142363	LURATE CACCIVIO	CO	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	2000	10594
	LURATE CACCIVIO Totale										2000	
66470093	MAGHERNO	PV	823	15	33% - 67%	5	Multi disabilità	5	25	8	2000	11222
	MAGHERNO Totale										2000	
65740496	MAGNACAVALLO	MN	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	2000	10847
65775912	MAGNACAVALLO	MN	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	2,46	2000	10847
	MAGNACAVALLO Totale										4000	
66328202	MANDELLO DEL LARIO	LC	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1	10200	10597
	MANDELLO DEL LARIO Totale										10200	
63768146	MANERBA DEL GARDA	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	2000	10352
	MANERBA DEL GARDA Totale										2000	
65551738	MANTOVA	MN	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1	2500	10848
	MANTOVA Totale										2500	
65615616	MARMIROLO	MN	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1	1100	10851
	MARMIROLO Totale										1100	
65255724	MEDA	MB	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	2,46	2700	11026
63827572	MEDA	MB	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	1000	11026
	MEDA Totale										3700	
65875164	MILANO	MI	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	95513	1800	11034
65894747	MILANO	MI	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	227403,67	1900	11034
65600044	MILANO	MI	826	0	100%	21	Altro	0	21	122542	1800	11034
	MILANO Totale										5500	
65549332	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1715	1500	11371
65817163	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	2,04	4400	11371
	MONTAGNA IN VALTELLINA Totale										5900	
66043620	MONTICHIARI	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	2000	10363
	MONTICHIARI Totale										2000	
63088169	MONTU BECCARIA	PV	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	3150	11237
	MONTU BECCARIA Totale										3150	
65473298	MORBEGNO	SO	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1	2050	11372
	MORBEGNO Totale										2050	
64049449	MORTERONE	LC	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	1	4100	10615
	MORTERONE Totale										4100	
65505383	MOZZO	BG	824	10	68% - 79%	10	Altro	0	20	1	2500	10147

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
	MOZZO Totale										2500	
67952870	MUGGIO	MB	824	10	33% - 67%	5	Multi disabilità	5	20	3,25	1900	11040
	MUGGIO Totale										1900	
65755670	NOVA MILANESE	MB	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,46	2000	11044
65894950	NOVA MILANESE	MB	826	0	33% - 67%	5	Multi disabilità	5	10	1,57	2500	11044
	NOVA MILANESE Totale										4500	
66493186	NOVEDRATE	CO	826	0	100%	21	Altro	0	21	1	1500	10620
	NOVEDRATE Totale										1500	
66473202	OGGIONO	LC	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	10621
	OGGIONO Totale										2000	
64159472	OLGIATE OLONA	VA	824	10	100%	21	Altro	0	31	1	2000	11513
	OLGIATE OLONA Totale										2000	
63355743	PALADINA	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	2000	10159
	PALADINA Totale										2000	
65734634	PAULLO	MI	825	5	100%	21	Altro	0	26	2,85	2000	11057
	PAULLO Totale										2000	
63028204	PERO	MI	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	2500	11058
	PERO Totale										2500	
63828111	PERTICA BASSA	BS	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	3600	10389
	PERTICA BASSA Totale										3600	
66297498	PISOGNE	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	3,05	500	10393
65152876	PISOGNE	BS	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2500	10393
	PISOGNE Totale										3000	
65779047	POMPIANO	BS	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	3,05	9100	10396
	POMPIANO Totale										9100	
67960184	PONTEVICO	BS	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	3,4	1100	10399
67956162	PONTEVICO	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	200	10399
	PONTEVICO Totale										1300	
65587635	PONTOGLIO	BS	826	0	80% - 99%	15	Multi disabilità	5	20	1,57	2000	10400
	PONTOGLIO Totale										2000	
61631901	PORLEZZA	CO	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	10646
	PORLEZZA Totale										2000	
66798263 *	PUEGNAGO SUL GARDA	BS	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	3500	10408
	PUEGNAGO SUL GARDA Totale										3500	
61014822	ROBBIO	PV	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	1480	11260
	ROBBIO Totale										1480	
64017982	RODENGO SAIANO	BS	823	15	100%	21	Altro	0	36	2,04	1400	10413
	RODENGO SAIANO Totale										1400	

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
65781593	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	7500	10186
66117253	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	2,04	4200	10186
ROMANO DI LOMBARDIA Totale											11700	
70183470 *	RONCO BRIANTINO	MB	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,57	2000	11075
RONCO BRIANTINO Totale											2000	
65398163	ROSATE	MI	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	2000	11076
ROSATE Totale											2000	
62821348	SAN VITTORE OLONA	MI	824	10	80% - 99%	15	Multi disabilità	5	30	1,57	500	11089
SAN VITTORE OLONA Totale											500	
66188977	SANT ALESSIO CON VIALONE	PV	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	2,09	2000	11278
SANT ALESSIO CON VIALONE Totale											2000	
66135480	SESTO SAN GIOVANNI	MI	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	1252	11097
65594694	SESTO SAN GIOVANNI	MI	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	1,57	2000	11097
SESTO SAN GIOVANNI Totale											3252	
65530636	SETTIMO MILANESE	MI	825	5	100%	21	Altro	0	26	1,57	500	11099
SETTIMO MILANESE Totale											500	
65615601	SOLBIATE ARNO	VA	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1	2000	11527
SOLBIATE ARNO Totale											2000	
66473894	SOLFERINO	MN	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,57	500	10881
SOLFERINO Totale											500	
65684106	SONDRIO	SO	825	5	100%	21	Altro	0	26	1,57	2500	11388
SONDRIO Totale											2500	
65198390	SOTTO IL MONTE GIOVAN- NI XXIII	BG	823	15	33% - 67%	5	Multi disabilità	5	25	5	2000	10207
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII Totale											2000	
63427914	STEZZANO	BG	823	15	0 - 33%	0	Multi disabilità	5	20	1,57	1500	10211
STEZZANO Totale											1500	
62411121	STRADELLA	PV	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,54	2100	11290
STRADELLA Totale											2100	
64754605	SULBIATE	MB	823	15	100%	21	Multi disabilità	5	41	2,24	1881,12	11105
SULBIATE Totale											1881,12	
64860746	TALAMONA	SO	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	2067	11390
TALAMONA Totale											2067	
66114235	TIRANO	SO	824	10	100%	21	Altro	0	31	1	2500	11393
65799200	TIRANO	SO	826	0	100%	21	Altro	0	21	2,04	2000	11393
TIRANO Totale											4500	
65472025	TOSCOLANO MADERNO	BS	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1	3439,8	10438
TOSCOLANO MADERNO Totale											3439,8	

Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 26 novembre 2015

ID	Comune	Prov.	Isee	Punteggio Isee	Classi Invali- dità	Punteggio Classe	Tipo Invalidità	Punteggio tipologia	Punteggio totale	PSE	Contributo Regionale	Codice Beneficiari
65566284	TRESCORE BALNEARIO	BG	824	10	100%	21	Altro	0	31	1,57	500	10222
	TRESCORE BALNEARIO Totale										500	
66159385	TREVIGLIO	BG	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1	1800	10223
66133655	TREVIGLIO	BG	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	2,34	1771,34	10223
	TREVIGLIO Totale										3571,34	
66113907	TRIUGGIO	MB	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	1500	11112
	TRIUGGIO Totale										1500	
66798442	VEDANO AL LAMBRO	MB	825	5	0 - 33%	0	Multi disabilità	5	10	1	2000	11122
66605494	VEDANO AL LAMBRO	MB	826	0	0 - 33%	0	Multi disabilità	5	5	2,04	2000	11122
	VEDANO AL LAMBRO Totale										4000	
65770777	VENEGONO INFERIORE	VA	826	0	68% - 79%	10	Multi disabilità	5	15	2,46	2576,06	11542
	VENEGONO INFERIORE Totale										2576,06	
62407511	VENEGONO SUPERIORE	VA	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	2,04	1200	11543
	VENEGONO SUPERIORE Totale										1200	
65704071	VERNATE	MI	825	5	68% - 79%	10	Altro	0	15	3,04	2200	11126
	VERNATE Totale										2200	
64752932	VEROLAVECCHIA	BS	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	1600	10447
64810806	VEROLAVECCHIA	BS	824	10	0 - 33%	0	Multi disabilità	5	15	1,57	1600	10447
	VEROLAVECCHIA Totale										3200	
65854056	VIGANO SAN MARTINO	BG	823	15	100%	21	Altro	0	36	2,46	1069	10240
	VIGANO SAN MARTINO Totale										1069	
65463989	VIGEVANO	PV	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1	2500	11314
65141279	VIGEVANO	PV	824	10	100%	21	Multi disabilità	5	36	1,57	600	11314
65661988	VIGEVANO	PV	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	2,04	5300	11314
64383105	VIGEVANO	PV	825	5	100%	21	Multi disabilità	5	31	1,57	2000	11314
	VIGEVANO Totale										10400	
66109104	VILLA DI TIRANO	SO	822	20	100%	21	Multi disabilità	5	46	1,5	2000	11405
	VILLA DI TIRANO Totale										2000	
65526770	ZIBIDO SAN GIACOMO	MI	826	0	100%	21	Multi disabilità	5	26	0	2000	11137
	ZIBIDO SAN GIACOMO Totale										2000	
	Totale complessivo										389934	